



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

COMUNICATO UFFICIALE n.917 del 18 maggio 2009

Consiglio Federale n.6- Roma, 15 e 16 maggio 2009

DELIBERA N.270

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- vista la delibera n.243 assunta dal Consiglio Federale nella riunione del 10 febbraio 2007 con la quale, in virtù del protocollo d'intesa firmato con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica e della precedente esperienza maturata con il settore maschile è stato licenziato il progetto College Italia per il settore femminile;
- considerato che il protocollo d'intesa con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica non è stato rinnovato;
- vista altresì la propria delibera n.323 assunta nella riunione del 4 e 5 maggio 2007 con la quale, preso atto dei termini ristretti che hanno creato l'impossibilità di dar seguito a quanto deliberato, si revoca il progetto;
- considerato il nuovo progetto presentato dal Responsabile del Settore Squadre Nazionali Femminili, consigliere Palombarini e dal Coordinatore del Settore Squadre Nazionali giovanili femminili sig. Nani, con il quale si prevede l'adozione del progetto "College Italia" riguardante la possibilità di una selezione di atlete nate in anni di riferimento in ritiro permanente presso le strutture messe a disposizione dal CONI che, sotto la supervisione dello staff federale partecipi ad un campionato nazionale senior;
- ritenuto opportuno prevedere una serie di agevolazioni per le società che metteranno a disposizione le atlete segnalate dallo staff tecnico federale;
- preso atto della necessità di adottare ogni tipo di provvedimento regolamentare, anche in deroga alle vigenti disposizioni federali, che si renda necessario per dar seguito alle peculiarità del progetto "College Italia";
- preso atto altresì del parere favorevole della LegA Basket Femminile;
- sentiti i pareri favorevoli del Presidente del Settore Agonistico, del Presidente del Settore Giovanile e del Presidente della Commissione Carte Federali;
- ritenuto il progetto meritevole di accoglimento

DELIBERA

Di attuare il progetto College Italia con il quale la Federazione riunisca una selezione di atlete nate in anni di riferimento in ritiro permanente presso le strutture messe a disposizione dal CONI che, sotto la supervisione dello staff federale partecipi ad un campionato nazionale senior.

Di dare mandato al Presidente Federale ed al Responsabile del Settore Squadre Nazionali Femminili ad emanare le opportune norme di attuazione del Progetto.

DELIBERA N.271

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- vista la convenzione tra la Federazione Italiana Pallacanestro e la Malta Basketball Association, sottoscritta il 23 novembre 2006 con scadenza il 31 dicembre 2008 e automaticamente rinnovabile con cadenza annuale;
- vista la nota della Malta Basketball Association con la quale richiede di poter inserire una particolare norma di tesseramento nei campionati nazionali dilettantistici italiani per atleti provenienti dalla Federazione maltese;
- visto il protocollo d'intesa tra la Federazione Italiana Pallacanestro e la Federazione Sammarinese Pallacanestro con scadenza 31 dicembre 2009;
- considerata la nota della Segreteria Generale, datata 26 gennaio 2007, con la quale la FIP, preso atto della scadenza della convenzione, esprimeva l'intenzione alla Federazione Sammarinese di adeguare il protocollo vigente che potesse rappresentare al meglio gli ottimi rapporti tra i due Enti;
- ritenuto opportuno addivenire alla sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa con le due Federazioni;
- preso atto della disponibilità del Presidente della commissione Carte federali ad incontrare i rappresentanti della Federazione Maltese e Sammarinese per raggiungere un'intesa su un nuovo testo che rappresenti al meglio le attuali esigenze degli Enti coinvolti;
- considerata la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di dare mandato alla Commissione Carte Federali per incontrare i Rappresentanti della Federazione Sammarinese Pallacanestro e della Malta Basketball Association al fine di addivenire ad un nuovo protocollo d'intesa.

DELIBERA N.272

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- visto il nuovo testo dello Statuto della Lega delle Società di Pallacanestro Serie A distribuito ai sigg.ri consiglieri in occasione della riunione del 4 aprile 2009, allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- preso atto che non vi sono state osservazioni, proposte di integrazioni o modificazioni al testo presentato in sede di consiglio;

ritenuto di poter approvare il nuovo testo dello Statuto della Lega Società di Pallacanestro Serie A;

ascoltato il parere favorevole del Presidente della Commissione Carte Federali;

D E L I B E R A

Approvare il nuovo testo dello Statuto della Lega Società di Pallacanestro Serie A allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.

NUOVO STATUTO

Testo approvato dall'assemblea del 28/4/2008

1. Costituzione e denominazione

È costituita tra le società di pallacanestro affiliate alla Federazione Italiana Pallacanestro e partecipanti al campionato italiano professionistico di Serie A maschile un'associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile, la cui denominazione è: "Lega Società di Pallacanestro Serie A" (in seguito per brevità: "Lega").

2. Durata

La durata dell'associazione è fissata fino al 30 giugno 2050.

3. Sede

L'associazione ha sede in Bologna. L'assemblea può istituire sedi secondarie.

4. Scopi e attività

La Lega ha gli scopi:

- a) di coordinare, indirizzare e sviluppare l'attività sportiva delle società associate in conformità agli articoli 55 e 60 dello statuto della Federazione Italiana Pallacanestro;
- b) di rappresentare e promuovere gli interessi della società associate presso gli organismi istituzionali sportivi nazionali ed internazionali nonché nei rapporti con le altre Leghe ed associazioni nazionali ed internazionali;
- c) di programmare, promuovere ed organizzare il campionato professionistico di serie A maschile, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa federale;
- d) di programmare, promuovere ed organizzare le competizioni ed eventi denominati "Coppa Italia", "Supercoppa" ed "All Star Game", nonché le eventuali ulteriori competizioni od eventi deliberati dall'assemblea;
- e) di negoziare e stipulare i contratti ed accordi collettivi secondo le leggi vigenti in materia;
- f) di negoziare e stipulare i contratti di licenza relativi ai diritti audiovisivi sportivi del campionato e delle altre competizioni ed eventi organizzati secondo le leggi vigenti in materia;
- g) di negoziare e stipulare i contratti relativi alla commercializzazione degli altri diritti di cui è titolare in quanto organizzatore di competizioni ed eventi sportivi;
- h) di gestire l'archivio costituito dalle immagini e suoni, e relativi supporti audiovisivi, degli incontri ufficiali disputati nel corso delle varie stagioni dalle squadre delle società che hanno fatto e che fanno parte della Lega;
- i) di gestire l'archivio informatico costituito dai dati relativi alle prestazioni individuali e di squadra ed ai risultati degli anzidetti incontri ufficiali.

Per il perseguimento degli scopi suddetti la Lega può compiere ogni più opportuna attività giuridica e materiale, mobiliare ed immobiliare, occorrendo anche di natura commerciale, ad eccezione di quelle che per legge o regolamento richiedano il possesso di particolari titoli od autorizzazioni non posseduti dalla Lega.

5. Rapporti con la Federazione Italiana Pallacanestro, con le altre leghe e con altre associazioni nazionali ed internazionali

La Lega viene riconosciuta dalla F.I.P. (Federazione italiana pallacanestro), rispettandone lo statuto e i regolamenti, e intrattiene con essa e con le altre leghe ad essa aderenti rapporti di leale collaborazione al fine di promuovere e sostenere lo sport della pallacanestro in Italia, salvaguardando la propria autonomia associativa così come previsto dall'art. 55 e 60 dello statuto federale.

La Lega aderisce alla ULEB – Union of European Leagues of Basketball ed intrattiene con essa e con le altre leghe europee rapporti di leale collaborazione al fine di promuovere e sostenere la pallacanestro professionistica in Europa, salvaguardando la propria autonomia associativa.

6. Associati

Possono far parte della Lega unicamente le società che siano in possesso del titolo sportivo idoneo a partecipare al campionato italiano professionistico di pallacanestro di serie A maschile e che rispettino integralmente le condizioni di ammissione e permanenza previste nel presente statuto, nel regolamento esecutivo e nelle altre decisioni della Lega.

Solo le società associate alla Lega hanno diritto a partecipare al campionato professionistico di serie A maschile di pallacanestro.

7. Acquisto e mantenimento della qualità di associato

La qualità di associato si acquista e si mantiene a seguito e per effetto di conforme deliberazione di ratifica del provvedimento di ammissione o permanenza del Presidente adottata dall'Assemblea.

A tal fine, ogni anno, le società promosse dal campionato inferiore a quello di serie A, che intendano essere ammesse alla Lega, nonché le società già partecipanti al campionato di serie A e non retrocesse, che intendano confermare la loro partecipazione alla Lega, devono presentare apposita istanza, rispettivamente, di ammissione e di permanenza.

Dalla data di presentazione della apposita istanza di ammissione o permanenza alla data di deliberazione di ratifica del provvedimento di ammissione o permanenza del Presidente adottata dall'Assemblea si acquista la qualità di associato ancorché in modo provvisorio.

I requisiti di ammissione e permanenza, la forma delle relative istanze e la documentazione che deve essere prodotta, nonché il procedimento volto alla loro verifica, sono stabiliti dal regolamento esecutivo.

8. Perdita della qualità di associato

Le società partecipanti alla Lega perdono la qualità di associato:

- a) a seguito della retrocessione a campionato di serie inferiore, che deve intendersi avvenuta con l'approvazione ufficiale da parte dell'Assemblea, della classifica del campionato;
- b) a seguito del mancato accoglimento definitivo dell'istanza di permanenza nella Lega;
- c) a seguito del recesso dalla Lega o della rinuncia al campionato, con effetto dal momento in cui tali atti sono comunicati alla Lega;
- d) a seguito della cessazione dell'attività, con effetto dalla annotazione nel registro delle imprese;
- e) a seguito della revoca dell'affiliazione alla Federazione Italiana Pallacanestro, con effetto dalla adozione del relativo provvedimento;
- f) a seguito di espulsione deliberata dall'assemblea per grave inadempimento agli obblighi derivanti dallo Statuto dal regolamento esecutivo di Lega o per condotta incompatibile con la permanenza nella Lega, con effetto dalla adozione della relativa delibera.

In nessun caso la perdita della qualità di associato libera la società dai debiti e dalle obbligazioni nei confronti della Lega o di altre società associate.

9. Conflitti d'interesse

Nessuna società associata, nessun amministratore, dirigente, dipendente, tecnico o atleta di una società associata può, direttamente o indirettamente, anche tramite società fiduciaria o interposta persona, detenere partecipazioni nel capitale sociale di un'altra società associata, né può finanziarla in alcun modo.

Nessun amministratore, dirigente, dipendente, tecnico o atleta di una società associata può svolgere contemporaneamente le stesse o altre funzioni per un'altra società associata.

10. Organi della Lega

Sono organi della Lega:

- a) l'assemblea;
- b) il presidente;
- c) il direttore generale (se nominato);
- d) il collegio dei revisori contabili;
- e) gli organi di giustizia di cui al regolamento di giustizia.

11. L'assemblea

L'assemblea è costituita da tutte le società facenti parte della Lega.

Deve essere convocata almeno sei volte l'anno ed inoltre quando ne fa richiesta scritta almeno un terzo delle società associate con l'indicazione degli specifici argomenti da discutere all'ordine del giorno; può essere altresì convocata su iniziativa del presidente ogni qual volta ne ravvisi l'opportunità.

La convocazione è effettuata dal presidente mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, che deve essere inviato, anche a mezzo telefax, alle società associate, ai revisori dei conti ed alla segreteria della Federazione Italiana Pallacanestro almeno otto giorni prima dell'adunanza. E' prevista la convocazione con carattere di urgenza, nel quale il termine di convocazione viene ridotto a tre giorni.

L'assemblea regolarmente convocata può validamente deliberare con la presenza dei due terzi delle società associate. In mancanza di convocazione, l'assemblea può validamente deliberare con la presenza di tutte le società associate, del presidente, del direttore generale (se nominato), e di almeno un componente del collegio dei revisori dei conti.

Salvi i casi in cui il presente statuto stabilisca una diversa maggioranza, l'assemblea delibera a maggioranza semplice delle società presenti. In ogni caso le deliberazioni assembleari regolarmente assunte sono vincolanti anche per le società assenti e per quelle dissenzienti.

L'assemblea:

- a) approva, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il bilancio consuntivo e la relazione sulla gestione redatti dal presidente. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il presidente può prorogare tale termine fino ad un massimo di ulteriori due mesi, segnalando nella relazione sulla gestione le ragioni della dilazione;
- b) approva il rendiconto economico-finanziario preventivo e la relazione programmatica redatti dal presidente di concerto con il direttore generale;
- c) determina gli indirizzi di massima relativi alla gestione sportiva, organizzativa ed economico-finanziaria della Lega;
- d) stabilisce la ripartizione delle risorse assicurate dal mercato dei diritti audiovisivi secondo le leggi vigenti in materia e delle risorse di cui all'art. 4 lettera g);
- e) autorizza il presidente alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti ed accordi negoziati dal presidente o dal direttore generale;
- f) elegge il presidente della Lega e ne revoca la nomina con il voto dei due/ terzi degli associati;
- g) Nomina e revoca il direttore generale, con il voto dei due terzi delle società associate;
- h) elegge il presidente ed i componenti effettivi e supplenti del collegio dei revisori contabili;
- i) Nomina e revoca i membri degli organi di giustizia della Lega;
- j) Designa gli amministratori e i sindaci delle società controllate dalla Lega;
- k) Nomina il presidente onorario della Lega;
- l) Approva la costituzione di commissioni di studio o di lavoro con funzioni consultive, determinandone i compiti e designando i componenti;
- m) delibera la ratifica dell'ammissione delle società alla Lega e la loro esclusione, con il voto favorevole dei due/terzi delle società associate;
- n) delibera i regolamenti della Lega e le relative modifiche;
- o) delibera l'entità della quota associativa annuale di iscrizione e la quota associativa annuale di ingresso.
- p) delibera le modifiche del presente statuto con il voto favorevole della maggioranza dei sette noni degli associati ;
- q) delibera la proroga, la messa in liquidazione e lo scioglimento della Lega con il voto favorevole degli otto noni degli associati;
- r) approva la pianta organica della struttura di Lega.

12. Partecipazione all'assemblea

Partecipano all'assemblea le società associate anche in modo provvisorio alla Lega.

All'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo partecipano, limitatamente alla discussione e votazione in questione, anche le società che facevano parte della Lega nel corso del relativo esercizio sociale ed hanno successivamente perso la qualità di associato.

Alla discussione e votazione per deliberare in ordine alle domande di ammissione e permanenza partecipano le società, le cui istanze siano state valutate positivamente dal presidente, secondo quanto previsto dal regolamento esecutivo. Alla sola discussione partecipano, senza diritto di voto, le società le cui domande di permanenza o di ammissione, siano state valutate negativamente dal presidente.

Le società possono essere rappresentate in assemblea unicamente dal loro presidente od amministratore unico o da un componente del consiglio di amministrazione delegato o dirigente delegato dal legale rappresentante della società con espressa dichiarazione di ratifica del suo operato.

È ammessa la partecipazione per delega conferita in forma scritta ad un'altra società associata. Ciascuna società non può essere portatrice di più di una delega.

Partecipano all'assemblea con diritto di parola ma non di voto:

- il presidente onorario;
- il presidente della Lega;
- il direttore generale
- i componenti del collegio dei revisori contabili;
- una, e non più di una, persona designata da ciascuna società associata;
- le altre persone invitate dal presidente o dal direttore generale previo assenso da parte dell'Assemblea.

13. Svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal presidente della Lega o, in sua assenza, dal direttore generale, se nominato, o altrimenti dalla persona designata dall'assemblea stessa.

Il presidente è assistito da un segretario designato dall'assemblea, con il compito di verificare l'identità e la legittimazione dei presenti nonché di redigere il verbale.

Il presidente dirige i lavori dell'assemblea, stabilendo l'ordine di trattazione degli argomenti, l'ordine e la durata degli interventi, nonché le modalità di espressione del voto. In ogni caso le deliberazioni concernenti l'ammissione o l'esclusione di società associate e quelle concernenti la legittimazione delle persone presenti a partecipare all'adunanza devono essere discusse e votate prima di ogni altro argomento all'ordine del giorno. Le votazioni avvengono di norma per alzata di mano o per appello nominale. L'elezione del presidente della Lega, del presidente e dei componenti del collegio dei revisori contabili, e dei componenti degli organi di giustizia avvengono a scrutinio segreto, esprimendo preferenze in numero coincidente con quello delle persone da nominare.

Il verbale, sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dal segretario, deve essere depositato presso la segreteria della Lega entro dieci giorni dalla data di svolgimento dell'assemblea stessa. Entro lo stesso termine la Lega provvede a comunicare alle società associate le deliberazioni adottate dall'assemblea.

L'assemblea può anche svolgersi in teleconferenza fra le società associate, attraverso il ricorso ad opportuni strumenti audiovisivi e telematici atti a garantire la precisa identificazione dei partecipanti, la collegialità e la parità di trattamento. Le modalità procedurali e tecniche di svolgimento delle assemblee in teleconferenza, a cui rispetto è subordinata la validità delle relative deliberazioni, sono disciplinate da apposito regolamento. In ogni caso debbono svolgersi secondo le modalità ordinarie, vale a dire in conferenza personale, le assemblee per l'approvazione del bilancio, quelle per l'accoglimento o rigetto delle domande di ammissione e permanenza nella Lega, e quelle per l'elezione del presidente della Lega.

14. Il presidente

Il presidente è il rappresentante legale della Lega, di cui ha il potere di firma rispetto ai terzi ed esercita solo ed esclusivamente poteri di ordinaria amministrazione e precisamente quelli di seguito elencati.

È eletto dall'assemblea con il voto favorevole dei due terzi degli associati, e rimane in carica per tre stagioni sportive.

In caso di impedimento temporaneo del presidente, le sue funzioni sono esercitate dal direttore generale, se nominato, oppure da una persona a cui il Presidente abbia conferito procura notarile. In caso di dimissioni od impedimento definitivo del presidente, il direttore generale, se nominato, o altrimenti il presidente del collegio dei revisori dei conti convocano entro trenta giorni l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente.

Il presidente della Lega:

- a) convoca l'assemblea, la presiede e ne dirige i lavori;
- b) predispone il progetto di rendiconto economico-finanziario preventivo di esercizio e la relazione programmatica, che sottopone all'assemblea per l'approvazione;
- c) predispone il bilancio consuntivo di esercizio e la relazione sulla gestione, che sottopone all'assemblea per l'approvazione di concerto con il direttore generale;
- d) dà esecuzione alle deliberazioni adottate dall'assemblea e ne verifica il rispetto;
- e) effettua l'esame preliminare delle istanze di ammissione e permanenza nella Lega, relazionando all'assemblea al fine dell'adozione delle deliberazioni di ratifica a quest'ultima spettanti;
- f) esercita l'azione disciplinare nei confronti delle società associate, secondo quanto previsto nel regolamento di giustizia, e dà esecuzione alle relative decisioni;
- g) stipula e sottoscrive gli accordi ed i contratti della Lega, previa autorizzazione da parte dell'assemblea;

- h) su mandato dell'assemblea, può agire e resistere in giudizio in rappresentanza della Lega, dinanzi a qualunque organo giudiziario o arbitrale, nazionale od internazionale, nominando difensori, procuratori, consulenti tecnici, arbitri;
- i) partecipa alle assemblee delle società controllate o partecipate dalla Lega, esercitando in tale sede i diritti sociali spettanti alla Lega;
- j) ha ogni altra attribuzione e competenza prevista nel presente statuto o in regolamenti e deliberazioni della assemblea di Lega, o comunque inerente o necessaria per l'esercizio del suo incarico.

15. Il presidente onorario

L'assemblea può nominare all'unanimità, il presidente onorario fra personalità di rilievo, che, con la loro opera, contribuiscono al perseguimento degli scopi sociali.

Il presidente onorario ha funzioni di rappresentatività della Lega nei rapporti con autorità, istituzioni ed organismi nazionali ed internazionali per consentire la migliore conoscenza e l'adeguato sviluppo delle attività statutarie.

Partecipa alle assemblee con diritto di parola ma non di voto.

16. Il direttore generale

L'assemblea può nominare un direttore generale determinando e delegando all'uopo le attività, le deleghe e le funzioni da espletare.

Il direttore generale su delega generale o speciale del presidente, può inoltre esercitare tutti i poteri che per statuto o regolamento competono al presidente stesso, salvi quelli che per legge non siano delegabili o che siano espressamente riservati all'assemblea degli associati.

17. Il collegio dei revisori contabili

Il collegio dei revisori contabili è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e da due membri supplenti, i quali devono essere tutti iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di giustizia.

Il collegio è eletto dall'assemblea e resta in carica per un triennio; i suoi componenti sono rieleggibili.

Il collegio esercita le funzioni di cui all'art. 2403 del codice civile e il controllo contabile.

18. Gli organi di giustizia

L'assemblea di Lega ha competenza esclusiva sulla giustizia comportamentale delle società. Nomina, con il voto favorevole dei due terzi delle società associate, gli organi giudicanti sia di primo che di secondo grado determinando la specie e l'entità delle sanzioni secondo un apposito regolamento di giustizia.

Le società associate conferiscono alla Lega il diritto di esercitare il potere disciplinare nei loro confronti, nonché nei confronti dei loro rappresentanti, amministratori e dirigenti, se responsabili per infrazioni disciplinari. La regolamentazione della giustizia comportamentale e le relative sanzioni saranno definite nel Regolamento di Giustizia.

19. Esercizio sociale

La gestione della Lega è suddivisa in esercizi annuali che hanno inizio il 1° luglio di ogni anno e terminano il 30 giugno dell'anno successivo.

20. Entrate e fondo comune della Lega

Le entrate della Lega sono costituite da:

- a) le quote associative di iscrizione annuale e dalle quote associative di ingresso che le società sono tenute a versare nella misura, nei termini e secondo le modalità stabilite annualmente dalla Lega;
- b) le sanzioni pecuniarie inflitte alle società associate o ai dirigenti;
- c) i proventi derivanti dagli incassi delle gare relative agli eventi di Lega ;
- d) proventi derivanti dalla cessione e commercializzazione dei diritti di immagine promopubblicitari e radio-televisivi appartenenti alla Lega;
- e) i proventi derivanti dalla cessione in forma centralizzata dei diritti radiotelevisivi costituenti meri introiti di natura mutualistica in quanto destinati, secondo quanto stabilito dalle norme regolamentari della Lega, alla successiva distribuzione alle società;
- f) ogni altra entrata, anche di natura mutualistica o commerciale, ad essa specificatamente destinata.

Tutte le entrate sopra descritte non possono essere destinate per finalità estranee agli scopi sociali della Lega.

Il fondo comune della Lega è costituito dalle entrate che saranno destinate dall'Assemblea di Lega al momento dell'approvazione del bilancio consuntivo annuale;

Il fondo comune è di proprietà della Lega.

21. Controversie tra Lega e società associate

Tutte le società, per effetto della presentazione della domanda di ammissione o per effetto della partecipazione alla Lega, e come condizione per le stesse ammissione e partecipazione, sono contrattualmente vincolate dalle clausole arbitrali di cui al presente articolo e al successivo, con rinuncia espressa ad avvalersi della giustizia ordinaria e di qualsiasi altro procedimento arbitrale, inclusi quelli previsti dalla FIP.

Tutte le controversie tra la Lega e una società associata, o tra la Lega e una società che ha richiesto di essere ammessa, o tra la Lega e una società che ha perso per qualsiasi motivo la qualità di associata, relativamente a qualsiasi aspetto di natura patrimoniale e/o sportiva connesso alla partecipazione, alla ammissione, alla mancata ammissione od alla esclusione dalla Lega, ivi comprese le controversie relative ai provvedimenti adottati o sanzioni inflitte o garanzie bancarie escusse nei confronti di società associate, nonché quelle relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto e dei regolamenti o provvedimenti della Lega, sono devolute esclusivamente ed inderogabilmente ad un collegio arbitrale di tre arbitri, uno ciascuno nominato dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato d'accordo dagli arbitri di parte o, in difetto di accordo, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Il collegio arbitrale decide in via irrituale.

Condizione per la procedibilità dell'arbitrato, nel caso di controversie derivanti da, o connesse a, provvedimenti adottati dalla Lega e/o sanzioni inflitte a società associate, è in ogni caso il previo esaurimento dei procedimenti davanti agli organi di giustizia della Lega previsti dal presente Statuto.

Il Collegio arbitrale deve emettere il lodo entro il termine di giorni 90 dalla data di costituzione del collegio; detto termine può essere prorogato per non più di una volta e per un massimo di giorni 30 previa proroga espressa concessa dalle parti. La motivazione del lodo dovrà essere depositata presso gli Uffici della Lega entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del dispositivo.

Le spese di funzionamento del collegio arbitrale saranno anticipate da entrambe le parti in pari misura, salvo il vincolo della solidarietà e graveranno, al termine della controversia, a carico della parte soccombente. Anche le spese di difesa graveranno sulla parte soccombente.

In caso di soccombenza della società, la Lega ha facoltà di escutere in tutto o in parte la garanzia bancaria fissata dal Regolamento Esecutivo di Lega, al fine di ottenere le somme ad essa spettanti ed al fine di ottenere e riversare le somme eventualmente dovute al Collegio.

22. Controversie tra società associate

Tutte le controversie tra società associate o ex-associate relative a qualsiasi aspetto di natura patrimoniale e/o sportiva connesso alla partecipazione alla Lega sono esclusivamente ed inderogabilmente devolute ad un Collegio arbitrale composto da tre arbitri, di cui uno ciascuno nominato dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato d'accordo dagli arbitri di parte o, in difetto di accordo, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Il collegio arbitrale decide in via irrituale.

Il Collegio arbitrale deve emettere il lodo entro il termine di giorni 90 dalla data di costituzione del collegio; detto termine può essere prorogato per non più di una volta e per un massimo di giorni 30 previa proroga espressa concessa dalle parti.

Le spese di funzionamento del collegio arbitrale saranno anticipate da entrambe le parti in pari misura, salvo il vincolo della solidarietà e graveranno, al termine della controversia, a carico della parte soccombente. Anche le spese di difesa graveranno a carico della parte soccombente.

La parte che intende attivare l'arbitrato notifica alla controparte un atto contenente le domande proposte, l'esposizione dei fatti da cui esse traggono origine e l'indicazione dei relativi mezzi di prova. Nei successivi venti giorni dal ricevimento, la parte convenuta notifica alla controparte un atto contenente le proprie difese, eccezioni e domande nonché l'indicazione dei relativi mezzi di prova. Tali atti introduttivi devono essere depositati presso gli uffici della Lega entro dieci giorni dalle rispettive notificazioni, unitamente ai documenti offerti in comunicazione.

Il Collegio Arbitrale fissa l'udienza di comparizione e discussione e decide la controversia con lodo irrituale entro 90 giorni decorrenti da tale udienza, salvo proroga concessa dalle parti. La motivazione del lodo dovrà essere depositata presso gli Uffici della Lega entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del dispositivo.

In caso di mancata ottemperanza al lodo da parte della società soccombente, la Lega ha facoltà di escutere in tutto o in parte la garanzia bancaria fissata dal Regolamento Esecutivo di Lega, al fine di ottenere e riversare le somme spettanti alla società vittoriosa e al collegio arbitrale.

23. Liquidazione e scioglimento della Lega

Con la deliberazione di messa in liquidazione e successivo scioglimento della Lega, l'assemblea nomina un liquidatore tra tre nominativi proposti dal presidente della Lega di concerto con il collegio dei revisori

contabili. Con l'apertura della liquidazione cessano dalle loro funzioni il presidente, il direttore generale e gli organi di giustizia.

Soddisfatti i creditori sociali, il liquidatore provvederà a ripartire l'eventuale patrimonio residuo tra le società in parti uguali tra loro.

Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 2492 e seguenti del codice civile.

DELIBERA N.273

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visti gli articoli 24 e seguenti del Regolamento Esecutivo – Settore Professionistico riguardanti i controlli in materia economico finanziaria delle società partecipanti ai campioati professionistici;

esaminata la proposta di modifica degli articoli sopraccitati avanzata dal segretario della Commissione Tecnica di Controllo;

preso atto del parere favorevole delle Leghe professionistiche;

sentito il parere favorevole del Presidente della Commissione Carte Federali;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

di approvare, con effetto a partire dalla stagione sportiva 2009/2010, il testo degli articoli 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 del Regolamento Esecutivo- Settore Professionistico come segue:

TITOLO III CONTROLLI IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA

Art. 24 Obblighi contabili delle società professionistiche

[1] La contabilità deve essere tenuta dalle società in osservanza delle norme di legge, utilizzando il piano dei conti idoneo sia alla redazione del bilancio d'esercizio sia a consentire alla Com.Te.C. stessa i controlli periodici sull'equilibrio economico-finanziario.

Art. 25 Obbligo di informativa periodica alla Com.Te.C.

A. Bilancio di esercizio.

[1] Le società, entro 15 giorni dalla data di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, ovvero entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine statutario di approvazione, devono far pervenire alla Com.Te.C. copia del bilancio d'esercizio approvato, unitamente:

- a) alla relazione sulla gestione,
- b) alla relazione del collegio sindacale,
- c) alla relazione contenente il giudizio del revisore o della società di revisione, nel caso in cui quest'ultimo sia previsto,
- d) al verbale di approvazione,
- e) alla dichiarazione di conformità all'originale della documentazione trasmessa, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile.

[2] Gli obblighi di cui al precedente comma si applicano anche in caso di mancata approvazione del bilancio con riferimento alle risultanze del progetto dello stesso redatto dagli amministratori con i criteri previsti per la redazione del bilancio dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile. Entro quindici giorni dalla data

di effettiva approvazione dovrà essere fatto pervenire alla Com.Te.C. il relativo verbale, comprensivo del bilancio effettivamente approvato.

[3] Non è consentita l'adozione del bilancio in forma abbreviata.

B. Bilancio e Relazione semestrale.

[4] Le società, entro due mesi dalla fine del primo semestre dell'esercizio, devono far pervenire alla Com.Te.C. copia di un bilancio semestrale, di una relazione degli amministratori sul medesimo corredata delle eventuali osservazioni del collegio sindacale e la relazione contenente il giudizio del revisore contabile o della società di revisione, unitamente ad una dichiarazione di conformità all'originale della documentazione trasmessa, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile.

[5] I prospetti contabili sono redatti in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, ove se ne verificano i presupposti.

[6] Accanto ad ogni dato in cifre dei prospetti contabili devono figurare quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente .

[7] Le note esplicative ed integrative devono:

- a) contenere ogni informazione significativa che consenta di giudicare l'evoluzione dell'attività e il risultato economico e indicare i fattori particolari che hanno influito su tale attività e su tale risultato;
- b) consentire un raffronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
- c) indicare i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e la prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso.

C. Rapporto Ricavi/Indebitamento/Patrimonio Netto: prospetto "RIP"

[8] Le società, oltre la documentazione prevista nei precedenti paragrafi A e B entro 45 giorni dalla chiusura di ciascun trimestre, devono far pervenire alla Com.Te.C., sulla base di una situazione economica e patrimoniale trimestrale di competenza e riferita agli elementi risultanti dalle scritture contabili, il prospetto RIP con l'indicazione del rapporto Ricavi/Indebitamento/Patrimonio Netto, calcolato sulla base di quanto previsto al successivo comma 10 e seguenti.

[9] Nel solo caso in cui, per motivi eccezionali, il bilancio non sia ancora stato approvato nel termine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, il prospetto RIP riferito a tale data dovrà essere redatto sulla base delle risultanze del progetto di bilancio, ovvero sulla base di una situazione economica e patrimoniale alla data della chiusura dell'esercizio redatta dagli amministratori con i medesimi criteri previsti per la redazione del bilancio. In tal caso, le società devono far pervenire alla Com.Te.C.:

- a) il prospetto RIP, con l'indicazione del rapporto ricavi/indebitamento/patrimonio netto redatto sulla base delle risultanze del progetto di bilancio o della situazione economica e patrimoniale, entro il termine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- b) il prospetto RI, con l'indicazione del rapporto ricavi/indebitamento redatto sulla base delle risultanze del bilancio approvato, entro 15 giorni dalla data di approvazione da parte dell'organo competente.

[10] Per la determinazione del rapporto Ricavi/Indebitamento/Patrimonio Netto, la verifica del parametro è effettuata sulla base dei seguenti ricavi relativi all'ultimo bilancio approvato:

- a) gli incassi lordi da gare, compresi gli abbonamenti ed i proventi da sponsorizzazioni;
- b) i proventi derivanti dalle convenzioni individuali o collettive con Enti e società radio-televisive o altri relativi ad operazioni di pubblicità e concessioni varie ovvero derivanti dalla partecipazione a competizioni internazionali;
- c) i ricavi, comprensivi delle plusvalenze da cessione dei diritti alle prestazioni dei giocatori (ivi compresi i premi di valorizzazione) al netto delle perdite sopportate per il medesimo titolo; ad essi devono essere aggiunti tutti gli altri ricavi derivanti dall'attività sportiva e da eventuali contributi dei soci.

- [11] Se alla data del 31 dicembre o 30 al giugno di ciascun anno il bilancio dell'esercizio precedente non fosse stato ancora approvato, ai fini del calcolo del rapporto si terrà conto dei ricavi risultanti dal prospetto RIP calcolato sulla base delle indicazioni di cui al precedente comma 9.
- [12] L'indebitamento corrente da considerare ai fini del calcolo del denominatore del rapporto comprende tutti i debiti e gli impegni verso terzi di qualsiasi natura, fatta eccezione per debiti infruttiferi e postergati verso soci. I debiti verso l'Erario sono indicati al netto degli eventuali crediti compensabili entro i dodici mesi successivi alla data dell'insorgenza. In caso di rateizzazione dei debiti verso l'Erario e/o verso gli Enti Previdenziali, la F.I.P. può consentire l'inclusione nell'indebitamento delle sole rate in scadenza nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del parametro. I debiti sono, inoltre, ridotti dell'ammontare delle attività finanziarie con scadenza non superiore a 12 mesi, risultanti nella contabilità sociale alle voci "Disponibilità liquide" e "Altri titoli". È vietata qualsiasi forma di compensazione volontaria fra debiti e crediti. La F.I.P. può consentire l'inclusione nell'indebitamento delle sole rate in scadenza nella stagione sportiva successiva per i debiti finanziari verso Istituti di Credito a lungo termine nonché per quelli assunti per investimenti patrimoniali in immobili e/o partecipazioni di controllo in società immobiliari da utilizzare direttamente per l'esercizio dell'attività sportiva. Tale possibilità è esclusa nel caso di decadenza dai benefici del termine a seguito del mancato pagamento anche di una sola rata, siccome prevista da norme di legge o contrattuali. Laddove specifiche disposizioni di legge, conseguenti ad eventi straordinari, permettano rateizzazioni di pagamento ultrannuali, la F.I.P. può consentire l'inclusione nell'indebitamento delle sole rate in scadenza nella stagione sportiva successiva.
- [13] Sono compresi nell'indebitamento corrente, se passivi, i saldi finanziari delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni dei giocatori, mentre i medesimi saldi finanziari, se attivi, sono portati a riduzione dell'indebitamento solamente se derivanti da operazioni di trasferimento tra società italiane, con esclusione pertanto dei crediti derivanti dalle operazioni di trasferimento effettuate con società estere, salvo che la certezza ed esigibilità di questi ultimi crediti sia certificata da una società di revisione iscritta all'Albo speciale ex art. 161 D.Lgs. n. 58 del 24/2/1998.
- [14] L'indebitamento corrente previsto nel rapporto tra i R/I/P, potrà superare i limiti di eccedenza fissati dalla normativa in vigore, a condizione che, il rapporto tra lo stesso indebitamento ed il Patrimonio Netto calcolato alla medesima data di riferimento, non sia inferiore ad un coefficiente fissato annualmente dal Consiglio Federale. Tale possibilità potrà essere estesa, se ritenuto opportuno, anche nel caso in cui il rapporto tra Ricavi desunti dall'ultimo bilancio approvato e, l'Indebitamento corrente, sia maggiori di un determinato valore anch'esso fissato annualmente dal Consiglio Federale.
- [15] Per la determinazione del Patrimonio Netto si rimanda a quanto indicato al successivo comma 20 del presente articolo.
- [16] La misura del coefficiente del parametro di riferimento nonché eventuali nuove date di deposito dei documenti richiesti dal vigente regolamento, vengono stabilite annualmente dal Consiglio federale entro il 15 settembre di ogni anno per la stagione sportiva in corso con determinazione di eventuali limiti all'indebitamento complessivo rispetto al valore del medesimo risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.
- [17] Tutti i versamenti effettuati dai soci assumono rilevanza ai fini delle disposizioni federali solo se eseguiti presso istituti di credito su conti intestati alla società.

D.Rapporto Patrimonio netto contabile/Diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori: Prospetto "PD"

- [18] Le Società, entro 45 giorni dalla chiusura di ciascun trimestre, devono far pervenire alla Com.Te.C., con riferimento agli elementi risultanti dalle scritture contabili, il prospetto "PD" con l'indicazione del rapporto Patrimonio netto contabile/Diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori riferito alla data di chiusura di ciascun trimestre.
- [19] Nel solo caso in cui, per motivi eccezionali, il bilancio non sia ancora stato approvato nel termine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, il prospetto riferito a tale data dovrà essere redatto sulla base delle risultanze del progetto di bilancio, ovvero sulla base di una situazione economica e patrimoniale alla

data della chiusura dell'esercizio redatta dagli amministratori con i medesimi criteri previsti per la redazione del bilancio. In tal caso, le società devono far pervenire alla Com.Te.C.:

- a) il prospetto PD con l'indicazione del rapporto Patrimonio netto contabile/Diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori redatto sulla base delle risultanze del progetto di bilancio o della situazione economica e patrimoniale, entro il termine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio,
- b) il prospetto PD con l'indicazione del rapporto Patrimonio netto contabile/Diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori redatto sulla base delle risultanze del bilancio approvato, entro 15 giorni dalla data di approvazione da parte dell'organo competente.

[20] Per la determinazione del rapporto Patrimonio netto contabile/Diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori, fermo restando che il patrimonio netto contabile è quello che risulta dalle scritture contabili alla voce patrimonio netto compresi i finanziamenti dei soci postergati e detratti i crediti verso soci, per diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori si intendono, il complesso dei diritti ad usufruire delle prestazioni sportive dei tesserati (al netto dei relativi fondi di ammortamento) rappresentati dai diritti pluriennali giocatori prima squadra, dalla capitalizzazione costi vivaio e da qualsivoglia altre immobilizzazioni immateriali riconducibili al diritto ad usufruire delle prestazioni sportive dei tesserati.

[21] La misura del parametro di riferimento nonché eventuali nuove date di deposito dei documenti richiesti dal vigente regolamento, vengono stabilite annualmente dal Consiglio federale su proposta della Com.Te.C. entro il 15 settembre di ogni anno per la stagione sportiva in corso.

[22] I prospetti di cui ai paragrafi C e D devono essere sottoscritti dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile; ai prospetti deve essere unita una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della società e il soggetto responsabile del controllo contabile attestino la veridicità delle informazioni trasmesse alla Com.Te.C., la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei dati contenuti nei prospetti con le risultanze delle scritture contabili.

E. Deposito attestazioni

[23] Le Società professionistiche, entro **45 giorni** dalla chiusura di ciascun **trimestre**, devono depositare presso la Com.Te.C. idonea documentazione, attestante l'avvenuto pagamento delle ritenute Ire/Irpef, Enpals e Fondo Fine Rapporto riferite per competenza agli emolumenti maturati nel trimestre di riferimento nei confronti di tutti i tesserati.

[24] Le Società Professionistiche, entro **45 giorni** dalla chiusura di ciascun **semestre**, devono depositare presso la Com.Te.C. idonea documentazione, attestante l'avvenuto pagamento delle imposte Iva, Ires ed Irap le cui obbligazioni sono sorte nel semestre di riferimento.

[25] Le Società Professionistiche, entro **45 giorni** dalla chiusura di ciascun **trimestre**, devono depositare presso la Com.Te.C. e la Lega competente, con modalità prestabilite, la documentazione attestante l'avvenuto ed integrale pagamento degli emolumenti dovuti ai tesserati maturati nel trimestre di riferimento.

Art. 26 Obbligo di informativa continua alla Com.Te.C.

[1] I componenti degli organi amministrativi e di controllo delle società professionistiche hanno l'obbligo di informare senza indugio la Com.Te.C. di tutti gli atti o i fatti, di cui vengano a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione della società o una violazione delle norme di legge e delle norme federali; ovvero avere effetti negativi di rilievo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società o pregiudicarne la continuità dell'impresa.

Art. 27 Ispezioni e controlli

[1] La Com.Te.C. può ordinare ispezioni presso le società e richiedere direttamente a esse la trasmissione e l'esibizione di documenti e atti che ritenga necessari. Inoltre la Com.Te.C. può convocare i componenti degli organi amministrativi e/o di controllo delle società professionistiche o i loro dirigenti per esaminare la situazione amministrativa, economica, finanziaria e contabile delle stesse.

[2] Le attività di ispezione sono effettuate dagli Ispettori iscritti nell'apposito elenco federale e nominati dal Consiglio Federale, su designazione della Com.Te.C., tra gli iscritti all'albo dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili. Gli Ispettori, su delega della Com.Te.C., hanno il potere di accesso, esame ed estrazione di copia della documentazione contabile e amministrativa delle società professionistiche.

- [3] Di ciascuna ispezione l'Ispettore o gli Ispettori delegati redigono apposito verbale che viene trasmesso in originale alla Segreteria della Com.Te.C. unitamente alla documentazione estratta e alla relazione d'accompagnamento.
- [4] L'intervento della Com.Te.C. può altresì essere richiesto dal Presidente Federale ogniqualvolta questi lo ritenga opportuno.
- [5] L'intervento della Com.Te.C. potrà altresì essere richiesto dai rispettivi Presidente di Lega Serie A e di Legadue.
Tale intervento sarà finalizzato all'accertamento in materia di avvenuto pagamento degli emolumenti spettanti ai giocatori sulla base dei contratti regolarmente depositati in Federazione nonché del relativo versamento delle imposte dirette dovute sul pagamento degli stipendi.
Nel caso in cui la Com.Te.C. accertasse la non veridicità delle autocertificazioni rese dalle Società professionistiche alle Leghe stesse, proporrà al Consiglio Federale l'adozione delle eventuali sanzioni previste dall'art.29 comma 4.
Per tale servizio le Leghe riconosceranno alla Fip un contributo economico che il Consiglio Federale fisserà entro 15 settembre di ogni anno.

Art. 28 Provvedimenti della Com.Te.C.

- [1] Le attività Ispettive e di verifica della Com.Te.C. si concludono con le delibere che vengono sottoposte al Consiglio Federale.
- [2] Qualora la Com.Te.C. accerti a carico di una società professionistica la violazione delle norme in materia economico-finanziaria, lo segnala al Consiglio Federale ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 29 ovvero per l'adozione di ogni altro provvedimento di competenza del Consiglio Federale.
- [3] La Com.Te.C. ha altresì l'obbligo di segnalare al Presidente della F.I.P. le società che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13 della legge 23 marzo 1981, n. 91 per l'adozione dei relativi provvedimenti di denuncia al Tribunale.
- [4] La Com.Te.C. può inviare di propria iniziativa informative e documenti alla Procura Federale per il compimento delle attività di competenza di quest'ultima.

Art. 29 Sanzioni

- [1] In caso di ritardo non superiore a sette giorni nella trasmissione, da parte della società e/o dei suoi dirigenti, dei dati e dei documenti di cui all'art. 25, il Consiglio Federale applica la sanzione dell'ammonizione con diffida. In caso di recidiva accertata nel corso della medesima stagione sportiva il Consiglio Federale applica l'ammenda da un minimo di Euro 15.000,00 ad un massimo di Euro 45.000,00 per le società di Lega A e da un minimo di Euro 12.000,00 ad un massimo di Euro 36.000,00 per le società di Legadue. In caso di ritardo superiore a sette giorni il Consiglio Federale applica l'ammenda nella misura minima sopra prevista. In caso di recidiva accertata nel corso della medesima stagione sportiva il Consiglio Federale applica l'ammenda nella misura massima sopra prevista.
- [2] In caso di omessa trasmissione, da parte della società e/o dei suoi dirigenti, dei dati e dei documenti di cui all'art. 25 il Consiglio Federale applica la sanzione dell'ammenda nella misura massima sopra stabilita e dispone che la società non possa provvedere al tesseramento di atleti e allenatori. Tale ultimo provvedimento può essere revocato, su istanza della società corredata dai documenti la cui trasmissione era stata omessa, ovvero dai documenti da cui risulti il rispetto dei rapporti di cui al successivo comma 3.
- [3] In caso di mancato rispetto del rapporto Ricavi/Indebitamento/Patrimonio Netto e/o del Rapporto patrimonio netto contabile/Diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori nelle misure previste, riferiti alle date del 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, la Com.Te.C. con lettera raccomandata contesta

alla società l'inadempienza e la invita nel termine di 30 giorni dal ricevimento a provvedere a riequilibrare la situazione patrimoniale.

La situazione patrimoniale deve essere riequilibrata mediante incremento di mezzi propri da effettuarsi esclusivamente:

- a) con versamenti in conto futuro aumento di capitale
- b) con versamenti in conto futuro copertura perdite
- c) nella forma dell'aumento di Capitale Sociale regolarmente sottoscritto e versato;
- d) con finanziamenti postergati ed infruttiferi dei Soci regolarmente recepiti da riunione assembleare dei soci o da riunione dell'organo amministrativo, recante il parere favorevole e di congruità dell'organo di controllo.

In caso di mancata assunzione dei detti provvedimenti nel termine fissato dalla Com.Te.C. il Consiglio Federale, su segnalazione della Com.Te.C. applica alla società inadempiente l'ammenda nella misura massima prevista al superiore comma 1 e dispone che la società non possa effettuare operazioni di tesseramento di atleti e allenatori. Tale ultimo provvedimento può essere revocato su istanza della società corredata dai documenti da cui risulta di avere riequilibrato la situazione patrimoniale e il rispetto dei parametri.

Per il caso di mancato rispetto dei medesimi rapporti alla scadenza del 31 marzo si applica la disciplina fissata nell'apposita delibera di Ammissione al Campionato di cui al successivo art.29. In caso di mancato rispetto del solo coefficiente riferito al rapporto tra Indebitamento e Patrimonio Netto, non si applicano le sanzioni del presente articolo.

- [4] Alla Società che non adempie agli obblighi di regolare pagamento e versamento e deposito delle relative attestazioni, di cui all'art.25 lettera E commi 23, 24 e 25, il Consiglio Federale applica, dietro segnalazione della Com.Te.C., la sanzione di due punti di penalizzazione in classifica per ogni singolo inadempimento. Per le inadempienze per le quali è previsto il deposito delle attestazioni nel periodo compreso tra il 1 luglio ed il 31 dicembre, la penalizzazione si applica per essere scontata nella stagione sportiva in corso; mentre per quelle commesse dal 1 gennaio al 30 giugno la penalizzazione si applica per essere scontata nella stagione sportiva successiva a quello di riferimento.
- [5] I provvedimenti adottati ai sensi del presente articolo sono comunicati alla società interessata ed inviati in copia alla segreteria della Com.Te.C. ed alla Lega di appartenenza della società.
- [6] Nel caso di rifiuto di sottoposizione a ispezioni e controlli, ovvero al mancato invio di documentazione eventualmente richiesta dalla Com.Te.C. ai fini di qualsiasi tipo di accertamento, la Società è punita da Consiglio Federale dietro segnalazione dalla Com.Te.C. con non meno di due punti di penalizzazione in classifica da scontarsi nel campionato successivo a quello di riferimento.
- [7] Avverso i provvedimenti sanzionatori assunti dal Consiglio Federale ai sensi del presente articolo è esclusa ogni impugnativa in ambito federale. È unicamente ammesso il ricorso per arbitrato davanti alla al Tribunale Nazionale Arbitrale per lo Sport istituito presso il C.O.N.I., da proporsi nei termini e nei modi di cui al relativo Regolamento.

Art. 30 Ammissione ai Campionati

- [1] Il Consiglio federale fissa annualmente con apposita delibera le norme per l'iscrizione ai Campionati nazionali professionistici, la cui inosservanza determina da parte del Consiglio Federale il diniego all'ammissione al campionato di competenza.
- [2] Avverso la decisione del Consiglio Federale che neghi l'ammissione al campionato di competenza è consentito ad iniziativa della sola società non ammessa, il ricorso per arbitrato davanti alla Alta Corte dello Sport istituita presso il C.O.N.I., da proporsi nei termini e nei modi di cui all'apposito Regolamento per le controversie relative all'iscrizione ai campionati nazionali di sport professionistici.
- [3] I provvedimenti di ammissione ai campionati, comunque adottati ai sensi delle disposizioni di cui al presente articolo, non sono suscettibili di impugnazione da parte delle società aspiranti all'eventuale sostituzione delle società non ammesse.

DELIBERA N.274

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- presa in esame la richiesta del Presidente di Legadue dell'8 maggio u.s., relativa alla richiesta dell'arbitro stand-by per l'intera serie della finale del campionato 2008/2009;
- ascoltato il parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Italiano Arbitri, Sig. Alessandro Teofili;
- ritenuta la richiesta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di autorizzare la presenza di un arbitro stand-by per la serie della finale del campionato di Legadue.

I responsabili del Comitato Italiano Arbitri e dell'Ufficio Designazioni sono delegati ad adottare tutti i provvedimenti di carattere organizzativo necessari per la puntuale e tempestiva applicazione della procedura di cui alla presente delibera.

DELIBERA N.275

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- considerata la richiesta presentata dalla Legadue, in data 8 maggio 2009, concernente l'utilizzo dell' "instant replay" in occasione della serie di finale del campionato di Legadue;
- considerato altresì il regolamento di utilizzo dello strumento dell' "instant replay" inviato dalla Legadue in data 13 maggio 2009;
- preso atto del parere favorevole del Presidente del Comitato Italiano Arbitri;
- valutato positivamente l'utilizzo di tale procedura effettuata in occasione della disputa serie finali dei campionati di Serie A nelle ultime cinque stagioni sportive;
- ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

stabilire che venga utilizzato l' "instant replay" in occasione della serie di finale del campionato di Legadue, con le seguenti modalità:

INSTANT REPLAY (I.R.) DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO "INSTANT REPLAY" NELLE GARE IN CUI E' PREVISTO IL SUO IMPIEGO

E' uno strumento tecnologico che AIUTA l'arbitro a STABILIRE il valore o la sanzione da assegnare a specifiche situazioni di gioco, con esclusione delle circostanze in cui decisioni non sono state prese.

L'utilizzo dell'I.R. non sminuisce il ruolo dell'arbitro, viceversa può garantire a tutti coloro che sono coinvolti nella gara (arbitri, allenatori, giocatori, addetti ai lavori, spettatori, media) migliori valutazioni.

SITUAZIONI CHE SI RITENGONO ASSOGGETTABILI AD "INSTANT REPLAY"

- 1) Quando un CANESTRO È REALIZZATO in prossimità del suono che sancisce la fine di un periodo della gara o il termine dei 24" e non c'è la certezza che il suono sia avvenuto con la palla già in volo oppure ancora a contatto della/e mano/i del tiratore.
- 2) Quando in SITUAZIONE DI FALLO O VIOLAZIONE, fischiate in prossimità del suono di fine periodo o termine dei 24" non c'è la certezza che l'infrazione sia avvenuta prima o dopo il suono della sirena.
- 3) Quando in situazione di PALLA FUORI CAMPO, dovendo assegnare una rimessa, non c'è la certezza di chi per ultimo abbia toccato la palla.
- 4) Quando in situazione di TIRO REALIZZATO, con piede del tiratore in prossimità della linea di 3 punti, non c'è la certezza sulla convalida da 2 o 3 punti.
- 5) Quando in SITUAZIONE DI RISSA, limitatamente alla valutazione e identificazione dei sostituti che hanno lasciato l'area della panchina, si devono adottare provvedimenti.

Nelle situazioni predette, la RICHIESTA della procedura "Instant Replay" può essere fatta da un Allenatore o da un Arbitro.

POSSIBILITA' E PROCEDURE quando la richiesta è fatta dall'**Allenatore**:

Durante l'intero arco della gara (tempi supplementari compresi) l'Allenatore di ciascuna squadra ha UNA SOLA POSSIBILITA' di richiedere l'Instant Replay".

Tale richiesta dovrà avvenire al termine di un periodo e per l'intera durata dell'intervallo, quando trattasi di situazioni in prossimità della fine del periodo stesso, oppure nel periodo di palla morta susseguente la decisione arbitrale non condivisa, in una delle altre situazioni. Dal momento in cui la palla diventa viva per una nuova azione, qualsiasi richiesta di I.R. non può più essere accettata.

Fa eccezione la situazione relativa al valore di un canestro (2 o 3 punti) realizzato dal tiratore con un piede vicino alla linea del tiro da 3. In tal caso, l'Allenatore, ma anche l'Arbitro, può richiedere l'I.R. anche alla prima palla morta successiva alla realizzazione del canestro.

La procedura per l'Allenatore sarà quella di rivolgersi al segnapunti pronunciando la frase "Richiesta di Instant Replay".

Il segnapunti accetterà sempre la richiesta di Instant Replay (uno per gara).

La parteciperà agli arbitri con un fischio e con un'apposita paletta che poi dovrà rimanere esposta per l'intera gara, affinché visualizzi che la possibilità di richiedere l'I.R. è già stata usufruita da quella squadra.

POSSIBILITA' E PROCEDURE quando la richiesta è fatta dall'**Arbitro**:

Quando un arbitro, in una delle situazioni sopra riportate, vuole verificare una sua decisione, lo potrà fare fischiano e segnalando una sospensione (fig. 12) portando poi la mano destra sul petto.

Tale verifica deve avvenire nell'intervallo o nella palla morta che segue la decisione arbitrale, come previsto nel caso in cui la richiesta viene avanzata dall'allenatore. Dopo che la palla è diventata viva per una nuova azione, non è più possibile ricorrere ad una verifica tramite "Instant Replay", fatto salvo il caso di canestro da convalidare da 2 o 3 punti.

Premesso che l'apparecchiatura per l'Instant Replay dovrà essere posizionata nelle immediate vicinanze del tavolo degli Ufficiali di Campo, si stabilisce che dovrà essere l'Arbitro, che ha fischiato o ha ritenuto di non fischiare una delle INFRAZIONI in esame, ad effettuare la verifica; invece, per la CONVALIDA o meno di un canestro, avvenuto nelle circostanze suddette, o per la situazione di RISSA sarà sempre il primo Arbitro ad assumere l'incarico di visionare l'I.R. per la decisione definitiva.

PALETTE "INSTANT REPLAY" DA COLLOCARE SUL LATO DEL TAVOLO DEGLI U.d.C. QUANDO UN ALLENATORE CHIEDE DI AVVALERSI DELL'I.R.

Quando un Allenatore fa richiesta al segnapunti di un "Time-out per Instant Replay" il segnapunti fischia ed alza la prevista paletta collocandola sul tavolo e mantenendola alzata per il resto della gara, dal lato della squadra che ne ha fatto richiesta.

Si propone che tale paletta – per non disturbare la visuale da parte degli operatori al tavolo – abbia una dimensione rettangolare di cm. 10 x 30 ed un sostegno di massimo 20 cm.; il suo colore potrebbe essere giallo con INSTANT REPLAY scritto in blu scuro.

DELIBERA N.276

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

vista la propria delibera n.222 assunta nella riunione del 21 febbraio 2009, con la quale sono state stabilite le regole di iscrizione a referto degli atleti partecipanti al massimo campionato professionistico per la stagione sportiva 2009/2010;

constatata la necessità di adottare regole per le società partecipanti al massimo campionato professionistico per le stagioni sportive 2010/2011 e 2011/2012 al fine di garantire lo sviluppo di programmi tecnici;

preso atto degli incontri avvenuti tra le rappresentanze delle categorie interessate;
vista la proposta presentata dal Consigliere in rappresentanza degli atleti professionisti;

ascoltata la relazione del Presidente della Lega Società di Pallacanestro Serie A con la quale propone l'introduzione dell'istituto del Ranking da applicare secondo modalità che verranno convenute d'intesa con la Legadue;

preso atto della disponibilità manifestata dal Presidente della Legadue a valutare la fattibilità dell'istituto del ranking, fermo restando che qualora non si addivenga ad un accordo in merito alla normativa di applicazione, l'attuale sistema di promozioni e retrocessioni resti fermo;

ritenuto necessario licenziare nella seduta odierna la normativa di riferimento in merito l'eleggibilità degli atleti partecipanti al campionato di Serie A per le stagioni sportive 2010/2011 e 2011/2012;

rilevato che la regolamentazione sportiva della materia è in ogni caso anche subordinata alla normativa di legge in materia di ingresso degli stranieri (nuovo regolamento di attuazione del testo unico delle disposizioni in materia di immigrazione e condizione dello straniero – Disciplina degli ingressi degli sportivi stranieri D.P.R. 334/2004 - art. 37), nonché al numero di visti che annualmente vengono concessi dal CONI, di talché oggi si può provvedere solo in senso programmatico per le stagioni sportive a venire;

DELIBERA

Stabilire che le società partecipanti al campionato professionistico di serie A per le stagioni sportive 2010/2011 e 2011/2012 dovranno osservare quanto segue:

ciascuna società potrà decidere per ogni singola gara di iscrivere a referto un massimo di 10, 11 o 12 atleti.

➤ Nel caso in cui la Società iscriva a referto numero 10 atleti:

- massimo 3 atleti extra FIBA Europe;
- minimo 5 atleti di formazione italiana ed eleggibili per la Nazionale italiana. Rientrano senza limitazioni nella quota degli atleti di formazione italiana i giocatori che hanno completato l'iter formativo giovanile, e quelli che hanno iniziato l'iter formativo al più tardi nella stagione 2008/09, dopo il completamento dell'iter medesimo ed indipendentemente dal requisito della eleggibilità per la Nazionale. Ciascun Club può schierare, nella quota degli atleti di formazione italiana, al massimo 1 atleta con le seguenti caratteristiche:
 - di cittadinanza italiana anche se non di formazione italiana e che sia già stato tesserato in Italia in campionati professionistici sino alla approvazione della presente delibera;
 - non di formazione italiana tesserato in campionato professionistico per la prima volta dopo la delibera, purché selezionabile per la Nazionale.

Si precisa che i Club, fermo restando gli obblighi di cui sopra, possono iscrivere a referto un numero maggiore di atleti di formazione italiana ed eleggibili per la nazionale italiana, fino ad un massimo di dodici atleti iscritti a referto di gara.

➤ Nel caso in cui la Società iscriva a referto numero 11 o 12 atleti:

- massimo 2 atleti extra FIBA Europe;
- minimo 6 atleti di formazione italiana ed eleggibili per la Nazionale italiana. Rientrano senza limitazioni nella quota degli atleti di formazione italiana i giocatori che hanno completato l'iter formativo giovanile, e quelli che hanno iniziato l'iter formativo al più tardi nella stagione 2008/09, dopo il completamento dell'iter medesimo ed indipendentemente dal requisito della eleggibilità per la Nazionale. Ciascun Club può schierare, nella quota degli atleti di formazione italiana, al massimo 1 atleta con le seguenti caratteristiche:
 - di cittadinanza italiana anche se non di formazione italiana e che sia già stato tesserato in Italia in campionati professionistici sino alla approvazione della presente delibera;
 - non di formazione italiana tesserato in campionato professionistico per la prima volta dopo la delibera, purché selezionabile per la Nazionale.

Procedere con l'approfondimento del concetto di Ranking per le società partecipanti ai campionati professionistici da introdurre a partire dall'a.s.2010/2011, fermo restando che, qualora non si addivesse a soluzioni applicative condivise, resterebbe fermo l'attuale sistema di promozioni e retrocessioni tra Serie A e Legadue.

DELIBERA N.277

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- visto l'articolo 114bis del Regolamento Organico con il quale si disciplinano i rapporti tra la società satellite e la società madre;
- considerata la proposta presentata dal Settore Giovanile con la quale propone di modificare la normativa riguardante la società satellite, demandando la regolamentazione ad una circolare normativa annualmente deliberata dal Consiglio Federale;
- vista la bozza della circolare normativa per l'anno sportivo 2009/2010 presentata dal Settore Agonistico;
- preso atto del parere favorevole del Presidente della Commissione Carte Federali;
- ritenute le proposta meritevoli di accoglimento;

DELIBERA

Modificare, con effetto immediato, l'articolo 114bis del Regolamento Organico, come segue:

Art. 114bis - Le Società satellite (Del. n.5 C.F. 28/07/2001 – Del. n.190 C.F. 25/01/2002 – Del. n.6 C.F. 25/07/2003 – Del. n.122 C.F. 26/09/2003 – Del. n.290 C.F. 14/02/2004 – Del. n.334 C.F. 16-17/04/2004 – Del. n.21 Presidente 15/09/2005 – Del. n.390 C.F. 10/06/2006)

- [1] Le Società, i loro Soci e gli Amministratori non possono effettuare finanziamenti a favore di Società partecipanti allo stesso campionato od al campionato immediatamente superiore od inferiore.
- [2] Una Società sportiva, da definirsi quale "Società principale", può essere socia o detenere partecipazioni in una sola Società sportiva dilettantistica, da definirsi quale "Società satellite", la quale non partecipi allo stesso campionato od a campionato immediatamente superiore od inferiore e che abbia la sede nel medesimo ambito territoriale. Resta fermo che gli statuti delle Società definite principali e delle Società definite satellite devono uniformarsi a quanto previsto all'art.114 R.O.
- [3] Al fine di rispettare il principio della incompatibilità dei campionati di cui al precedente comma 2, in caso di sopravvenuta incompatibilità, la Società satellite sarà iscritta d'autorità al campionato immediatamente inferiore a meno che la Società principale e la Società satellite non risolvano l'accordo.
- [4] La Società satellite può essere una:
 - a) Società non professionistica neo costituita che presenti alla F.I.P. regolare richiesta di affiliazione, dietro autorizzazione scritta della società principale;
 - b) Società non professionistica già affiliata che presenti alla F.I.P. richiesta di diventare Società satellite autorizzata da una Società principale.
- [5] La Società principale e la Società satellite devono sottoscrivere un accordo dove vengono regolati almeno i seguenti elementi fondamentali:
 - a) la durata del rapporto, almeno biennale e con rinnovo automatico;
 - b) i diritti e gli obblighi economici delle parti;
 - c) la gestione anche patrimoniale della Società satellite;
 - d) la normativa sui trasferimenti dei tesserati segue quanto previsto dal Regolamento Esecutivo;
 - e) i rapporti tecnico - sportivi;
 - f) le cause di recesso e/o risoluzione dell'accordo nonché le eventuali clausole penali;
 - g) una clausola compromissoria nel rispetto dei vigenti regolamenti federali;

~~h) se la Società principale è oggetto di fusione, l'accordo si annulla automaticamente. La Società satellite deve obbligatoriamente esprimere il proprio parere. L'assenso o la rescissione dell'accordo deve essere firmato dai due Presidenti interessati.~~
- [6] La Società satellite non può essere oggetto di fusione o scissione.
- [7] La Società principale può non svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta dalla Società satellite.

Tale norma non si applica alle Società partecipanti ai Campionati Professionistici.

[8] La Società satellite è una Società avente diritto a voto nelle Assemblee federali e mantiene il proprio codice federale.

[9] La normativa riguardante l'attività giovanile, il tesseramento degli atleti, tecnici e dirigenti è prevista in una apposita circolare normativa annualmente deliberata dal Consiglio Federale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, vigono le norme federali.

~~[9] Tutte le disposizioni relative all'attività giovanile, al tesseramento degli atleti, tecnici e dirigenti e quant'altro attinente a tale attività sono disciplinate nel Regolamento Esecutivo. I trasferimenti degli atleti tra una Società e l'altra, sono regolati dal Regolamento Esecutivo Titolo I e II.~~

[10] Procedimento.

La domanda della Società satellite deve essere presentata al Consiglio Federale dal Legale rappresentante entro la data dell'iscrizione al massimo campionato a cui la Società intende partecipare, unitamente al verbale di Assemblea dei Soci della Società principale che autorizza la Società ad essere sua satellite. Il contributo d'istituto relativo all'istanza sarà calcolato a debito della Società satellite.

La documentazione deve essere completata dai seguenti documenti:

se si tratta di Società neo costituita:

- a) domanda di nuova affiliazione, statuto ed atto costitutivo e relativo contributo d'istituto;
- b) accordo sottoscritto dai legali rappresentanti delle due Società

se si tratta di una Società già affiliata:

- a) il verbale dell'assemblea dei soci che delibera di diventare Società satellite della Società principale;
- b) accordo sottoscritto dai legali rappresentante delle due Società.

DELIBERA N.278

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visto in particolare il Regolamento di Giustizia;

considerata la proposta della Segreteria degli Organi di Giustizia con la quale si richiede l'istituzione dell'articolo 157 bis del Regolamento di Giustizia con il quale prevedere l'impossibilità di richiedere il tesseramento da parte di coloro i quali siano stati radiati ai sensi delle normative federali ovvero si siano sottratti volontariamente, con dimissioni o mancato rinnovo del tesseramento, ad un procedimento instaurato o ad una sanzione irrogata nei suoi confronti;

preso atto del parere favorevole del Presidente della Commissione Carte federali;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

istituire il nuovo articolo 157bis del Regolamento Organico, con effetto a partire dalla stagione sportiva 2009/2010, con il seguente testo:

Art. 157 bis – Divieto di tesseramento

[1] Non possono richiedere il tesseramento e quindi essere tesserati coloro nei cui confronti è stata applicata la sanzione della radiazione.

[2] E' vietato richiedere il tesseramento e quindi il tesseramento di chiunque si sia sottratto volontariamente, con dimissioni o mancato rinnovo del tesseramento, ad un procedimento instaurato o ad una sanzione irrogata nei suoi confronti.

DELIBERA N.279

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visti in particolare il Regolamento Esecutivo– Tesseramento;

valutata la nota dell'Ufficio Tesseramento, del 16 aprile 2009, con la quale propone delle modifiche da apportare alle norme del Regolamento Esecutivo– Tesseramento al fine di migliorare le procedure di tesseramento atleti;

preso atto del parere favorevole del Presidente della Commissione Carte Federali;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

Modificare, con effetto a partire dalla stagione sortiva 2009/2010, gli articoli 1, 3, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 20, 21, 22, 37, 37bis, 38, 38bis, 40, 43 del Regolamento Esecutivo – Tesseramento, e l'articolo 89 del Regolamento Esecutivo- Gare come segue:

Art.1- Tesseramento federale

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

[5] Sono previste deroghe per i tornei e per gli incontri amichevoli secondo **quanto disposto dall'art.136 comma 3 punto a) R.E. Gare** ~~la norme di cui alla Parte Seconda – Titolo III.~~

[6] OMISSIS

[7] OMISSIS

Art.3- Termini e modalità del tesseramento (del. n.402 C.F. 27/11/1999 – del. n.572 C.F. 28-29/04/2001 – del. n.611 C.F. 09/06/2001 – del. n.121 C.F. 23/11/2002 – del. n.180 C.F. 22/02/2003 – del. n.423 C.F. 04/06/2005 - del. n.2 C.d.P 15/07/2005 – del. n.391 C.F. 10/06/2006 - del. n.236 C.F. 10/02/2007 – del. n.266 C.F. 23-24/03/2007)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

[6] OMISSIS

[7] OMISSIS

~~[8] Le società che rinunciano ad un campionato nazionale prima del suo inizio devono provvedere al rinnovo d'autorità presso il competente Comitato Regionale entro dieci giorni dalla comunicazione della rinuncia. In caso contrario, i giocatori saranno considerati svincolati.~~

Gli atleti rinnovati nazionali di società che, rinunciano o vengono escluse dal campionato nazionale, prima del suo inizio, verranno automaticamente rinnovati d'autorità presso il competente Comitato Regionale.

[9] OMISSIS

[10] I giocatori possono usufruire di un tesseramento nei termini ordinari ed uno nei suppletivi.

~~[10]~~ **[11] Ogni tesserato elegge il proprio domicilio presso la Società di appartenenza.**

Art. 6 Limiti alla partecipazione ai campionati

[1] OMISSIS

[2] I giocatori di categoria seniores possono prendere parte a gare nei diversi campionati, cui la propria società partecipi, ma tale facoltà termina, per il campionato inferiore, nel momento in cui ciascun giocatore abbia raggiunto il limite massimo di tre **iscrizioni a refero** ~~partecipazioni effettive a gare di~~

nei campionati superiori. Ciò vale anche per i Campionati Regionali e Provinciali seniores (Promozione, I Divisione, II Divisione).

[3] OMISSIS

~~[4] Agli effetti della facoltà prevista nel presente articolo, la~~ **La** sola iscrizione sul referto di gara non determina la partecipazione effettiva alla gara né tale può essere considerata la partecipazione ad una gara annullata, sospesa o rinviata o comunque non omologata per qualsiasi motivo.

Art. 7 Passaggi di categoria (del. n.144 C.F. 13/05/2000 – del. n.641 C.F. 23/06/2001 – del. n.271 C.F. 19-20/04/2002 – del. n.325 C.F. 24-25/05/2002 – del. n.315 C.F. 16-17/04/2003– del. n.391 C.F. 10/06/2006 – del. n.315 C.F. 4-5/05/2007)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

[6] OMISSIS

[7] OMISSIS

[8] Gli Organi di Giustizia controlleranno dopo ogni gara la regolarità dei tesseramenti e nello specifico verificheranno che per gli/le atleti/e iscritti/e a referto sia stato effettuato il passaggio di categoria. Nel caso si riscontrassero irregolarità, si sospenderà l'omologazione della gara interessata e si darà tempo fino **alle ore 24 del giorno antecedente la gara** successiva di campionato per provvedere alla regolarizzazione. In caso contrario, verrà applicato quanto previsto dall'art.16 R.G.

Art. 10 Nuovo tesseramento (del. n.402 C.F. 27/11/1999 – del. n.144 C.F. 13/05/2000 – del. n.350 C.F. 08/10/2000 – del. n.325 C.F. 24-25/05/2002 – del. n.315 C.F. 16-17/04/2003 – del. n.7 C.F. 25/07/2003 – del. n.123 C.F. 26/09/2003 – del. n.292 C.F. 14/02/2004 – del. n.14 C.F. n.1 del 26/07/2004 – del. n.178 C.F. 21-22/10/2005)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] Un giocatore non professionista che si tessera per una società professionistica **senza nulla - osta**, a seguito della rescissione di tale contratto, ha la facoltà di tesserarsi nuovamente per una società non professionistica solo dietro "nulla osta" rilasciato dalla precedente società non professionistica, se diversa. ~~Nel caso in cui detto atleta sia libero da vincolo, al tesseramento dovrà essere allegata una sua dichiarazione che nella stagione sportiva in corso non sia tesserato per altra società non professionistica.~~

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

[6] L'Ufficio Tesseramento competente, accertata l'ammissibilità della richiesta, provvede al tesseramento, ~~dandone comunicazione alla società richiedente.~~

[7] OMISSIS

Art. 11 Tesseramento per rinnovo d'autorità (del. n.611 C.F. 09/06/2001 – del. n.349 C.F. 21/06/2002 – del. n.331 C.F. 30-31/05/2003 – del. n.423 C.F. 04/06/2005)

[1] OMISSIS

[2] L'Ufficio Tesseramento competente dopo aver depennato i nominativi degli atleti svincolati, provvede al rinnovo degli altri ~~ed invia alle società lo statino aggiornato per l'anno in corso.~~

[3] Ove sussista il diritto al rinnovo di un giocatore il cui nominativo risulti omesso dalla "Lista dei rinnovabili" (LR) le società dovranno richiedere l'inserimento dell'atleta aggiungendolo nella sopraccitata lista, all'Ufficio Tesseramento competente che, controllati i documenti, provvederà ad inserire il nominativo del giocatore ~~ed ad inviare un nuovo statino.~~
Qualora non venisse assunta tale procedura, l'atleta sarà automaticamente svincolato.

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

Art. 12 (~~ex Art. 13~~) Tesseramento conseguente a trasferimento (del. n.235 C.F. 24/07/1999 - del. n.402 C.F. 27/11/1999 – del. n.349 C.F. 21/06/2002 – del. n.334 C.F. 16-17/04/2004 – del. n.391 C.F. 10/06/2006)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] I giocatori tesserati senior per la prima volta per una società ~~non~~ possono, **nello stesso anno sportivo**, essere trasferiti ad altra società ~~nello stesso anno sportivo, fatta eccezione per quanto previsto dal~~ **a norma del 4° comma dell'art. 13 e dal 1° comma dell'art. 42 R.E.**

Un giocatore di categoria giovanile, tesserato per la prima volta con una società, può essere trasferito o prestato ad un'altra società.

[5] OMISSIS

[6] OMISSIS

Art. 13 (~~ex Art. 14~~) Tesseramento conseguente a prestito (del. n.236 C.F. 24/07/1999 - del. n.402 C.F. 27/11/1999 - del. n.349 C.F. 21/06/2002)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] **Il giocatore ceduto definitivamente nei termini ordinari, può essere ceduto in prestito, sempre nei termini ordinari, esclusivamente in favore della società di provenienza.**

~~Il prestito può essere concesso solo se il giocatore abbia disputato almeno un campionato con la società di appartenenza salvo il caso che il prestito venga concesso, nei termini ordinari, in favore della società di provenienza.~~

~~Il prestito può essere concesso, in caso di risoluzione della comproprietà, anche dalla società che non lo ha utilizzato nell'anno sportivo precedente.~~

[5] ~~Non può tesserarsi nello stesso anno sportivo per altra società.~~ Il giocatore che abbia preso effettivamente parte con la società di appartenenza a gare di campionato o a partite di qualificazione (art. 112 R.E.), **può essere ceduto in prestito a norma degli art. 40 e 42, 2° comma R.E.**

[6] OMISSIS

[7] OMISSIS

[8] OMISSIS

[9] OMISSIS

Art. 14 (~~ex Art. 12~~) Tesseramento conseguente a mancata iscrizione, rinuncia od esclusione della società dal campionato (del. n.150 C.F. 1998 - del. n.349 C.F. 21/06/2002 - del. n.11 C.F. 28/09/2002 - del. n.291 C.F. 14/02/2004)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] Il tesseramento per altra società avviene nel rispetto delle seguenti modalità:

- a) invio della richiesta alla Commissione Tesseramento Nazionale, con ogni possibile ed opportuna documentazione;
- b) copia, per raccomandata, alla società di appartenenza;
- c) modulo di tesseramento sottoscritto a favore della nuova società prescelta dal giocatore;
- d) termini di tesseramento non scaduti;
- e) indirizzo di posta elettronica del ricorrente.**

[5] OMISSIS

[6] OMISSIS

[7] Nel caso di opposizione della società alla richiesta del giocatore, la Commissione Tesseramento Nazionale, valutate tutte le motivazioni, accoglie o respinge la richiesta di nuovo tesseramento dandone comunicazione a mezzo comunicato ufficiale. Le parti possono proporre ricorso secondo **quanto stabilito dall'art.72 del Regolamento di Giustizia** ~~le norme previste dal presente Regolamento.~~

[8] OMISSIS

Art. 15 (~~ex Art. 18~~) Trasferimento conseguente a mancata utilizzazione (del. n.349 C.F. 21/06/2002 - del. n.123 C.F. 26/09/2003)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] Per ottenere il tesseramento ad altra società, il giocatore deve presentare, nel periodo 1° luglio- 30 settembre di ciascun anno sportivo, all'Ufficio Tesseramento Nazionale, motivata istanza la cui copia integrale deve essere inviata, a mezzo raccomandata, alla società da cui si richiede lo scioglimento del tesseramento.

All'istanza deve essere allegato, oltre alla copia della ricevuta della raccomandata di cui sopra, il modulo di tesseramento sottoscritto a favore della società prescelta, e l'attestazione dell'avvenuto versamento della tassa annualmente stabilita **e indirizzo di posta elettronica del ricorrente.**

[4] OMISSIS

- [5] OMISSIS
- [6] OMISSIS
- [7] OMISSIS
- [8] OMISSIS
- [9] OMISSIS

Art. 16 Tesseramento conseguente a cambiamento di residenza del giocatore (del. n.349 C.F. 21/06/2002 – del. n.123 C.F. 26/09/2003)

[1] OMISSIS

[2] Il giocatore può richiedere il nuovo tesseramento inoltrando domanda all'Ufficio Tesseramento Nazionale in qualunque periodo dell'anno. Alla domanda va allegato il modulo di tesseramento sottoscritto a favore della società prescelta, la documentazione comprovante il diritto al trasferimento e la ricevuta della raccomandata contestualmente inviata alla società di appartenenza e contenente copia della domanda e della documentazione, **e dell'attestazione dell'avvenuto versamento della tassa annualmente stabilita e indirizzo di posta elettronica del ricorrente.**

[3] OMISSIS

**Art. 20 Comproprietà
ABROGATO**

**Art. 21 Diritto di riscatto
ABROGATO**

**Art 22 Diritto di opzione
ABROGATO**

Art. 37 Atleti di cittadinanza straniera (del. n.146 C.F. 26/06/1999- del. n.360 C.F. 16/10/1999– del. n.306 C.F. 07/09/2000– del. n.6 C.F. 28/07/2001– del. n.109 C.F. 27/10/2001– del. n.170 C.F. 28/11/2001– del. n.325 C.F. 24-25/05/2002– del. n.10 C.F. 28/09/2002- del. n.180 C.F. 22/02/2003– del. n.331 C.F. 30-31/05/2003– del. n.57 C.P. 23/06/2004– del. n.41 C.P. 18/06/2005– del. n.2 C.P. 15/07/2005– del. n.4 C.F. 23/07/2005– del. n.90 C.F. 10/09/2005– del. n.356 C.F. 06/05/06 - del. n.344 C.F. 24/06/07 – del. n.241 C.F. 9-10/02/08 – del. n.278 C.F. 4-5/04/2008)

[1] OMISSIS

[2] Atleti provenienti da Federazione straniera di categoria senior:

Le società affiliate possono richiedere il primo tesseramento di giocatori di cittadinanza straniera, con esclusione degli atleti professionisti, trasmettendo alla F.I.P. Ufficio Tesseramento Nazionale i seguenti documenti:

- a) modulo di nuovo tesseramento, debitamente compilato e sottoscritto
- b) fotocopia del documento di riconoscimento non scaduto
- c) permesso di soggiorno per atleti extracomunitari non scaduto **o provvisoriamente copia della ricevuta della Raccomandata A/R inviata alla Questura e le ricevute dei versamenti effettuati.**
- d) certificato di residenza per atleti comunitari (non è ritenuta valida l'autocertificazione)
- e) certificato di studio o lavoro
- f) nulla-osta rilasciato dalla Federazione di precedente appartenenza per il tramite della F.I.P.;
- g) **ogni altro documento necessario per espletare la pratica.**

L'Ufficio Tesseramento Nazionale della F.I.P. esaminati gli atti, accertata la regolarità degli stessi e acquisito il nulla-osta al trasferimento rilasciato dalla Federazione di provenienza, procede al tesseramento tramite FIPonline.

L'atleta non potrà in ogni caso partecipare alla gare in posizione sub-judice.

[3] Atleti non provenienti da Federazione straniera:

Le società affiliate possono richiedere il primo tesseramento di atleti di cittadinanza straniera, con esclusione degli atleti professionisti, trasmettendo alla F.I.P. Ufficio Tesseramento Nazionale i seguenti documenti:

- a) modulo di nuovo tesseramento, debitamente compilato e sottoscritto
- b) fotocopia del documento di riconoscimento non scaduto
- c) permesso di soggiorno per atleti extracomunitari non scaduto **o provvisoriamente copia della ricevuta della Raccomandata A/R inviata alla Questura e le ricevute dei versamenti effettuati.**
- d) certificato di residenza per atleti comunitari (non è ritenuta valida l'autocertificazione)
- e) certificato di studio o lavoro

f) dichiarazione in lingua italiana ed inglese sottoscritta dall'atleta e per i minori controfirmata dai genitori in cui si attesta: **"di non essere mai stato tesserato ne tanto meno aver giocato per Club appartenenti a Federazione straniera. Sono consapevole che la falsità di questa dichiarazione comporterà il rigetto della presente richiesta o comunque la revoca del tesseramento per l'anno sportivo in corso."**;

g) **ogni altro documento necessario per espletare la pratica.**

L'Ufficio Tesseramento Nazionale della F.I.P. esaminati gli atti, accertata la regolarità degli stessi e, ottenuta conferma dalla Federazione interessata, procede al tesseramento tramite FIPonline.

Nel caso in cui l'Ufficio Tesseramento Nazionale F.I.P. riscontri la mancanza di uno o più dei sopraccitati documenti, provvederà a farne richiesta alla società che sarà tenuta a fornirli entro 10 giorni. Trascorso tale termine la richiesta si intende respinta.

L'atleta non potrà in ogni caso partecipare alla gare in posizione sub-judice.

Qualora uno dei documenti citati venisse ritirato, non fosse più valido o fosse scaduto, il relativo tesseramento decade immediatamente con la comunicazione della Società o su eventuale accertamento d'ufficio.

Le richieste di rinnovo, di trasferimento, di prestito, ecc., sono di competenza degli Uffici Tesseramento Regionali.

[4] Ai giocatori è consentito partecipare ai soli campionati regionali. Per le società che partecipano ai Campionati ad organizzazione regionale di Serie C regionale maschile e Serie D ed al Campionato Under 21 (solo fase regionale), è consentito iscrivere a referto un numero massimo di 2 giocatori tesserati a norma del presente articolo o del successivo articolo 38 R.E. Per gli altri campionati ad organizzazione regionale le società possono iscrivere un massimo di due giocatori di cittadinanza straniera. Per il Campionato Under 21 e per i campionati giovanili i giocatori possono essere utilizzati, **nel limite di due, anche solo nelle nelle fasi successive a quella provinciale e regionale regionale purché abbiano effettivamente partecipato a 14 gare (8 per il campionato Under 19) nelle precedenti fasi e che abbiano la possibilità di completare la formazione italiana, di cui al comma [8], negli anni sportivi successivi.**

I giocatori che hanno maturato la formazione italiana ai sensi del comma 8 del presente articolo, possono essere iscritti a referto senza limiti di numero per tutti i campionati senior a carattere regionale e per il campionato Under 21 in deroga agli artt. 37 comma 4 e 38 comma 5.

[5] OMISSIS

[6] OMISSIS

[7] OMISSIS

[8] OMISSIS

[9] OMISSIS

Art.37bis Atleti di cittadinanza straniera provenienti da Federazione straniera di categoria giovanile - Normativa per il caso speciale (del. n.345 C.F. 24/06/07 – del. n.241 C.F. 9-10/02/08)

[1] Gli atleti minorenni già tesserati da altra Federazione affiliata F.I.B.A., che intendono effettuare un primo tesseramento in Italia, devono fare richiesta di caso speciale secondo le modalità previste dall'articolo **H.3.4 delle Internal Regulations della F.I.B.A. 94.2 dei Regolamenti F.I.B.A.**

La valutazione del caso speciale è di esclusiva competenza **del Segretario Generale della F.I.B.A. di FIBA Europe.**

[2] ~~La società, i genitori e l'atleta devono sottoscrivere un apposito modulo F.I.B.A., reperibile sul sito internet federale, in cui dichiarano di essere a conoscenza e di accettare che:~~

~~a) non verrà rilasciato nulla osta per il tesseramento ma soltanto una licenza temporanea, che decadrà automaticamente il giorno del compimento del 18° anno di età senza attendere la fine della stagione;~~

~~b) l'atleta potrà partecipare solamente a campionati giovanili~~

~~c) l'atleta sarà sempre a disposizione per eventuali convocazioni della nazionale d'origine~~

[3] ~~Al compimento del 18° anno di età il tesseramento decade automaticamente e la società dovrà fare richiesta di nulla osta a norma dell'art.37 o 38 R.E.~~

[4] **[2]** La documentazione necessaria per attivare l'applicazione del caso speciale è:

a) modulo di tesseramento, debitamente compilato e sottoscritto;

b) fotocopia del documento di riconoscimento non scaduto;

c) permesso di soggiorno per atleti extracomunitari, non scaduto;

d) certificato di residenza per atleti comunitari (non è ritenuta valida l'autocertificazione);

~~e) certificato di residenza e cittadinanza rilasciato dal comune italiano di residenza per gli atleti di nazionalità italiana (art.38 R.E.);~~

- e) certificato di studio;
- f) lettera in inglese sottoscritta da entrambe i genitori che spieghi esaurientemente i motivi della richiesta;
- g) ogni altro documento richiesto dalla F.I.B.A.**

Art. 38 Atleti cittadini italiani nati all'estero, atleti stranieri che abbiano acquisito la cittadinanza italiana successivamente e atleti cittadini italiani provenienti da Federazione straniera (del. n.147 C.F. 26/06/1999 – del. n.96 C.F. 30/03/2000 – del. n.306 C.F. 07/09/2000 – del. n.391 C.F. 11/11/2000 – del. n.572 C.F. 28-29/04/2001 – del. n.611 C.F. 09/06/2001 – del. n.54 C.F. 22/09/2001 – del. n.325 C.F. 24-25/05/2002 – del. n.12 C.F. 26/07/2004 – del. n.356 C.F. 06/05/06 – del. n.241 C.F. 9-10/02/08)

[1] OMISSIS

[2] Atleti di cittadinanza italiana nati all'estero od atleti stranieri che abbiano acquisito la cittadinanza italiana successivamente non provenienti da Federazione straniera:

le società affiliate, partecipanti ai campionati professionistici ed ai campionati regionali, possono richiedere il primo tesseramento di atleti appartenenti alla categoria sopra indicata all'Ufficio Tesseramento Nazionale della F.I.P. inviando i seguenti documenti:

- Modulo di tesseramento debitamente compilato e sottoscritto;
- Certificato di cittadinanza italiana e di residenza ~~(e, per gli atleti che non abbiano ancora compiuto il 15° anno di età, in sua sostituzione autocertificazione sottoscritta dall'atleta e controfirmata dai genitori);~~
- Fotocopia di un documento di riconoscimento non scaduto;
- **ogni altro documento necessario per espletare la pratica;**
- dichiarazione sottoscritta dall'atleta, e per i minori controfirmata dai genitori, in cui si attesta: **"di non essere mai stato tesserato ne tanto meno aver giocato per Club appartenenti a Federazione straniera. Sono consapevole che la falsità di questa dichiarazione comporterà il rigetto della presente richiesta o comunque la revoca del tesseramento per l'anno sportivo in corso. di non essere mai stato tesserato né tanto meno aver giocato per Club appartenenti a Federazioni straniere e che la falsità di tale dichiarazione costituisce atto di frode sportiva sanzionabile con la radiazione".**

L'Ufficio Tesseramento Nazionale esaminati gli atti ed ottenuta conferma dalla Federazione interessata procede al tesseramento tramite FIPonline.

L'atleta non potrà in ogni caso partecipare alla gare in posizione sub-judice.

[3] Atleti di cittadinanza italiana provenienti da Federazione straniera di categoria senior:

le società affiliate, partecipanti ai campionati professionistici ed ai campionati regionali, possono richiedere il primo tesseramento di atleti appartenenti alla categoria sopra indicata all'Ufficio Tesseramento Nazionale della F.I.P. inviando i seguenti documenti:

- Modulo di tesseramento debitamente compilato e sottoscritto;
- Certificato di cittadinanza italiana e di residenza, rilasciati dal comune italiano di residenza;
- Fotocopia del passaporto italiano non scaduto o altro documento di riconoscimento valido;
- Nulla – osta rilasciato dalla Federazione di precedente appartenenza per il tramite della F.I.P.;
- **ogni altro documento necessario per espletare la pratica.**

L'Ufficio Tesseramento Nazionale esaminati gli atti, accertata la regolarità degli stessi e acquisito il nulla-osta al trasferimento rilasciato dalla Federazione di provenienza, procede al tesseramento tramite FIPonline.

L'atleta non potrà in ogni caso partecipare alla gare in posizione sub-judice.

[4] OMISSIS

[5] Per le società che partecipano ai Campionati ad organizzazione regionale di Serie C regionale maschile e Serie D ed al Campionato Under 21, è consentito iscrivere a referto un numero massimo di 2 giocatori tesserati a norma del presente articolo o del precedente articolo 37 R.E.

Per il campionato Under 21 e per i campionati giovanili i giocatori possono essere utilizzati in tutte le fasi, anche quelle successive alla regionale, fermo restando i limiti di cui sopra.

I giocatori che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 37 comma 8, possono essere iscritti a referto senza limiti di numero per tutti i campionati senior a carattere regionale e per il campionato Under 21 in deroga al comma 5 del presente articolo e all'art. 37 comma 4.

[6] OMISSIS

Art.38bis Atleti di cittadinanza italiana provenienti da Federazione straniera di categoria giovanile- Normativa per il caso speciale (del. n.241 C.F. 9-10/02/2008)

[1] Gli atleti minorenni già tesserati da altra Federazione affiliata F.I.B.A., che intendono effettuare un primo tesseramento in Italia, devono fare richiesta di caso speciale secondo le modalità previste dall'articolo **H.3.4 delle Internal Regulations della F.I.B.A.** ~~94.2 dei Regolamenti F.I.B.A.~~

La valutazione del caso speciale è di esclusiva competenza **del Segretario Generale della F.I.B.A.** ~~di FIBA Europe.~~

~~[2] La società, i genitori e l'atleta devono sottoscrivere un apposito modulo F.I.B.A., reperibile sul sito internet federale, in cui dichiarano di essere a conoscenza e di accettare che:~~

~~a) non verrà rilasciato nulla osta per il tesseramento ma soltanto una licenza temporanea, che decadrà automaticamente il giorno del compimento del 18° anno di età senza attendere la fine della stagione;~~

~~b) l'atleta potrà partecipare solamente a campionati giovanili;~~

~~c) l'atleta sarà sempre a disposizione per eventuali convocazioni della nazionale d'origine.~~

~~[3] Al compimento del 18° anno di età il tesseramento decade automaticamente e la società dovrà fare richiesta di nulla osta a norma dell'art. 38 R.E.~~

~~[4] [2] La documentazione necessaria per attivare l'applicazione del caso speciale è:~~

~~a) modulo di tesseramento, debitamente compilato e sottoscritto;~~

~~b) fotocopia del documento di riconoscimento non scaduto;~~

~~c) Certificato di cittadinanza italiana e di residenza, rilasciati dal comune italiano di residenza;~~

~~d) Fotocopia del passaporto italiano non scaduto o altro documento di riconoscimento valido;~~

~~e) **certificato di studio;**~~

~~f) **ogni altro documento richiesto da F.I.B.A.**~~

Art.40 Limiti di applicazione e modalità (del. n.237 C.F. 24/07/1999 – del. n.143 C.F. 13/05/2000– del. n.611 C.F. 09/06/2001– del. n.641 C.F. 23/06/2001– del. n.325 C.F. 24-25/05/2002– del. n.11 C.F. 28/09/2002– del. n.423 C.F. 04/06/2005 – del. n.391 C.F. 10/06/2006- del. n.217 C.F. 02/12/2006)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

[5] I giocatori possono usufruire di un tesseramento nei termini ordinari ed uno nei suppletivi.

Art.43 Normativa speciale (del. n.239 C.F. 24/07/1999 – del. n.229 C.F. 09/03/2002)

ABROGATO

Art. 89 Ingiunzione di pagamento (del. n.403 C.F. 27/11/1999 – del. n.229 C.F. 09/03/2002 – del. n.334 C.F. 16-17/04/2004 – del. n.313 C.F. 20/02/2005)

[1] Le società sono tenute ad adempiere, nei termini fissati, ai versamenti di somme dovute, per qualsiasi ragione o causa, alla F.I.P., società consorelle, affiliate **e tesserati e Leghe non professionistiche riconosciute.**

[2] Nel caso di mancato pagamento nei termini, gli Organi federali competenti ingiungeranno alla società inadempiente di produrre, entro ~~quindici~~ **trenta** giorni dalla **data di scadenza del pagamento**, la documentazione attestante l'avvenuto ~~pagamento~~ **versamento** di quanto dovuto.

L'ingiunzione comporta l'automatico addebito del relativo contributo e l'applicazione della penale deliberata annualmente dal Consiglio Federale.

[3] Il controllo dell'avvenuto pagamento sarà effettuato dagli Organi federali competenti, ai quali dovrà essere inviato l'originale della documentazione richiesta attestante l'avvenuto pagamento.

[4] Qualora una società, nonostante la preventiva ingiunzione di pagamento, non si attenga a quanto sopra, si procederà nel seguente modo:

~~— verrà sospesa la disputa della gara successiva al termine fissato per il pagamento~~

~~— la società verrà considerata rinunciataria a tutti gli effetti~~

~~— la gara in questione verrà omologata con il risultato 0-20 a svantaggio della società stessa, con penalizzazione di un punto in classifica, secondo quanto previsto negli artt.115 R.E. e art.16 e 42 R.G.~~

~~- Inoltre, nel caso in cui la società non provveda al pagamento richiesto entro le h.24 del quarto giorno antecedente la data prevista per la gara successiva cui ha rinunciato, verrà considerata a tutti gli effetti esclusa dal campionato, secondo quanto previsto dall'art. 121 R.E., **comma 2.**~~

[5] Nel caso in cui gli Organi federali competenti, per qualsiasi ragione, non possano accertare tempestivamente l'effettivo incasso di quanto dovuto da parte della società inadempiente,

si disporrà la sospensione della omologazione della gara successiva al trentesimo giorno al ricevimento della documentazione richiesta sino al completamento dell'iter procedurale dell'accertamento.

Qualora l'accertamento abbia esito negativo, la società inadempiente sarà sanzionata secondo quanto previsto al comma precedente.

DELIBERA N.280

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visto l'articolo 33 del Regolamento Esecutivo- Tesseramento che disciplina le modalità di tesseramento ed impiego di un'atleta partecipante ai campionati nazionali femminili in assenza di nulla – osta da parte della Federazione di provenienza;

valutato che tale normativa prevede la possibilità di iscrivere a referto e far partecipare alla gara una atleta anche in assenza di nulla osta per non più di due partite;

considerato che tale normativa è contraria alle disposizioni della FIBA in materia di trasferimento internazionale di atleta

DELIBERA

di modificare il testo dell'articolo 33 del Regolamento Esecutivo- Tesseramento, con effetto a partire dalla stagione sportiva 2009/2010, come segue:

Art. 33 - Decadenza o inefficacia del tesseramento

[1] OMISSIS

[2] ~~La pratica di tesseramento resta sospesa, e la giocatrice può prendere parte a non più di due gare consecutive di campionato, finchè non siano pervenuti presso l'Ufficio Tesseramento Nazionale il nulla osta di trasferimento rilasciato dalla Federazione di provenienza e l'autorizzazione al tesseramento, rilasciata dalla F.I.B.A. su richiesta della F.I.P. Le gare alle quali hanno partecipato le giocatrici di cui al presente comma, non possono essere omologate fino a quando l'Ufficio Tesseramento Nazionale non avrà comunicato l'avvenuto tesseramento. Anche in pendenza di omologazione, il Giudice Sportivo deve emanare i provvedimenti disciplinari per i fatti che risultano dal referto arbitrale o che siano stati accertati a seguito di indagine.~~ **La pratica di tesseramento resta sospesa e la giocatrice non può prendere parte a gare di campionato, finchè non sia pervenuto presso L'Ufficio Tesseramento Nazionale il nulla-osta di trasferimento rilasciato dalla Federazione di provenienza.**

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

DELIBERA N.281

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visto l'articolo 87 del Regolamento Esecutivo – Gare nel quale viene disciplinata la figura dell'addetto alle statistiche;

considerata la proposta di modifica avanzata dal Consiglio Direttivo del Settore Agonistico con la quale si modifica l'articolo sopraccitato prevedendo che, vista la natura tecnica del

compito svolto nei campionati professionistici le funzioni di addetto alle statistiche debbano essere assolte esclusivamente da tesserati CNA con qualifica di "Allenatore Nazionale" con regolare tessera gara per la società e nei campionati nazionali maschili e femminili le funzioni di addetto alle statistiche debbano essere assolte esclusivamente da tesserati CNA con regolare tessera gara per la società, lasciando inalterata la regolamentazione per i campionati ad organizzazione regionale;

acquisito il parere favorevole del Presidente del Comitato Nazionale Allenatori;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

Modificare, a partire dalla stagione sportiva 2009/2010, il testo dell'articolo 87 del Regolamento Esecutivo – Gare, come segue:

Art. 87 Aiuto allenatore ed addetto alle statistiche (del. n.143 C.F. 13/05/2000 – del. n.423 C.F. 04/06/2005)

- [1] In tutti i Campionati è possibile iscrivere a referto un aiuto allenatore e/o un addetto alle statistiche (scorer) con funzioni di rilevamento dati tecnici, per collaborare con l'allenatore durante la gara. Per poter iscrivere a referto un aiuto allenatore ed un addetto alle statistiche, è indispensabile che sia contestualmente iscritto a referto e fisicamente presente un allenatore in possesso della prescritta qualifica federale e della tessera gara.
- [2] **Nei campionati professionistici le funzioni di addetto alle statistiche devono essere assolte esclusivamente da tesserati CNA con qualifica minima di "Allenatore" con regolare tessera gara per la società.**
Nei campionati nazionali maschili e femminili le funzioni di addetto alle statistiche devono essere assolte esclusivamente da tesserati CNA con regolare tessera gara per la società.
Nei campionati regionali possono assolvere la funzione di addetto alle statistiche i tesserati della Società ~~muniti di regolare tessera rilasciata dalla Federazione~~ a qualsiasi titolo.
- [3] Nel caso di ritardato arrivo dell'allenatore titolare, l'aiuto allenatore e l'addetto alle statistiche possono essere iscritti a referto ma potranno sedersi in panchina soltanto dopo l'avvenuto riconoscimento dell'allenatore titolare.
- [4] Le violazioni alla presente norma saranno sanzionate secondo quanto previsto dall'art. 62 R.E. per quanto attiene all'aiuto allenatore, e dall'art. 34 R.G. per quanto attiene all'addetto alle statistiche.

DELIBERA N.282

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visti l'articolo 91 del Regolamento Esecutivo– Gare e l'articolo 137 del Regolamento Organico in cui si disciplinano gli abbinamenti sulle divise di gioco delle affiliate partecipanti ai campionati federali;

considerata la proposta avanzata dalla LegA Basket Femminile con la quale richiede la modifica della normativa inserendo un quarto abbinamento secondario e la possibilità di utilizzare anche le fasce laterali delle divise;

preso atto del parere favorevole del Presidente della Commissione Carte Federali;

acquisito il parere favorevole del Presidente del Comitato Italiano Arbitri;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

Modificare, con effetto a partire dalla stagione sportiva 2009/2010, l'articolo 91 del Regolamento Esecutivo – Gare e l'articolo 137 del Regolamento Organico, come segue:

Art. 91 Divisa da gioco (del. n.355 C.F. 16/10/1999 – del. n.306 C.F. 07/09/2000 – del. n.54 C.F.22/09/2001 – del. n.317 C.F. 16-17/04/2003 – del. n.123 C.F. 26/09/2003 – del. n.334 C.F. 16-17/04/2004 – del. n.391 C.F. 10/06/2006 - del. n.315 C.F. 4-5/05/2007)

[1] In tutte le gare le società sono tenute a far indossare ai giocatori costumi tali da non offendere la decenza.

[2] E' consentito alle società di apporre sulla divisa da gioco le seguenti scritte o marchi pubblicitari:

a) sulle maglie di gara - oltre alla sigla della società, a marchi o scritte riferiti alla denominazione costituente la sponsorizzazione principale a norma del Regolamento Organico, un solo marchio riferito all'azienda produttrice dell'abbigliamento sportivo da gara (marchio tecnico) e due sponsor secondari; questi tre marchi non possono superare le dimensioni di 70 cm. quadrati ciascuno. **Solo per le società dei Campionati Nazionali Femminili gli sponsor secondari potranno essere quattro e non potranno superare le dimensioni di 70 cm. quadrati ciascuno. Inoltre sulle fasce della maglia larghezza max. 15 cm potranno essere inseriti il marchio di due sponsor;**

b) Sul retro della maglia potrà eventualmente essere apposto, sopra o sotto la numerazione, il marchio o la sigla riferita alla sponsorizzazione principale e il marchio o la sigla di due diversi sponsor secondari delle dimensioni massime di 70 cm. quadrati ciascuno in alternativa al **cognome** ~~nome~~ del giocatore e/o della città della società (in caratteri romani). Solo per le società di serie Professionistiche e dei Campionati Nazionali Maschili e Femminili è consentito apporre sul retro della maglia il nome della città del club (in caratteri romani) e il cognome del giocatore.

Il cognome del giocatore dovrà essere posto sopra il numero di gara e contenuto in una sola riga.

Il nome della città dovrà essere posto sotto il numero del giocatore e contenuto su una sola riga. La dimensione dei caratteri dovrà essere compresa fra 6 e 8 cm. Il nome della città dovrà essere visibile;

c) sui pantaloncini oltre al marchio tecnico identico a quello apposto sulle maglie, possono essere applicati anche il marchio dello sponsor principale e di altri due sponsor secondari, differenti da quelli delle maglie, di dimensioni non superiori a 50 cm. quadrati ciascuno;

d) sui calzettoni un marchio relativo all'azienda produttrice delle scarpe da gioco, sempre delle dimensioni massime di 50 cm. quadrati ciascuno.

[3] Tutti gli altri capi di vestiario (soprammaglie, tute, borse, ecc.) non fanno parte della divisa da gioco.

[4] L'utilizzazione dei marchi pubblicitari è subordinata alle autorizzazioni previste dal Regolamento Organico e comporta le consequenziali assunzioni di responsabilità.

[5] Le Società Sportive, hanno l'obbligo di richiedere preventivamente l'autorizzazione al Settore Agonistico, per esporre scritte, slogan o simili, diversi dal nome della Società o dalle sponsorizzazioni, su tutti i capi di vestiario (soprammaglie, tute, borse, ecc.) che non fanno parte della divisa da gioco, ma che vengono esibite all'interno del campo da gioco, nella fase del riscaldamento, prima, durante e dopo la gara. Il mancato adempimento sarà sanzionato secondo quanto previsto dall'art.34 comma 1 lett. h) del R.G.

Art. 137 – Abbinamento (Del. n. 53 C.F. 22/09/2001 – Del. n. 317 C.F. 16-17/04/2003 – Del. n. 43 Presidenza del 06/05/2003- Del. n. 400 C.F. 29-30/04/2005 – Del. n. 88 C.F. 10/09/2005 – Del. n. 334 C.F. 18-19/03/2006 – Del. n.390 C.F. 10/06/2006 – Del. n.342 C.F. 24/06/2007)

[1] Le Società affiliate possono essere autorizzate a contrarre abbinamento con società industriali o commerciali, assumendo accanto alla propria denominazione, i caratteri distintivi di ditte e industrie, sia indirettamente che con marchi, insegne, prodotti caratteristici, ecc.

Si possono apporre anche nomi di località turistiche e di prodotti tipici regionali.

Le Società affiliate possono, inoltre, assumere accanto alla propria denominazione sociale il nome della ditta abbinante ed eventualmente utilizzare sulla maglia di gara solo il nome di un prodotto della stessa ditta abbinante.

[2] Non è consentito l'abbinamento con ditte o prodotti che siano in contrasto con i principi morali insiti nella pratica sportiva, con leggi limitatrici della pubblicità o che possano assumere aspetti non dignitosi rispetto la pratica sportiva.

[3] Non è consentito l'abbinamento con ditte o industrie che abbiano promosso azione legale nei confronti della F.I.P. o altre Federazioni sportive o comunque arrecato danno all'immagine delle suddette con azioni od interventi pubblicamente assunti.

[4] Non possono essere contratti due abbinamenti principali per lo stesso anno sportivo, salvo quando in appresso previsto.

[5] E' invece consentito ad una stessa Società contrarre due distinti e separati abbinamenti principali, uno relativo all'attività maschile e l'altro all'attività femminile, senza distinzione fra attività nazionale, regionale e provinciale. Inoltre è consentito apporre sulla divisa di gara quanto segue:

a) sulle maglie di gara, oltre alla sigla della Società, a marchi o scritte riferiti alla denominazione costituente la sponsorizzazione principale, un solo marchio riferito all'azienda produttrice dell'abbigliamento sportivo da gara (marchio tecnico) e due sponsor secondari; questi tre marchi non potranno superare le dimensioni di 70 cm. quadrati ciascuno. **Solo per le società dei Campionati Nazionali Femminili gli sponsor secondari potranno essere quattro e non potranno superare le dimensioni di 70 cm. quadrati ciascuno. Inoltre sulle fasce della maglia larghezza max. 15 cm potranno essere inseriti il marchio di due sponsor.**

b) Sul retro della maglia potrà essere eventualmente apposto, sopra o sotto la numerazione, il marchio o la sigla descritta riferentesi alla sponsorizzazione principale e il marchio o la sigla di due diversi sponsor secondari delle dimensioni massime di 70 cm. quadrati ciascuno in alternativa al ~~nome~~ **cognome** del giocatore e/o della città della Società.

Solo per le Società di Serie Professionistiche e dei Campionati Nazionali Maschili e Femminili è consentito apporre sul retro della maglia il nome della città del club (in caratteri romani) e il cognome del giocatore.

Il cognome del giocatore dovrà essere posto sopra il numero di gara e contenuto in una sola riga.

Il nome della città dovrà essere posto sotto il numero del giocatore e contenuto in una sola riga. La dimensione dei caratteri dovrà essere compresa fra 6 e 8 cm. Il nome della città dovrà essere visibile;

c) sui pantaloncini, oltre il marchio tecnico identico a quello apposto sulle maglie, potranno essere applicati anche il marchio dello sponsor principale e di altri due sponsor secondari, differenti da quelli delle maglie e di dimensioni non superiori a 50 cm. quadrati ciascuno;

d) sui calzettoni un marchio relativo all'azienda produttrice delle scarpe da gioco sempre delle dimensioni massime di 50 cm. quadrati ciascuno.

[6] La utilizzazione dei marchi pubblicitari è subordinata alle autorizzazioni e comporta l'assunzione di responsabilità di cui al presente articolo ed al successivo art.138 R.O.

[7] L'abbinamento non può avere durata inferiore all'anno sportivo ed è rinnovabile, oltre i termini per i quali era stato stabilito.

[8] Nel caso in cui la ditta abbinante nel corso dell'anno, cessi l'attività o fallisca o i contraenti addiventano di comune accordo alla risoluzione la Società, dopo aver certificato l'interruzione dell'abbinamento all'Ufficio Affiliazioni, potrà essere autorizzata dallo stesso a contrarre un nuovo abbinamento con le modalità procedurali previste dal seguente art.138 R.O.

[9] Nel caso in cui la ditta abbinante durante l'anno sostituisca il proprio marchio, la Società, subordinatamente la presenza di documentata istanza, potrà ottenere dall'Ufficio Affiliazioni l'autorizzazione all'utilizzo del nuovo marchio.

[10] E' liberamente consentito alle Società di apporre sulle maglie degli atleti scritte di associazioni benefiche, dandone comunicazione scritta all'Ufficio competente.

DELIBERA N.283

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visto l'articolo 109 del Regolamento Esecutivo – Gare in cui si prevede che gli Organi competenti sono tenuti a concedere, a documentata richiesta, gli spostamenti di gare di campionato che interessano squadre con giocatori convocati dal Settore Squadre Nazionali o con giocatori che devono prendere parte a gare o a concentramenti disposti dal Settore Giovanile o con giocatori convocati per esigenze della Nazionale Militare;

considerata la proposta del Consiglio Direttivo del Settore Giovanile con il quale si chiede di modificare l'articolato di cui sopra prevedendo che lo spostamento possa essere richiesto anche per la convocazione di un tecnico;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

Modificare, con effetto a partire dalla stagione sportiva 2009/2010, il testo dell'articolo 109 del Regolamento Esecutivo – Gare come segue:

Art. 109 Gironi, calendari, orari e spostamento gare (del. n.393 C.F. 10/06/2006 – del. n.216 C.F. 02/12/2006)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

[5] Gli Organi competenti sono tenuti a concedere, a documentata richiesta, gli spostamenti di gare di campionato che interessano squadre con giocatori **e/o tecnici** convocati dal Settore Squadre Nazionali o con giocatori che devono prendere parte a gare o a concentramenti disposti dal Settore Giovanile o con giocatori convocati per esigenze della Nazionale Militare.

La richiesta di spostamento deve pervenire all'Organo Federale competente entro i tre giorni successivi al Comunicato Ufficiale della convocazione.

[6] OMISSIS

[7] OMISSIS

[8] OMISSIS

DELIBERA N.284

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visti in particolare il Regolamento Esecutivo – Settore Professionistico;

valutata la nota dell'Ufficio Tesseramento, del 16 aprile 2009, con la quale propone delle modifiche da apportare alle norme del Regolamento Esecutivo– Settore Professionistico al fine di migliorare le procedure di tesseramento atleti professionisti;

preso atto del parere favorevole del Presidente della Commissione Carte Federali;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

modificare, con effetto a partire dalla stagione sportiva 2009/2010 gli articoli 3, 4, 11, 12, 14 e abrogare l'articolo 17 del Regolamento Esecutivo – Settore Professionistico, come segue:

Art. 3 Tesseramento degli atleti professionisti italiani (Del. n.88 C.F. 18/05/1999 – Del. n.52 C.F. 22/09/2001 – Del. n.271 C.F. 19-20/04/2002 – Del. n.10 C.F. 28/09/2002 – Del. n.121 C.F. 23/11/2002 – Del. n.147 C.F. 14/12/2002 – Del. n.315 C.F. 16-17/04/2003 – Del. n.331 C.F. 30-31/05/2003 – Del. n.7 C.F. 25/07/2003 – Del. n.123 C.F. 26/09/2003 – Del. n.17 Presidenza del 4/11/2003 – Del. n.120 C.F. 17/09/2004 – Del. n.92 C.F. 10/09/2005)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] L'Ufficio Tesseramento Nazionale, controllata la tempestività e la regolarità del contratto sulla base di quanto prescritto o richiamato dal presente articolo, decide in merito alla sua approvazione o meno entro il secondo giorno antecedente la gara, dando immediata comunicazione della decisione negativa,

via e-mail alla casella elettronica federale o anche via fax, alla società interessata ed alla Lega professionistica competente.

- [5] OMISSIS
- [6] OMISSIS
- [7] OMISSIS
- [8] OMISSIS
- [9] OMISSIS
- [10] OMISSIS

Art. 4 Atleti giovani di serie (Del. n.7 C.F. 25/07/2003 – Del. n.291 C.F. 14/02/2004 – Del. n.95 C.F. 16/09/2006 – Del. n.239 C.F. 10/02/2007 – Del. n.12 C.F. 26/07/2007 Del. n.40 CdP 01/07/2008)

[1] Si definiscono giovani di serie tutti gli atleti di categoria giovanile, **italiani, comunitari ed extracomunitari** tesserati per società appartenenti al settore professionistico che abbiano compiuto il 15° anno di età.

Il giovane di serie resta vincolato alla società fino al 30 giugno dell'anno solare nel quale compie il 21° anno di età.

- [2] OMISSIS
- [3] OMISSIS
- [4] OMISSIS
- [5] OMISSIS
- [5/bis] OMISSIS
- [5/ter] OMISSIS
- [6] OMISSIS
- [7] OMISSIS
- [8] OMISSIS
- [9] OMISSIS
- [10] OMISSIS
- [11] OMISSIS

Art. 11 Giocatori provenienti o provenuti da paese appartenente alla U.E. (COMUNITARI) (Del. n.451 C.F. 02/02/2001 – Del. n.52 C.F. 22/09/2001 – Del. n.10 C.F. 28/09/2002 – Del. n.315 C.F. 16-17/04/2003 – Del. n.331 C.F. 30-31/05/2003 – Del. n.120 C.F. 17/09/2004)

- [1] OMISSIS
- [2] OMISSIS
- [3] OMISSIS

[4] La Lega, accertata e attestata, a cura del dirigente a ciò espressamente delegato, la tempestività di inoltro della documentazione, e la completezza della stessa, deve trasmetterla interamente all'Ufficio Tesseramento Nazionale, anche via fax, entro e non oltre le ore 12:00 del secondo giorno antecedente la disputa della gara.

L'Ufficio Tesseramento della F.I.P. esaminati gli atti, accertata la regolarità degli stessi e acquisito il nulla-osta al trasferimento rilasciato dalla Federazione di provenienza, qualora la pratica sia completata entro e non oltre le ore 12:00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento della gara, emetterà entro lo stesso giorno le proprie determinazioni **procedendo al tesseramento** ~~relative alla domanda di tesseramento dandone comunicazione via telex o fax alla Società interessata ed alla Lega.~~

- [5] OMISSIS
- [6] OMISSIS

Art. 12 Modalità di tesseramento per giocatori non appartenenti alla U.E. (Del. n.451 C.F. 02/02/2001 – Del. n.52 C.F. 22/09/2001 – Del. n.109 C.F. 27/10/2001 – Del. n.37 Presidente 05/12/2001 – Del. n.10 C.F. 28/09/2002 – Del. n.315 C.F. 16-17/04/2003 – Del. n.7 C.F. 25/07/2003 – Del. n.12 C.F. 26/07/2004 – Del. n.120 C.F. 17/09/2004)

- [1] OMISSIS
- [2] OMISSIS
- [3] OMISSIS

[4] Le richieste di tesseramento complete di tutti i documenti indicati nel presente comma devono obbligatoriamente essere depositate presso gli uffici della rispettiva Lega professionistica in originale o via fax, allegando il talloncino R.R., entro e non oltre le ore 11:00 del secondo giorno antecedente la data della gara in cui la società interessata intende utilizzare il giocatore e comunque per:

- la Lega Società Pallacanestro Serie A: non oltre le ore 11:00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento dell'ultima giornata della stagione regolare;
- la Legadue: non oltre le ore 11:00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento della prima gara di play-off.

I documenti da inviare alla F.I.P. per il tramite della Lega, sono i seguenti:

a) Rinnovo o cessione del contratto

- 1) modulo di nuovo tesseramento, debitamente compilato e sottoscritto;
- 2) copia del contratto professionistico;
- 3) modulo di cessione del contratto;
- 4) fotocopia leggibile del passaporto;
- 5) copia del permesso di soggiorno per lavoro subordinato sport o provvisoriamente copia della prenotazione rilasciata dalla Questura competente.

b) Nuovi tesseramenti

- 1) modulo per il tesseramento debitamente compilato e sottoscritto;
- 2) copia del contratto professionistico;
- 3) fotocopia leggibile del passaporto;
- 4) copia del permesso di soggiorno per lavoro subordinato sport o provvisoriamente copia della prenotazione rilasciata dalla Questura competente.

Le società hanno l'obbligo, sotto la loro responsabilità, di rispettare gli adempimenti previsti dalle leggi dello Stato Italiano e dalle disposizioni Ministeriali per l'ingresso ed il soggiorno in Italia dei cittadini stranieri.

La Lega, accertata e attestata, a cura del dirigente a ciò espressamente delegato, la tempestività di inoltro della documentazione, e la completezza della stessa, deve trasmetterla interamente all'Ufficio Tesseramento Nazionale, anche via fax, entro e non oltre le ore 12:00 del secondo giorno antecedente la disputa della gara.

L'Ufficio Tesseramento della F.I.P. esaminati gli atti, accertata la regolarità degli stessi e acquisito il nulla-osta al trasferimento rilasciato dalla Federazione di provenienza, qualora la pratica sia completata entro e non oltre le ore 12:00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento della gara, emetterà entro lo stesso giorno le proprie determinazioni **procedendo al tesseramento.** ~~relative alla domanda di tesseramento dandone comunicazione via telex o fax alla Società interessata ed alla Lega.~~

[5] OMISSIS

Art. 14 Decadenza o inefficacia del tesseramento

[1] OMISSIS

[2] La pratica di tesseramento resta sospesa, ed il giocatore non può prendere parte a gare di campionato, finché non siano pervenuti presso l'Ufficio Tesseramento Nazionale il nulla-osta di trasferimento rilasciato dalla Federazione di provenienza ~~e l'autorizzazione al tesseramento, rilasciata dalla F.I.B.A., su richiesta della F.I.P.~~

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

Art. 17 Giocatori professionisti in servizio di leva (del. n.229 C.F. 09/03/2002)

ABROGATO

DELIBERA N.285

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visto in particolare il Regolamento di Giustizia;

considerata la proposta di modifica avanzata dalla Segreteria degli Organi di Giustizia con la quale propone di modificare i testi degli articoli 1, 9, 10, 13, 15, 16, 44, 50, 52 e la Tabella C del Regolamento di Giustizia;

preso atto del parere favorevole del Presidente della Commissione Carte Federali;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

di modificare, con effetto subordinato all'approvazione del CONI, gli articoli 1, 9, 10, 13, 15, 16, 44, 50, 52 e la Tabella C del Regolamento di Giustizia, come segue:

Art. 1 Obbligatorietà delle disposizioni federali

[1] OMISSIS

[1 bis] Sono tenuti alla osservanza delle norme statutarie e federali tutti coloro i quali siano riconducibili, direttamente o indirettamente, e/o coinvolti nella gestione delle società stesse, nonché coloro che svolgono qualsiasi attività all'interno o nell'interesse di una società o comunque rilevante per l'ordinamento federale.

[2] Per le violazioni delle disposizioni statutarie e regolamentari commesse con dolo o colpa, in costanza di tesseramento, ai dirigenti, ai tesserati, ed ai soggetti al comma che precede si applicano, anche se non più tesserati, le sanzioni previste dal presente Regolamento.

[3] Le società affiliate rispondono, altresì, a titolo di responsabilità oggettiva, nei casi previsti:

- a) **delle violazioni commesse dai propri tesserati e sostenitori;**
- b) **dell'operato e del comportamento delle persone comunque addette a servizi della società e dei propri sostenitori, sia sul proprio campo, intendendosi per tale anche l'eventuale campo neutro, sia su quello delle società ospitanti, fatti salvi i doveri di queste ultime;**

degli illeciti sportivi commessi a loro vantaggio da persone a esse estranee, qualora non risulti o vi sia un ragionevole dubbio che non abbiano partecipato all'illecito o lo abbiano ignorato.

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

Art. 9 Ammonizione

[1] L'ammonizione consiste in un rimprovero ufficiale rivolto per iscritto ad un tesserato o ad una società **o ad uno dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1 bis, del presente regolamento.**

Art. 10 Deplorazione

[1] La deplorazione consiste in una nota di biasimo rivolta per iscritto ad un tesserato o ad una società **o ad uno dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1 bis, del presente regolamento.**

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

Art.13 Inibizione (delibera n.316 C.F. 4-5/05/2007 – delibera n.120 C.F. 19e20/09/2008)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] L'inibizione è applicabile a tutti i tesserati **ed ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 bis, del presente regolamento.**

[3 bis] I dirigenti, i tesserati delle società, i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 bis, colpiti da provvedimento disciplinare di inibizione, non possono svolgere alcuna attività sportiva per tutta la durata del periodo di inibizione. La violazione del divieto di cui al presente comma comporta l'aggravamento della sanzione.

~~[3 bis]~~ **[3 ter]** I tesserati nei cui confronti sia stata applicata l'inibizione o la squalifica mantengono lo status di tesserato e i relativi obblighi fino alla scadenza della sanzione loro irrogata.

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

Art. 15 Squalifica del campo di gioco (delibera n.316 C.F. 10/05/2008)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

[6] Per i Campionati Regionali e Giovanili la squalifica del campo di gioco, per le prime tre giornate nel corso dell'anno sportivo, è commutata **per ogni giornata comminata** con l'ammenda indicata alla tabella C.

Superiore a tre giornate la squalifica va scontata in campo neutro, **fermo restando l'ammenda per le prime tre giornate in caso di unico provvedimento disciplinare.**

[7] OMISSIS

[8] OMISSIS

Art.16 Perdita della gara e penalizzazione di punti in classifica (delibera n.316 C.F. 4-5/05/2007 - delibera n.240 C.F. 9-10/02/2008)

[1] OMISSIS

[2] La penalizzazione di punti in classifica consiste nella detrazione di uno o più punti dalla classifica ~~finale della fase di~~ campionato nel corso della quale si è verificata l'infrazione **ovvero del campionato successivo qualora la penalizzazione si riveli priva di efficacia sanzionatoria.**

~~[3] Per tutte le infrazioni che comportino oltre alla sanzione prevista specificamente anche la sanzione della penalizzazione di un punto in classifica, questa ultima sanzione, tranne che nella ipotesi di cui all'art.42, comma 2, sarà irrogata solo ove venga accertato dall'Organo competente che l'infrazione è stata commessa con dolo o colpa grave da parte del tesserato o della Società interessata.~~

[3] La sanzione sportiva della retrocessione consiste nello spostamento della società all'ultimo posto in classifica del campionato di competenza o di altra competizione agonistica e conseguentemente nel passaggio di categoria inferiore.

[4] Le sanzioni della penalizzazione di punti in classifica e della retrocessione si applicano tranne che nella ipotesi di cui all'art.42, comma 2- solo qualora venga accertato che l'infrazione è stata commessa con dolo o colpa grave da parte del tesserato o della Società interessata.

Art.44 Responsabilità oggettiva per atti di frode sportiva (delibera n.347 C.F. 24/06/2007)

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] La responsabilità è sanzionata- a seconda della gravità e dei danni cagionati all'immagine del movimento cestistico nazionale- con ~~la una~~ penalizzazione di uno o più punti in classifica **o con la retrocessione nella categoria inferiore.**

[4] OMISSIS

Art. 50 Commutazione delle sanzioni inflitte ai tesserati

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] Qualora il provvedimento di squalifica sia stato irrogato dopo la fine del campionato la commutazione, sempre che si tratti di sanzione inflitta per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, può essere effettuata entro le ore 24 del settimo giorno **antecedente l'inizio del campionato successivo.** ~~successivo alla comunicazione della sanzione.~~

[4] OMISSIS

Art. 52 Commutazione delle sanzioni inflitte alle Società

[1] OMISSIS

[2] OMISSIS

[3] Qualora il provvedimento di squalifica sia stato irrogato dopo la fine del campionato la commutazione, sempre che si tratti di sanzione inflitta per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, può essere effettuata entro le ore 24 del settimo giorno **antecedente l'inizio del campionato successivo.** ~~successivo alla comunicazione della sanzione.~~

[4] OMISSIS

TABELLA C – IMPORTI AMMENDA SOSTITUTIVA E COMMUTAZIONE SQUALIFICHE CAMPO

Campionati Maschili

Serie A € 12.000,00

Serie Legadue € 10.000,00

Serie A dilettanti € 3.000,00

Serie B dilettanti € 1.500,00

Serie C dilettanti € 1.000,00

Serie C regionale € 250,00

Serie D € 200,00

Promozione, 1ª e 2ª Divisione € 110,00

Under € **275,00** ~~55,00~~

Amatori € 100,00

DELIBERA N.286

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- visto l'articolo 1, comma 1 dello Statuto federale in cui si afferma che la FIP è costituita allo scopo di promuovere, regolare e sviluppare lo sport della pallacanestro in Italia, anche nel rispetto dei Regolamenti e disposizioni della Federation Internationale de Basketball (FIBA) quale Federazione Internazionale cui è affiliata;
- vista la circolare della FIBA del 23 gennaio 2009 avente ad oggetto le modifiche regolamentari da apportare sul campo di gioco, approvate dal Central Board della FIBA nella riunione del 25 e 26 aprile 2008, allegata alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;
- considerato che nella circolare si sottolinea che la normativa entrerà in vigore a partire dal 1° ottobre 2010 per le competizioni a carattere internazionale e le competizioni di primo livello a carattere nazionale ed a partire dal 1° ottobre 2012 per tutte le altre competizioni;
- esaminata la situazione dei campi di pallacanestro sull'intero territorio nazionale;
- considerato che più Società nel territorio, partecipanti a diversi Campionati, utilizzano il medesimo impianto di gioco per lo svolgimento delle competizioni federali internazionali, nazionali e regionali;
- ravvisata pertanto l'opportunità di uniformare le normative tecniche dei campi di gioco per tutti i campionati e le competizioni federali ad organizzazione nazionale e locale;
- esaminata la proposta del Consiglio Direttivo del Settore Agonistico, riunitosi il 25 aprile 2009, con la quale richiede, in osservanza alla nota FIBA, dare applicazione alle nuove normativa a partire dal 1° ottobre 2010 per tutti i campionati federali;
- ritenuto opportuno posticipare gli effetti della nuova normativa riguardante la regola dei ventiquattro secondi esclusivamente per i campionati regionali per garantire a tutte le società la possibilità di adeguare la propria attrezzatura "indispensabile" per lo svolgimento delle competizioni alle nuove disposizioni tecniche;
- considerato la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

prendere atto delle modifiche apportate dal Central Board della FIBA e pertanto stabilire l'entrata in vigore delle nuove norme, come da documento allegato a formare parte integrante e sostanziale della presente delibera, a partire dalla stagione sportiva 2010/2011 per tutti i Campionati Italiani Professionistici, Dilettanti Nazionali e regionali.

Stabilire che quanto previsto dall'articolo 29 della nuova normativa, riguardante l'applicazione della regola dei ventiquattro secondi, entrerà in vigore per i campionati Regionali a data da stabilirsi con apposita deliberazione.

Dare mandato al Settore Agonistico ed alle Leghe competenti di divulgare la presente delibera, al fine di agevolare le Società coinvolte.

DELIBERA N.287

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- viste le autorizzazioni rilasciate dal Settore Agonistico alle società che hanno presentato espressa richiesta di poter svolgere un campionato senior con atleti in età di doppio tesseramento;
- viste le norme restrittive cui il settore agonistico ha subordinato l'autorizzazione a tale richiesta, consistenti nel vincolare la partecipazione alle gare del campionato senior ad un elenco, depositato presso gli uffici federali centrali, di diciotto atleti tutti in doppio tesseramento e provenienti dalla medesima società, senza poter inserire altro atleta di altra età tesserato a qualsiasi titolo;
- considerato che tale progetto è stato autorizzato al fine di consentire una crescita tecnica degli atleti in età giovanile consentendogli di confrontarsi in un campionato senior;
- valutato positivamente l'esito dei progetti autorizzati;
- ritenuto opportuno estendere la possibilità di usufruire di tale progetto a tutte le affiliate regolamentando nel dettaglio i limiti sul numero e le modalità di utilizzo degli atleti coinvolti;
- preso atto del parere favorevole delle Leghe riconosciute;
- valutata la proposta presentata dal Settore Agonistico;
- ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

DELIBERA

- stabilire che le società, per l'anno sportivo 2009/2010, possono presentare istanza per far svolgere ai propri atleti in età di doppio tesseramento un campionato senior presso un'altra società rispettando la seguente procedura:
 1. Le società dovranno inoltrare richiesta scritta di autorizzazione entro il 31 agosto 2009 al Settore Agonistico, al proprio Comitato Regionale, e per conoscenza al Settore Giovanile;
 2. La squadra dovrà essere formata esclusivamente da atleti in età prevista per il doppio tesseramento secondo le Disposizioni Organizzative Annuali 2009/2010 e non sarà permesso tesserare atleti di altro genere;
 3. La Società che acquisisce gli atleti è tenuta a depositare presso il Settore Agonistico, entro il lunedì precedente l'inizio del Campionato, la lista completa dei 18 giocatori che vi prenderanno parte. Dopo la presentazione della lista, la Società che utilizza gli atleti in doppio tesseramento non potrà tesserare e/o schierare, per quel campionato, altri atleti, sia under che senior, sia della stessa società che di altre, per tutta la durata del Campionato e non sarà potrà usufruire del tesseramento suppletivo del relativo campionato;
 4. Non sarà possibile usufruire di tale concessione nei campionati regionali ove non è previsto il doppio tesseramento;
 5. La Società che acquisisce gli atleti in doppio tesseramento potrà essere solo una società che partecipa ad almeno due campionati senior inferiori.

DELIBERA N.288

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- visto l'articolo 1, comma 1 dello Statuto federale in cui si afferma che la FIP è costituita allo scopo di promuovere, regolare e sviluppare lo sport della pallacanestro in Italia, anche nel rispetto dei Regolamenti e disposizioni della Federation Internationale de Basketball (FIBA) quale Federazione Internazionale cui è affiliata;
- vista la nota della FIBA, datata 16 aprile 2009, con la quale rende note le modifiche regolamentari in materia di trasferimento internazionale di giocatori e lo status nazionale dei giocatori, approvate in occasione del Central Board svoltosi a Ginevra il 6 e 7 dicembre 2008;
- considerato che tali modifiche hanno effetto a partire dal 1° luglio 2009, rendendo necessario un adeguamento dei regolamenti federali prima della fine della stagione sportiva corrente;
- preso atto della nota dell'Ufficio Tesseramento con la quale rende nota la necessità di apportare modifiche ai testi del Regolamento Esecutivo – Tesseramento e del Regolamento Esecutivo Settore Professionistico;
- ritenuto opportuno dare mandato alla Commissione Carte Federali al fine di addivenire alle necessarie modifiche dei regolamenti federali per adeguarsi alle nuove disposizioni della FIBA;
- considerata la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di dare mandato alla Commissione Carte federali di adeguare i regolamenti FIP alle nuove normative emanate dalla FIBA in materia di trasferimento internazionale degli atleti e lo status nazionale dei giocatori con effetto a partire dalla stagione sportiva 2009/2010.

DELIBERA N.289

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- considerato che l'attuale stesura dell'art. 135 del R.O. è ancora in vigore per le Società partecipanti ai campionati professionistici, ad eccezione delle neo promosse al Campionato di Legadue 2009/2010;
- ravvisata quindi la necessità, come disciplinato al comma 11 del suddetto articolo, di fissare i termini di presentazione per le domande di fusione da parte delle società partecipanti ai campionati professionistici;

- valutate le proposte relative ai termini di presentazione delle domande di fusione avanzate dalle Leghe Professionistiche;
- ascoltato il parere del Responsabile della Segreteria Tecnica della Com.Te.C, dott. Alessandro Annessa;
- ritenute le proposte meritevoli di accoglimento;

DELIBERA

di fissare per le Società partecipanti ai Campionati professionistici le date con i termini perentori per l'eventuale presentazione delle domande di fusione relative al Campionato 2009/2010:

- **Serie A** - dal termine della stagione regolare ed entro e non oltre il 5 giugno 2009.
- **Legadue** – dal termine del Campionato ed entro e non oltre le ore 18:00 del 22 giugno 2009.

L'istituto della fusione non si applica alla Società neo promosse aventi diritto alla partecipazione al Campionato 2009/2010 di Legadue.

Si precisa comunque, che le Società che avranno richiesto tale istituto saranno obbligatoriamente tenute a rispettare le condizioni ed i termini previsti per l'ammissione ai Campionati Professionistici 2009/2010 contenuti nella delibera n. 290/08

DELIBERA N.290

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- esaminata la delibera consiliare n. 307 del 4 e 5 maggio 2007, con la quale è stata sospesa l'applicazione della normativa riguardante l'istituto della fusione, art.135 R.O., per le società nazionali non professionistiche fino a nuova deliberazione;
- considerato che l'attuale stesura dell'art.135 del R.O. è ancora in vigore per le Società partecipanti ai campionati regionali;
- ravvisata quindi la necessità, come disciplinato al comma 11 del suddetto articolo, di fissare i termini di presentazione per le domande di fusione da parte delle società partecipanti ai campionati regionale;

DELIBERA

Stabilire che le società partecipanti ai campionati regionali e provinciali potranno presentare la domanda di fusione nel periodo di tempo compreso dal termine dei campionati fino alle ore 24:00 del 6 luglio 2009.

DELIBERA N.291

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- visto il documento predisposto dalla Commissione Carte Federali con il quale si indicano le linee programmatiche per la modifica della procedura arbitrale disciplinata agli artt.103-119 Regolamento di Giustizia FIP, così sintetizzate: 1) snellimento della procedura e abbattimento dei costi; 2) semplificazione della procedura; 3) introduzione di una procedura di ingiunzione veloce; 4) riassetto della fase successiva alla pronuncia del lodo – impugnazioni;5) riassetto del sistema sanzionatorio e degli effetti del lodo;
- considerato che tale documento è stato redatto tenendo conto delle esigenze manifestate dalle varie componenti del movimento che rappresentano i tesserati e le società dilettantistiche affiliate, soggetti fruitori della disciplina in parola, nonché di quanto rappresentato dagli Uffici federale che operano per l’attuazione della procedura;
- considerato che le linee programmatiche sottoposte all’attenzione del Consiglio Federale sono state elaborate per rispondere a tali esigenze ed appaiono finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi;
- ritenuto che, data la necessità di rielaborare e ridefinire l’assetto di numerose norme regolamentari al fine di raggiungere i citati obiettivi appare opportuno dare mandato alla Commissione Carte Federali di provvedere in tale senso sulla scorta delle linee programmatiche definite, concertando il lavoro di rielaborazione con i rappresentanti delle componenti interessate (tesserati e affiliati), in modo da giungere ad una riforma condivisa, e di dare mandato al Presidente Federale di provvedere alla loro approvazione;

DELIBERA

Approvare le linee programmatiche predisposte dalla Commissione Carte Federali ed allegate alla presente delibera;

Dare mandato alla Commissione Carte Federale di rielaborare e approntare le modifiche regolamentari necessarie alla attuazione di tali linee;

Dare mandato al Presidente Federale di verificare la rispondenza delle modifiche effettuate dalla Commissione alle citate linee e di approvare le modifiche regolamentari elaborate

DELIBERA N.292

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- vista la propria delibera n.215 assunta nella riunione del 23 febbraio 2009;

vista la propria delibera n.245 assunta nella riunione del 4 e 5 aprile 2009 con la quale è stato dato mandato alla Commissione Carte Federali di elaborare una proposta di modifica regolamentare con la quale si preveda l'elezione del Presidente del Comitato italiano Arbitri da parte dei tesserati C.I.A. e si rivisiti la composizione e le competenze del Consiglio direttivo di Settore secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Federale in sede di riunione;

considerata la proposta presentata dalla Commissione Carte Federali con la quale viene modificato il Regolamento Organico, il Regolamento CIA ed istituiti il Regolamento per l'elezione del Presidente C.I.A. e dei componenti del Consiglio Direttivo ed il Regolamento per l'elezione dei delegati dei tesserati C.I.A., per dare applicazione alla ristrutturazione del Comitato Italiano Arbitri secondo le direttive del Consiglio Federale e che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

ascoltata la relazione del Presidente della Commissione Carte Federali;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

Approvare, con effetto immediato, le modifiche apportate al Regolamento Organico, al Regolamento C.I.A. e l'istituzione del Regolamento per l'elezione del Presidente C.I.A. e dei componenti del Consiglio Direttivo ed il Regolamento per l'elezione dei delegati dei tesserati C.I.A. come da testo allegato a formare parte integrante e sostanziale della presente delibera.

TITOLO II

STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

Art. 2

Composizione

~~SONO ORGANI DEL~~ **IL COMITATO ITALIANO ARBITRI È COMPOSTO DA:**

- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Consiglio Direttivo
- La Commissione Tecnica
- La Consulta Nazionale

Art. 3

Il Presidente

Il Presidente, è eletto dalla Assemblea dei delegati Tesserati CIA secondo le disposizioni contenute nell'apposito Regolamento per l'elezione dei delegati dei tesserati CIA e nel Regolamento per l'elezione del Presidente e dei Componenti del Consiglio Direttivo del CIA. Il Presidente, oltre le specifiche attribuzioni risultanti dalle norme del presente regolamento, in via generale:

- Convoca e presiede le riunioni del Consiglio, della Commissione Tecnica e della Consulta Nazionale. Può invitare a partecipare alla riunione del Consiglio esperti e tecnici in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.

- Dà esecuzione a tutti i provvedimenti decisi dal Consiglio Direttivo del CIA.
 - Vigila sul buon operato di tutti i Settori del CIA
 - Propone al Consiglio Federale gli interventi economici a supporto delle iniziative del CIA.
 - Adotta, in via d'urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, li sottopone a ratifica nella sua prima riunione utile. La mancata ratifica comporta l'annullamento delle decisioni adottate.
 - Relaziona il Consiglio Federale sull'operato del CIA di cui è diretto responsabile.
- In caso di sua assenza o temporaneo impedimento lo sostituisce a tutti gli effetti il Vice Presidente.

Art. 5 **Il Consiglio Direttivo del CIA**

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da 4 Consiglieri **dei quali 3 2 eletti dalla Assemblée dei delegati dei tesserati CIA secondo le disposizioni contenute nell'apposito Regolamento per l'elezione dei delegati dei tesserati CIA e 2 nominati dal Consiglio Federale. Nella prima riunione utile successiva alle elezioni, il Consiglio Direttivo elegge il Vicepresidente.** Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, se invitati dal Presidente del CIA e senza diritto di voto, i Responsabili di Settore, l'Istruttore Tecnico e i Rappresentanti di altri Organi Federali e associazioni riconosciute dalla FIP.

Il Consiglio Direttivo oltre alle problematiche di indirizzo è competente a:

- a) Assumere tutte le iniziative che ritiene necessarie od utili per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato
- b) Dettare le norme programmatiche per ciascun anno sportivo, controllare e verificare che le stesse siano correttamente applicate.
- c) Curare il reclutamento e l'inquadramento degli Arbitri, degli Ufficiali di Campo, dei Commissari Speciali, degli Istruttori e dei Miniarbitri, nonché disciplinarne l'attività e promuoverne il miglioramento tecnico.
- d) Promuovere le iniziative ritenute utili per il miglioramento ed il potenziamento della Categoria.
- e) Proporre al Consiglio Federale, annualmente, la nomina degli Arbitri e degli Ufficiali di Campo Benemeriti.
- f) Deliberare le liste annuali di appartenenza di tutte le categorie dei tesserati in attività.
- g) Deliberare, avvalendosi delle valutazioni dei Commissari Speciali, le promozioni e retrocessioni degli Arbitri.
- h) Proporre al Presidente Federale i nominativi degli Arbitri da ammettere agli esami per la nomina ad Arbitri Internazionali.
- i) Nominare annualmente i Commissari Speciali.
- j) Determinare gli indirizzi programmatici per ciascuno dei cinque settori di cui al seguente art.8.**

Il Consiglio Direttivo del CIA deve essere convocato almeno 6 volte in un anno sportivo su iniziativa del Presidente del CIA il quale fissa la sede e la data della riunione e predisporre l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo del CIA può essere convocato dal Presidente Federale ogni qual volta lo stesso lo ritenga opportuno e quando ne facciano richiesta la metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo del CIA.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.

Per la validità delle delibere è richiesta la maggioranza semplice dei presenti alla riunione. In caso di votazione espressa a parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione del Consiglio Direttivo.

Art. 5 bis – Eleggibilità

[1] Sono rispettivamente eleggibili alle cariche di Presidente e di Consigliere eletto del Consiglio Direttivo C.I.A. i cittadini italiani che abbiano compiuto la maggiore età, che, al momento della presentazione della candidatura, siano regolarmente tesserati quali Arbitri o Ufficiali di Campo nell'ambito delle FIP e che abbiano una anzianità di tesseramento ad uno dei suddetti titoli di almeno quindici stagioni sportive precedenti quella di presentazione della candidatura.

[2] Ove sia accertata nel corso del mandato, la mancanza dei requisiti di eleggibilità, l'eletto decade immediatamente dalla carica.

Art. 5 ter – Ineleggibilità

[1] Non sono rispettivamente eleggibili alle cariche di Presidente e Consigliere eletto del Consiglio Direttivo del CIA i tesserati:

- a) cittadini stranieri;
- b) cittadini italiani minorenni alla data della celebrazione dell'Assemblea;
- c) che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno;
- d) che abbiano riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte della F.I.P., di

qualsiasi altra Federazione Sportiva Nazionale, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, del C.O.N.I. o di Organismi sportivi internazionali riconosciuti;

- e) che abbiano subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o di metodi che alterino le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive;**
- f) che abbiano come fonte primaria o prevalente di reddito un'attività commerciale collegata all'attività della F.I.P.;**
- g) che abbiano in essere controversie giudiziarie contro la F.I.P., il C.O.N.I., le FF.SS.NN e le Discipline Sportive Associate o contro altri Organismi riconosciuti dal C.O.N.I. stesso.**

[2] Per tutti gli effetti disciplinati dal presente articolo, la sentenza prevista dall'art.444 e ss. del c.p.p. è equiparata a condanna.

[3] Le candidature di persone non eleggibili si hanno per non proposte e sono automaticamente cancellate dall'elenco ufficiale dei candidati.

Art. 5 quater Incompatibilità

[1] La qualifica di Presidente e Consigliere eletto del Consiglio Direttivo C.I.A. è incompatibile con qualsiasi altra carica federale elettiva e di nomina centrale o territoriale nell'ambito della F.I.P. o nell'ambito di associazioni di tesserati e/o di affiliati riconosciuti dalla F.I.P.

[2] La qualifica di Presidente e Consigliere eletto del Consiglio Direttivo C.I.A. è altresì incompatibile con l'esercizio della funzione di arbitro e di ufficiale di campo.

[3] E' incompatibile con la carica di Presidente, Vicepresidente e Consigliere del Consiglio Direttivo C.I.A., e va dichiarato decaduto, chiunque venga a trovarsi in situazione di permanente conflitto di interessi, per ragioni economiche, con il C.I.A.

Qualora il conflitto di interessi sia limitato a singole deliberazioni o atti, il soggetto interessato non deve prendere parte alle une o agli altri.

[4] Chiunque venga a trovarsi, per qualsiasi motivo, in una delle situazioni di incompatibilità, è tenuto ad optare per l'una o l'altra delle cariche entro 15 (quindici) giorni dal verificarsi della situazione stessa, mediante comunicazione scritta da inviarsi al Presidente Federale. In caso di mancata opzione nel termine stabilito, l'interessato è considerato decaduto d'ufficio dalla nuova carica.

Art. 6 Durata in carica e doveri

[1] Il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri del Consiglio Direttivo del C.I.A. durano in carica per il quadriennio olimpico e sono rieleggibili e rinominabili per un ulteriore quadriennio.

[2] Le dimissioni o l'impedimento definitivo del solo Presidente e le dimissioni contemporanee della metà più uno dei Consiglieri comportano la decadenza dell'intero Consiglio Direttivo. In tal caso il Presidente CIA, o in caso di impedimento il Vicepresidente deve provvedere entro 30 giorni a convocare l'Assemblea per il rinnovo delle cariche elettive. Qualora il Presidente CIA non provveda a convocare l'Assemblea entro il termine stabilito verrà immediatamente surrogato dal Presidente Federale. Il Consiglio Federale provvederà nella prima riunione utile alla nomina dei membri di competenza consiliare. I Consiglieri così eletti e nominati resteranno in carica sino alla scadenza del quadriennio olimpico. In tutti gli altri casi di dimissioni non si verifica decadenza del Consiglio Direttivo che rimarrà in carica sino alla scadenza naturale del mandato.

[3] L'impedimento definitivo dei membri eletti del Consiglio Direttivo non comporta decadenza del Consiglio. In tale caso subentrano i primi dei non eletti. In mancanza di soggetti aventi titolo per subentrare, e qualora il numero dei Consiglieri da sostituire sia pari o superiore alla metà più uno dei Consiglieri, decadrà il Consiglio Direttivo con le conseguenze di cui al precedente comma 2).

[4] L'impedimento definitivo dei membri nominati dal Consiglio Federale non comporta decadenza del Consiglio Direttivo. In tale caso il Consiglio Federale provvederà a nominare nuovi membri.

Art.6 bis Vigilanza e Controllo- Gestione Commissariale

Il Consiglio Direttivo del CIA, anche per mezzo del Presidente è tenuto:

- **a relazionare il Consiglio Federale con cadenza almeno trimestrale circa l'andamento del CIA;**
- **segnalare al Consiglio Federale la presenza di atti, fatti o comportamenti dei membri del Consiglio Direttivo che siano contrari allo Statuto e ai Regolamenti Federali, che abbiano connotazione antisportiva, che possano costituire posizione di conflitto di interesse, che possano nuocere alla categoria arbitrale, ai tesserati, agli affiliati, alla FIP e ai suoi Organi. In ogni caso il Consiglio Federale, nel rispetto della autonomia tecnico-decisionale del Consiglio Direttivo del CIA, vigila sull'operato del Consiglio Direttivo del CIA e può, in presenza di atti, fatti o comportamenti del tenore di quelli sopra indicati, ovvero nel caso in cui il Consiglio Direttivo del CIA disattenda delibere o indirizzi impartiti dal Consiglio Federale o dal Presidente Federale intervenire sul Consiglio Direttivo del CIA disponendo con delibera, la immediata rimozione, entro un termine assegnato, della situazione di illegittimità. In caso di mancato rispetto dei contenuti della delibera, o, nei casi in cui non è possibile intervenire preventivamente il Consiglio Federale può deliberare la gestione commissariale del CIA, con provvedimento che importa la automatica decadenza dell'intero Consiglio Direttivo, la nomina di un Commissario con le funzioni del Consiglio Direttivo del CIA e con il compito di compiere gli atti necessari al rinnovo del Consiglio stesso.**

Art.10 (del. n.3 C.P. 22.1.03) **Commissione Tecnica**

La Commissione è composta dagli Istruttori Tecnici, **un rappresentante nominato dal CNA dal Consigliere CIA nominato in rappresentanza dei Tecnici**, da un rappresentante **tecnico** del Settore Squadre Nazionali Maschile e da un rappresentante **tecnico** del Settore Squadre Nazionali Femminile ed ha il compito di assicurare il necessario equilibrio, convergenza e collegamento dei settori stessi nell'organico proseguimento degli obiettivi istituzionali.

Ha inoltre il compito di risolvere, interpretare tutti i problemi tecnici che possono presentarsi, nonché di invitare ai lavori della stessa persona di accertata competenza nell'ambito del Settore Arbitrale.

Le decisioni della Commissione Tecnica devono essere approvate dal Consiglio Direttivo del CIA prima di entrare in vigore.

La Commissione è presieduta dal Presidente del CIA.

REGOLAMENTO ORGANICO

Art. 81 – Nomina, durata in carica e doveri dei Componenti degli Organismi Federali di Settore (Del. n. 93 C.F. 25/10/2002 - Del. n.6 C.F. 26/07/2007)

[1] Gli Organismi Federali di Settore sono, di norma, presieduti da un Componente il Consiglio Federale.

[2] Il Presidente ed i Componenti sono nominati dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale.

[3] È facoltà del Consiglio Federale nominare un segretario ed i rappresentanti dei Comitati Territoriali.

[4] I soggetti di cui ai precedenti commi rimangono in carica per il quadriennio olimpico e possono essere riconfermati.

[5] Essi possono essere sostituiti, nel corso del loro mandato, su richiesta del loro Presidente o su iniziativa del Consiglio Federale; decadono, comunque, automaticamente in caso di decadenza del Consiglio Federale.

[6] I Componenti sono tenuti a partecipare a tutte le riunioni indette dal loro Presidente. ~~Dopo tre assenze consecutive, non giustificate da cause di forza maggiore, è in facoltà dei rispettivi Presidenti richiedere la sostituzione del Componente assente.~~

[7] I Componenti sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona, Società o tesserato.

[8] Il CIA è regolato dal successivo articolo 86.

Art. 86 - Il Comitato Italiano Arbitri (C.I.A.) (Del. n.11 C.F. 28/09/2002 Del. n.290 C.F. 14/02/2004 Del. n.3 C.P. 01/09/2005 – Del. n.97 C.F. 16/09/2006 - Del. n.207 C.F. 01/12/2007)

[1] Il C.I.A. è l'organismo preposto dal Consiglio Federale al reclutamento, formazione, addestramento ed organizzazione di arbitri, ufficiali di campo, commissari speciali, istruttori, miniarbitri e mini ufficiali di campo e ad assolvere gli ulteriori compiti affidati dal Consiglio Federale.

[2] Il Presidente del C.I.A. partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Federale.

[3] Il C.I.A. è retto da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente e da **4** Consiglieri ~~rappresentanti rispettivamente gli Organi Territoriali, i tecnici e gli atleti.~~

Il Presidente del C.I.A. e 2 Componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dai delegati dei tesserati C.I.A. in apposita Assemblea, secondo quanto stabilito nel Regolamento del C.I.A. Gli altri 2 Componenti del Consiglio Direttivo sono nominati dal Consiglio Federale ai sensi di quanto previsto all'art.81 R.O. Nella prima riunione utile successiva alle elezioni, il Consiglio Direttivo elegge il Vicepresidente.

~~Il Consiglio Direttivo è nominato secondo quanto previsto dall'art.81, comma 2° R.O.~~

[4] Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, se invitati dal Presidente del C.I.A. e senza diritto di voto, i Responsabili di Settore, l'Istruttore Tecnico e i Rappresentanti di altri Organi Federali e associazioni riconosciute dalla F.I.P.

[5] Le funzioni e le procedure del C.I.A. sono disciplinate dal Regolamento Interno del Comitato deliberato dal Consiglio Federale.

[6] La sede del C.I.A. è presso la sede federale.

REGOLAMENTO
PER L'ELEZIONE DEI DELEGATI DEI TESSERATI C.I.A.

Art. 1 PARTECIPAZIONE

[1] I delegati dei tesserati C.I.A., eletti nel rispetto dei principi di democrazia, di massima pluralità, e di equa rappresentatività della componente di categoria, in applicazione e con il rispetto delle norme previste dal Regolamento del Comitato Italiano Arbitri, hanno diritto di voto per l'elezione del componente di categoria del Consiglio Direttivo del C.I.A. e per l'elezione del Presidente del Comitato Italiano Arbitri.

[2] Il numero dei delegati dei tesserati C.I.A. da eleggere, fatta eccezione per gli arbitri impiegati nei campionati professionistici, é in misura corrispondente ad un delegato ogni 140 (centoquaranta) voti spettanti ai tesserati C.I.A.

Art. 2 DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI DELEGATI

[1] Al fine della partecipazione alla Assemblea Generale di Categoria, il numero dei delegati degli arbitri impiegati nei campionati professionistici corrisponde al 30% dei delegati che formano l'Assemblea elettiva di categoria.

[2] Dovrà essere garantita equa rappresentanza alla componente degli ufficiali di campo nella misura, almeno del 30% del numero complessivo dei delegati da eleggere, come disposto dall'art. 1 comma 2.

Art. 3 ELETTORATO ATTIVO

[1] Hanno diritto di voto tutti i tesserati C.I.A. maggiorenni, regolarmente tesserati ed in attività nell'anno sportivo in corso e nella stagione agonistica precedente all'Assemblea elettiva di categoria e che non risultino essere stati soggetti a sanzioni disciplinari di squalifica o inibizione in corso di esecuzione o che abbiano subito una qualsiasi sanzione disciplinare superiore a 15 giorni nelle ultime due stagioni precedenti la celebrazione dell'Assemblea Generale di Categoria.

[2] Tutti gli arbitri impiegati nei campionati professionistici aventi diritto a voto costituiscono il Collegio elettorale nazionale.

[3] Tutti gli arbitri non impiegati nei campionati professionistici e gli Ufficiali di Campo, aventi diritto a voto, costituiscono il Collegio elettorale regionale o interregionale.

[4] Sarà cura della Segreteria C.I.A. inviare ai rispettivi Comitati Regionali l'elenco degli aventi diritto a voto, secondo i commi precedenti. I Comitati Regionali dovranno inserire tale elenco sul proprio sito ai fini di una rapida consultazione da parte del Collegio elettorale nazionale e dei Collegi regionali o interregionali.

Art. 4 COMPOSIZIONE DEI COLLEGI REGIONALI O INTERREGIONALI

[1] Al fine di garantire la massima pluralità, e di equa rappresentatività, la composizione dei Collegi elettorali regionali o interregionali ed il numero dei delegati da eleggere nel rispettivi Collegi, viene determinato con apposita delibera.

Art. 5 MODALITA' PER LA CONVOCAZIONE DEI COLLEGI ELETTORALI

[1] Sulla base delle date stabilite dalla Segreteria C.I.A. la convocazione del Collegio elettorale, regionale o interregionale, per l'elezione dei delegati dei tesserati C.I.A., all'Assemblea Generale di Categoria verrà resa nota dal Presidente del Comitato Regionale almeno venti giorni prima della data delle votazioni, attraverso la pubblicazione sul sito federale ed inviata con i medesimi mezzi di comunicazione utilizzati per le designazioni arbitrali.

Sulla base delle date stabilite dalla Segreteria C.I.A. la convocazione, lo svolgimento della votazione e le altre procedure elettorali del Collegio elettorale nazionale per l'elezione dei delegati dei tesserati C.I.A. saranno rese note dal Presidente del Comitato Italiano Arbitri.

[2] L'elenco dei tesserati C.I.A. aventi diritto a voto potrà essere preventivamente consultato da parte degli interessati sul sito del rispettivo Comitato Regionale.

[3] La convocazione del Collegio elettorale deve contenere l'indicazione del luogo, coincidente con la sede del Comitato Regionale e/o del Comitati Provinciali della Regione, della data e dell'orario delle votazioni. Unitamente all'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito federale e di ciascun Comitato Regionale il modulo per la presentazione delle candidature a delegato.

Nella convocazione dovrà, altresì, essere specificato che, coloro i quali non risultassero nell'elenco degli aventi diritto a voto, potranno chiederne l'inserimento al Presidente del Comitato Regionale presentandogli, in tempo utile a tal fine, idonea documentazione che attesti i requisiti richiesti per l'esercizio di voto al Collegio elettorale.

Le operazioni di voto sono organizzate e gestite dal Presidente del Comitato Regionale, che può avvalersi della collaborazione di persone da lui delegate.

Art. 6 CANDIDATURE

[1] Le candidature, per essere valide, devono essere presentate da almeno 3 (tre) tesserati C.I.A. del Collegio elettorale di riferimento.

Salvo espresso dissenso, l'accettazione della candidatura è presunta.

[2] I delegati vengono eletti fra tutti coloro che avranno depositato formale e preventiva candidatura alla Segreteria C.I.A. entro il termine perentorio delle ore 14:00 del decimo giorno precedente la data fissata per tali votazioni.

[3] Il Comunicato Ufficiale contenente l'elenco delle candidature valide deve essere reso noto dalla Segreteria C.I.A., inviato ai Comitati Regionali ed inserito sul sito federale, almeno sette giorni prima dell'elezione.

Eventuale reclamo avverso l'elenco riportato nel Comunicato stesso, dovrà essere inviato dal candidato o dal tesserato C.I.A. proponente, entro e non oltre le ore 15:00 del quinto giorno successivo alla Segreteria C.I.A. ed esaminato dal Presidente Federale nei modi e nei termini più opportuni, al fine di garantire il rispetto dei diritti individuali ed il regolare svolgimento delle elezioni.

Le decisioni del Presidente Federale sono inappellabili e saranno comunicate agli interessati ed ai Comitati Regionali.

Art. 7 SVOLGIMENTO DELLA VOTAZIONE

[1] Il compito di controllare il regolare svolgimento delle operazioni di voto dovrà essere affidato alla Commissione Scrutinio nominata a livello regionale.

[2] Ogni tesserato C.I.A. appartenente al Comitato Regionale territorialmente competente, può esprimere sulle schede elettorali, vidimate dagli scrutatori, in sede di formulazione di voto, una sola preferenza.

Ogni tesserato C.I.A. avente diritto a voto può votare esclusivamente presso il Comitato Regionale territorialmente competente ovvero presso il Comitato Regionale del medesimo Collegio interregionale.

[3] La votazione avviene sulla base delle candidature ammesse, con voto espresso separatamente e con pubblico scrutinio. E' nulla la scheda recante un numero maggiore di preferenze. E' valida l'indicazione del solo cognome o del cognome accompagnato dalla iniziale del nome, qualora non vi sia possibilità di confusione fra più candidati; in caso contrario, l'indicazione è invalida. Parimenti è invalidato il voto dato a soggetti diversi dai candidati.

[4] La Commissione Scrutinio procederà allo spoglio delle schede ed al conteggio dei voti, redigendo al termine delle operazioni la graduatoria dei candidati in ordine decrescente di numero dei voti validi ottenuti.

[5] Al termine delle operazioni la Commissione Scrutinio consegnerà al Presidente del Comitato Regionale la graduatoria così determinata, il quale provvederà ad anticiparla via fax alla Segreteria C.I.A. ed inviare alla Segreteria stessa la documentazione e, in apposita confezione sigillata, le schede scrutinate, entro i due giorni successivi la data della votazione.

[6] La Segreteria C.I.A., dopo aver acquisito tutta la documentazione da ogni Comitato Regionale, ufficializza e proclama gli eletti delegati all'Assemblea Generale di Categoria, sulla base dei voti ottenuti.

[7] I delegati dei tesserati C.I.A. eletti all'Assemblea Generale di Categoria sono i primi in ordine di graduatoria fra tutti gli eletti.

[8] Risulteranno eletti i nominativi che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze, sempre nel rispetto della rappresentanza indicata al precedente articolo 1 e 2; in caso di parità di voti fra due o più nominativi verrà eletto il più anziano di età, in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

[9] I delegati degli arbitri impiegati nei campionati professionistici, scelti come da disposizione del C.I.A., partecipano all'Assemblea Generale di categoria per l'elezione del Presidente C.I.A. e di 1 (uno) componente del Consiglio Direttivo C.I.A.

[10] I delegati degli arbitri non impiegati nei campionati professionistici e degli ufficiali di campo, scelti come descritto ai precedenti punti, partecipano all'Assemblea Generale di categoria per l'elezione del Presidente C.I.A. e di 1 (uno) componente del Consiglio Direttivo C.I.A.

Art. 8 COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE SCRUTINIO

[1] La Commissione Scrutinio é scelta dal Consiglio Direttivo Regionale con delibera, secondo quanto disposto dall'art. 20 dello Statuto, almeno venti giorni prima della data fissata per le votazioni.

[2] La Commissione Scrutinio espleta le formalità di votazione dei delegati con proclamazione finale dei risultati a livello regionale.

Art. 9 IMPEDIMENTO TEMPORANEO

[1] In caso di impedimento temporaneo di delegati all'Assemblea Generale di categoria subentrano, limitatamente all'Assemblea di riferimento, i primi dei non eletti, secondo la graduatoria redatta ed ufficializzata dalla Segreteria C.I.A.

[2] Nel caso di esaurimento della graduatoria dei delegati, gli aventi diritto procederanno ad eleggere i nuovi delegati in sostituzione di quelli mancanti prima della convocazione delle successive Assemblee.

Art. 10 DIMISSIONI O IMPEDIMENTO DEFINITIVO

[1] In caso di dimissioni o impedimento definitivo di delegati all'Assemblea Generale di categoria, subentrano i primi dei non eletti, secondo la graduatoria redatta ed ufficializzata dalla Segreteria C.I.A.

[2] Nel caso di esaurimento della graduatoria dei delegati, gli aventi diritto procederanno ad eleggere i nuovi delegati in sostituzione di quelli decaduti prima della convocazione delle successive Assemblee.

Art. 11 DECADENZA DEL DELEGATO

[1] I delegati decadono automaticamente al termine di ogni ciclo olimpico per il quale erano stati eletti.

[2] Durante il loro mandato decadono, oltreché in caso di dimissioni o di morte, per radiazione o inibizione dalle attività federali per un periodo superiore ad un anno; in caso di cessazione della rappresentanza dalla categoria per la quale sono stati eletti; in caso scelgano di assumere identica qualifica in altra categoria C.I.A.

Sarà cura degli Organi competenti comunicare tempestivamente alla Segreteria C.I.A. la decadenza del delegato.

Art. 12 DIMINUZIONE, AUMENTO O REINTEGRO DELEGATI

[1] In caso di diminuzione del numero dei tesserati C.I.A., nel rispetto delle percentuali previste nel presente Regolamento, che conseguentemente comportino che il numero dei delegati risulti inferiore a quello precedentemente assegnato, nelle Assemblee Generali di Categoria successive a quella elettiva, non dovranno essere convocati gli ultimi degli eletti.

[2] In caso di aumento del numero dei tesserati C.I.A., nel rispetto delle percentuali previste dal presente Regolamento, che conseguentemente comportino che il numero dei delegati risulti superiore a quello precedentemente assegnato, nelle Assemblee di Categoria successive a quella elettiva, dovranno essere convocati i primi dei non eletti fino ad esaurimento della graduatoria.

[3] Nel caso di esaurimento della graduatoria dei delegati, gli aventi diritto procederanno ad eleggere i nuovi delegati prima della convocazione delle successive Assemblee.

Art. 13 DURATA DELL'INCARICO, ELEGGIBILITA', INELEGGIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

[1] Per quanto riguarda la durata dell'incarico, eleggibilità, ineleggibilità, incompatibilità, dimissioni, impedimento e decadenza, si fa riferimento alle specifiche disposizioni previste dallo Statuto Federale, Regolamento C.I.A. e dagli altri Regolamenti federali.

Art. 14 REVISIONI E MODIFICHE

[1] Il presente regolamento viene approvato dal Consiglio Federale all'inizio di ogni ciclo olimpico. Il Consiglio Federale approva, altresì, le eventuali revisioni e/o modifiche.

Art. 15 NORME DI ATTUAZIONE

[1] Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento varranno le norme sancite dallo Statuto, dal Regolamento Organico e dagli altri Regolamenti Federali, deliberati dal Consiglio Federale.

REGOLAMENTO ELEZIONE PRESIDENTE C.I.A. E DEI COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO C.I.A.

ART. 1 - CONVOCAZIONE

[1] L'Assemblea Generale di categoria dei delegati tesserati C.I.A. dovrà essere convocata dal Presidente Federale ogni quadriennio olimpico entro il 30 giugno dell'anno successivo allo svolgimento dei Giochi Olimpici Estivi-

La convocazione dell'Assemblea Generale di Categoria dei delegati tesserati C.I.A. avviene a mezzo avviso pubblicato su Comunicato Ufficiale emanato dal Presidente Federale, controfirmato dal Segretario Generale.

[2] Il Comunicato Ufficiale di convocazione deve contenere l'indicazione della città prescelta quale sede dell'Assemblea, la data di effettuazione e l'ora d'inizio dei lavori assembleari in 1^a e 2^a convocazione, l'ordine del giorno e la composizione della Commissione Verifica dei Poteri, nonché quanto altro previsto dal presente regolamento. Il Comunicato Ufficiale deve essere spedito a mezzo raccomandata, ai delegati eletti nei vari collegi nazionali, regionali o interregionali. Fra la data di effettiva spedizione della convocazione e la data fissata per lo svolgimento devono intercorrere almeno trenta giorni.

ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE E DI VOTO

[1] Hanno diritto di partecipazione e di voto all'Assemblea di categoria i delegati eletti da tesserati C.I.A.

ART. 3 - COMPITI DELLA COMMISSIONE VERIFICA DEI POTERI

[1] Il Consiglio Federale nomina la Commissione Verifica dei Poteri scelta al di fuori del proprio ambito tra persone che non siano candidate a cariche federali elettive nell'Assemblea nella quale vengono chiamate ad operare.

[2] La Commissione è composta dal Presidente, da almeno due membri effettivi e due supplenti, oltreché dal Segretario, che non ha diritto a voto.

[3] In caso di dimissioni od impedimento di componenti nominati, che non permettano di raggiungere il numero minimo suindicato, il Consiglio Federale provvede in qualsiasi momento alle sostituzioni.

[4] La Commissione Verifica dei Poteri accerta l'esercizio del diritto di partecipazione e/o di voto, mediante controllo della regolarità della rappresentanza dei delegati eletti dai tesserati C.I.A.

[5] Rilascia le tessere di partecipazione.

[6] Compila i relativi elenchi per le votazioni da consegnare alla Presidenza dell'Assemblea.

[7] Al termine dei lavori, la Commissione Verifica dei Poteri redige il verbale conclusivo.

[8] Avverso le decisioni della Commissione Verifica dei Poteri decide l'Assemblea Generale di categoria a maggioranza dei delegati presenti.

ART. 4 - COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA DI CATEGORIA

[1] Ai fini della costituzione dell'Assemblea di Categoria fa fede il Verbale della Commissione Verifica dei Poteri.

[2] Le Assemblee Generali di Categoria sono regolarmente costituite:

- a) in prima convocazione quando siano presenti almeno i 3/5 dei delegati;
- b) in seconda convocazione quando sia presente almeno la metà più uno dei delegati.

[3] Le norme di funzionamento delle Assemblee sono disciplinate dal Regolamento Organico.

ART. 5 - PRELIMINARI DELL'ASSEMBLEA DI CATEGORIA

[1] L'Assemblea Generale di Categoria è presieduta dal Presidente Federale o da un suo delegato. L'Assemblea composta dai delegati dei tesserati C.I.A. aventi diritto a voto prende atto del verbale della Commissione Verifica dei Poteri.

[2] I lavori dell'Assemblea Generale di categoria sono diretti da un Presidente ed un Vicepresidente eletti con voto palese tra i tesserati F.I.P. che non abbia presentato alcuna candidatura. Detti incarichi non sono revocabili nel corso dell'Assemblea e debbono essere conferiti a persone diverse dai candidati alle varie cariche elettive e la relativa elezione avviene, all'unanimità, per acclamazione.

[3] Le funzioni di Segretario e Vicesegretario sono svolte, di norma, da personale del C.I.A. e/o da altri funzionari federali designati dalla Segreteria Generale della F.I.P.

[4] Possono partecipare all'Assemblea Generale di Categoria, in qualità di osservatori, i membri del Consiglio Federale, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Procuratore Federale.

ART. 6 - SISTEMI DI VOTAZIONE

[1] L'elezione delle cariche federali avviene con voto espresso segretamente e a pubblico scrutinio.

[2] Lo spoglio e la proclamazione degli eletti avviene separatamente, carica per carica.

ART. 7 - CANDIDATURE

[1] Per concorrere alle cariche di Presidente C.I.A. e componente del Consiglio Direttivo C.I.A. in rappresentanza dei tesserati C.I.A., deve essere presentata preventivamente una formale candidatura.

[2] Per i requisiti di eleggibilità, ineleggibilità ed incompatibilità si rimanda a quanto previsto agli articoli 5bis, 5ter e 5quater del Regolamento C.I.A.

[3] Le candidature alla Presidenza C.I.A. per essere validamente proposte, devono essere presentate da almeno 15 Arbitri impiegati nei campionati professionistici o da 15 Arbitri impiegati nei campionati non professionistici o da 15 Ufficiali di Campo.

Le candidature alla carica di Consigliere, per essere valide, devono essere presentate da almeno 10 (dieci) tesserati C.I.A. del Collegio elettorale di riferimento.

Salvo espresso dissenso, l'accettazione della candidatura è presunta.

[4] Le proposte di candidatura debbono essere sottoscritte dai tesserati C.I.A., le cui firme devono essere convalidate dal Presidente del Comitato Regionale C.I.A. competente territorialmente.

[5] Le proposte di candidatura debbono essere formulate sugli appositi moduli predisposti dalla Federazione, a disposizione dei tesserati C.I.A. presso le sedi dei Comitati Territoriali e inseriti sul sito federale.

[6] La presentazione può essere consentita anche su fogli diversi purché aventi le caratteristiche ed indicazioni essenziali alla individuazione della carica per la quale la candidatura è proposta.

ART. 8 - DEPOSITO DELLE CANDIDATURE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

[1] Le candidature debbono essere depositate presso la Segreteria C.I.A.

[2] Il deposito può essere effettuato anche da persona estranea alle Società firmatarie.

[3] Il termine di presentazione delle candidature scade improrogabilmente entro le ore 14:00 del quindicesimo giorno antecedente la data di inizio dell'Assemblea e deve essere precisato espressamente sull'avviso di convocazione dell'Assemblea.

ART.9 - FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CANDIDATI – RICORSO AVVERSO L'AMMISSIBILITÀ O MENO DI UNA CANDIDATURA

[1] Scaduti i termini di presentazione delle candidature, la Segreteria C.I.A., espletato ogni opportuno accertamento, provvede alla compilazione dell'elenco suddiviso per cariche e numerando i candidati in ordine alfabetico.

[2] La Segreteria C.I.A. da notizia dell'elenco predetto mediante pubblicazione sul sito internet federale almeno 12 (dodici) giorni prima della celebrazione dell'Assemblea.

[3] Ove riscontrasse l'inammissibilità di una candidatura, la Segreteria C.I.A. lo comunicherà immediatamente all'interessato, ed al Comitato Regionale d'appartenenza, il quale potrà ricorrere tramite telegramma o fax alla Corte Federale entro il termine perentorio di 2 (due) giorni dalla pubblicazione delle candidature sul sito internet federale.

[4] Analogamente, negli stessi termini e con le stesse modalità, il candidato la cui candidatura sia stata dichiarata ammissibile ed abbia interesse a contestare l'ammissibilità di un'altra candidatura, ha diritto di presentare ricorso, avanti la Corte Federale entro il termine perentorio di 2 (due) giorni dalla pubblicazione delle candidature sul sito internet federale.

[5] La Corte Federale si pronuncerà, in via definitiva, entro il termine di 3 (tre) giorni dal ricevimento del ricorso. La decisione sarà pubblicata il giorno successivo sul sito internet federale.

[6] In caso di accoglimento del ricorso, la Segreteria C.I.A. darà notizia con Comunicato Ufficiale del nuovo elenco dei candidati, da pubblicare immediatamente sul sito internet federale.

ART. 10 - ELEZIONE DELLE CARICHE FEDERALI

[1] L'elezione del Presidente C.I.A., avviene nel rispetto dell'art.6 del presente regolamento e, comunque, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti espressi di tutti i delegati aventi diritto a voto e ammessi all'Assemblea dalla Commissione Verifica dei Poteri.

[2] L'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo C.I.A. avviene nel rispetto dell'art.6 del presente regolamento e suddivisi per rispettiva categoria. Viene eletto chi ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra due o più candidati, sarà eletto il più anziano di età.

ART. 11 - FORMULAZIONE DEL VOTO

[1] Per l'elezione del Presidente C.I.A. e dei componenti del Consiglio Direttivo C.I.A. in rappresentanza dei tesserati C.I.A., ogni delegato può esprimere sulla scheda tante preferenze quante sono le cariche da eleggere.

Tutti i delegati votano per l'elezione del Presidente C.I.A.

Ciascun delegato vota per l'elezione del componente di riferimento del Consiglio Direttivo C.I.A.

ART. 12 - VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

[1] Il verbale dell'Assemblea Generale di Categoria, redatto dal Segretario, fa fede assoluta dei fatti avvenuti e delle operazioni descritte.

[2] Il verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario e dalla Commissione Scrutinio, è redatto, entro 15 giorni, in duplice esemplare, uno dei quali conservato presso la Segreteria C.I.A. e l'altro trasmesso alla Segreteria Generale F.I.P.

[3] Ciascun delegato, avente diritto a voto all'Assemblea Generale di Categoria ed ogni tesserato ha facoltà di prendere visione di copia del verbale.

DELIBERA N.293

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

ravvisata la necessità di emanare le Disposizioni Organizzative relative all'anno sportivo 2009-2010 inerenti i Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali, la Coppa Italia, i Campionati Giovanili, il Torneo Master;

esaminate le proposte presentate dal Settore Agonistico, in collaborazione con gli altri Settori e Commissioni interessati ed in base all'esame delle delibere presentate dalle Leghe riconosciute dalla FIP;

precisato che la presente delibera integra, per la stagione sportiva 2009/2010, le norme federali vigenti anche in caso di parziale non corrispondenza con le stesse;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

emanare le Disposizioni Organizzative per l'anno sportivo 2009/2010, così come contenute e redatte in questa pubblicazione che forma parte integrante della presente delibera.

DELIBERA N .294

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

vista la delibera della Giunta Nazionale del CONI n.1296 dell'11 novembre 2004 con la quale si approva la circolare illustrativa per l'applicazione dei principi e criteri per la formulazione dei Regolamenti di Contabilità e per la compilazione degli schemi di bilancio;

ascoltata la relazione del Presidente Federale relativamente alla stesura del Bilancio Consuntivo 2008;

acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A

approvare il Bilancio Consuntivo 2008, nella stesura di cui all'allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera e che verrà trasmesso alla Giunta Nazionale del C.O.N.I. per la successiva approvazione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Il bilancio dell'attività delle nostre rappresentative Nazionali per l'anno 2008 non è purtroppo di rilievo, ma complessivamente mostra un segno di sostanziale tenuta in ambito continentale.

Le Nazionali maggiori, sia maschili che femminili, impegnate nelle qualificazioni ai rispettivi Campionati europei, hanno fallito l'accesso diretto a tale competizione, acquisendo entrambe il diritto a partecipare all'Additional Qualifying Round.

Le squadre che sono state allestite da coach Recalcati e coach Ticchi hanno dovuto tener conto anche delle numerose defezioni di atleti/e, che, a vario titolo, si sono concretizzate, depauperando, almeno in parte, il potenziale tecnico/agonistico delle nostre due rappresentative.

La sostanziale tenuta cui facevo prima riferimento, afferisce in particolar modo ai risultati conseguiti dalle nostre nazionali giovanili che ci consentono di collocarci al 7° posto nel ranking delle Nazionali giovanili in Europa.

Da rimarcare con assoluto orgoglio è la medaglia d'argento della Nazionale under 16 femminile che nell'Europeo di Polonia ci ha regalato un successo di straordinario impulso ed entusiasmo per un settore femminile che sta fornendo importanti segni di fermento.

Infine, desidero ricordare l'ottima performance organizzativa che ancora una volta ha contrassegnato lo svolgimento dei Campionati europei Under 20 femminile ed Under 16 maschile tenutisi a Chieti-Pescara.

Le risorse per la sola attività centrale utilizzate nel 2008 sono composte da:

	2008
	IMPORTO
FONTI ESTERNE	6.267.525
<i>Contributi CONI</i>	<i>6.267.525</i>
FONTI INTERNE	15.832.808
<i>Quote degli associati</i>	<i>13.964.290</i>
<i>Sponsorizzazioni</i>	<i>1.576.883</i>
<i>Altri ricavi</i>	<i>291.635</i>
RICAVI TOTALI	22.100.333

Per un confronto con gli anni precedenti si rinvia alla tabella "A" allegata.

Il Coni, nel corso dell'anno 2008, ha erogato in favore della Federazione Pallacanestro Italiana l'importo complessivo pari ad Euro 6.267.525, di cui Euro 3.255.089 diretti a sostenere la preparazione olimpica delle Squadre Nazionali, per la quale la Federazione ha sostenuto costi per un importo complessivo di Euro 3.324.137, Euro 2.008.316 destinati all'attività sportiva in genere, per la quale la Federazione ha sostenuto costi per un ammontare complessivo di Euro 12.440.553, ed Euro 1.004.120 destinati al personale dipendente, per la quale la Federazione ha sostenuto per un ammontare complessivo di Euro 1.032.182.

Le quote degli associati ammontano complessivamente ad Euro 13.964.290. Le singole voci che lo compongono presentano importanti variazioni dovute principalmente ad una riclassificazione di alcune tipologie di ricavo, quali ad esempio i premi di incentivazione e NAS che dalle quote di tesseramento confluiscono nei diritti di segreteria. Il numero dei tesserati totale rimane sostanzialmente invariato mentre si assiste ad una variazione all'interno delle singole categorie di tesseramento come si illustra nell'allegata tabella "B".

Le multe e tasse gara comprendono:

Multe	€ 915.333
Istanze	€ 101.166
Contributi gara	€ 4.392.442
Totale	€ 5.408.941

che presentano un decremento rispetto al 2007, pari a circa Euro 400.000 dovute al minor numero di partite giocate sia nei campionati di B/Ecc e B Maschile (ca 300 gare) che nella Summer Cup (ca 270 gare) che comportano minori contributi gara per circa Euro 340.000 e minori multe per ca Euro 60.000.

I **COSTI** per la sola attività centrale sostenuti nel 2008 sono così ripartiti:

<i>Attività sportiva</i>	<i>15.764.690</i>
<i>Funzionamento</i>	<i>5.582.534</i>
COSTI	21.347.224

Di seguito verranno specificati e dettagliati i principali costi sostenuti dalla Federazione sia per la preparazione olimpica che per l'attività sportiva in genere.

SETTORE SQUADRE NAZIONALI MASCHILI

NAZIONALE "A" E U20

Il consuntivo dei costi per le attività della **squadra nazionale A maschile e Under 20 maschile** è pari ad Euro **1.609.000** ca.

L'attività della **NAZIONALE A MASCHILE** nel 2008 si è svolta con l'obiettivo di conseguire la qualificazione ai prossimi Campionati Europei (EURO 2009); nei primi 6 mesi dell'anno, in considerazione degli impegni con i club di appartenenza dei giocatori di prima fascia, sono stati svolti due brevi raduni collegiali (Borgosesia a gennaio; Ferentino a marzo), alcuni incontri amichevoli internazionali (Alba Adriatica, Campi a maggio; Verona, Treviglio e Bassano del Grappa a giugno) e due tornei internazionali (Roseto degli Abruzzi a maggio; Verona a giugno) che hanno coinvolto giovani giocatori emergenti, con l'intento di monitorare il più possibile quello che il territorio nazionale poteva offrire.

Nei mesi successivi, a partire dal 19 luglio, ha avuto inizio la preparazione agli incontri di qualificazione con la rosa al completo (tranne i giocatori impegnati in NBA, con l'eccezione di Daniel Hackett) che si è svolta a Bormio ed ha visto la Nazionale impegnata in allenamenti, incontri amichevoli (con Francia, Polonia e Israele) ed un torneo internazionale (Diego Gianatti) che ha chiuso il 5 agosto questa prima parte di preparazione.

L'attività è proseguita a partire dall' 8 agosto a Cagliari, sede del primo incontro ufficiale di qualificazione, con un torneo amichevole con Gran Bretagna, Estonia e Belgio, proseguendo con il primo incontro ufficiale di qualificazione con la Serbia il 20 agosto.

Da questo punto in poi l'attività si è sviluppata secondo il calendario degli incontri di qualificazione che ci ha visto inseriti in un girone all'italiana composto da 5 squadre (ITALIA, SERBIA, BULGARIA, UNGHERIA e FINLANDIA) con gare di andata e ritorno che hanno costretto la nostra delegazione (composta da 28 persone) a continui spostamenti verso le sedi designate degli incontri.

Il settore si è impegnato a fornire il necessario supporto economico-organizzativo derivato dalle effettive esigenze della squadra nazionale; in particolare dal punto di vista economico si è cercato di individuare sul territorio nazionale, attraverso capitolati organizzativi sottoscritti tra le parti, comitati organizzatori disposti ad organizzare gli eventi, sobbarcandosi gli oneri economici derivanti e sollevando di fatto la federazione da tali oneri sia in occasione dell'attività preparatoria, sia per le partite di qualificazione. Oltre alle già citate sedi dell'attività di preparazione, hanno ospitato gli incontri di qualificazione per le gare casalinghe il 20 agosto Cagliari (Serbia), il 27 agosto Chieti (Finlandia), l'8 settembre Porto San Giorgio (Ungheria) ed il 17 settembre Torino (Bulgaria).

A chiusura di quanto sinteticamente enunciato, ci preme sottolineare che il caso di economie sopravvenute rispetto al Bilancio di Previsione è da imputarsi alla collaborazione organizzativa ed economica cercata ed individuata sul territorio nazionale, che ha permesso, attraverso l'applicazione dei capitolati organizzativi di cui sopra (convenzioni), il risparmio di risorse imputabili a spese di soggiorno della nostra delegazione e delle delegazioni ospitate nel corso dell'attività sopra descritta.

Con riferimento alle **nazionali giovanili**, la **Nazionale Under 20**, composta da giocatori nati nel 1989/90, ha svolto la sua attività nel 2008, perseguendo un duplice scopo: a) visionare da un lato alcuni giocatori in prospettiva di un loro utilizzo nella nazionale maggiore e preparare dall'altro la migliore squadra per il Campionato Europeo di categoria svolto a Riga in Lettonia.

Come per la Nazionale A i primi mesi dell'anno hanno visto lo svolgimento di tre raduni brevi (Porto S.Giorgio a gennaio; Corato a febbraio; Sant'Arcangelo di Romagna a marzo) nei quali si è avuto modo di visionare un'ampia rosa di giocatori.

In tali raduni si è inteso allargare la composizione dello staff medico (in modo analogo alla Nazionale A) con la presenza di un medico ortopedico e di un osteopata, con conseguente copertura degli oneri economici derivanti da tali presenza, in quanto si è ritenuto opportuno svolgere un'attività di monitoraggio degli atleti convocati; tale attività, proseguita peraltro anche in occasione dei raduni di preparazione svolti in estate (20 giugno / 6 luglio a S.Benedetto del Tronto con torneo internazionale; 14 / 20 luglio a Domegge di Cadore con torneo internazionale) è considerata di notevole importanza per la migliore preparazione delle squadre nazionali, in quanto permette una valutazione globale del singolo giocatore (sia tecnica che fisica) soprattutto in riferimento al relativamente breve periodo durante il quale lo stesso è a disposizione degli staff delle squadre nazionali.

Lo svolgimento del campionato europeo infine, svolto a Riga dal 1 al 10 agosto, ha visto la nostra nazionale piazzarsi al 6° posto.

NAZIONALI GIOVANILI

Il consuntivo dei costi delle **squadre nazionali giovanili** di seguito elencati è pari ad Euro **1.057.000** ca.

La Nazionale Under 18, composta da giocatori nati nel 1990/91, ha svolto la sua attività con l'intento di preparare al meglio il campionato europeo di categoria, svolto ad Amaliada in Grecia dal 25 luglio al 3 agosto. Tale attività preparatoria si è sviluppata attraverso la realizzazione di raduni e tornei internazionali a partire dal mese di febbraio (Camp Italia a Bologna in occasione delle Final Eight di Coppa Italia) proseguendo a marzo dal 19 al 30 con il raduno a Tirrenia ed il successivo torneo internazionale a Mannheim (GER). In estate la squadra, composta da una rosa di sedici giocatori, si è radunata a Borgo Pace (PU) dove si è svolto anche un torneo internazionale (25 giugno – 6 luglio); dal 9 luglio al 14 luglio si è svolto un raduno a Roma con allenamenti e partenza per Mosca (RUS) dove si è giocato un torneo internazionale.

Infine ci si è trasferiti in Grecia, dove la preparazione si è perfezionata, per un torneo internazionale prima del campionato europeo ad Amaliada, conclusosi il 3 agosto con l'ottenimento del 11° posto.

Oltre ai costi di viaggio e soggiorno delle delegazioni di volta in volta costituite, ci corre il desiderio di esporre un breve cenno riguardo le risorse investite per i compensi destinati agli staff tecnico sanitari coinvolti in tale attività, che sono stati arricchiti dalla presenza di un osteopata e di un preparatore fisico; è intenzione del settore infatti avvalersi delle prestazioni fornite da tali figure in quanto si ritiene riduttivo,

soprattutto in questa fascia di età, perseguire meramente il risultato agonistico perdendo di vista un progetto di crescita complessiva del giovane giocatore (sia dal punto di vista tecnico, che fisico).

La federazione, attraverso il settore squadre nazionali, si prefigge il compito di costituire un modello culturale per tutte le società che svolgono attività giovanile sul territorio, con la finalità di elevare il livello medio dei giocatori italiani; si ritiene che tale attività progettuale costituisca nel medio – lungo periodo un solido strumento idoneo anche al raggiungimento dei migliori risultati agonistici. A tale finalità si è ispirata l'attività svolta con i giocatori nati nel 1991, che hanno svolto nel mese di settembre, dal 21 al 28, un Master di Perfezionamento a Roccaporena (PG).

L'attività svolta dalla Nazionale Under 16, riservata a giocatori nati nel 1992/93, è del tutto analoga, nelle sue finalità, al discorso fatto per la under 18. Si è cominciato con la partecipazione a febbraio ad un torneo internazionale in Turchia a Sakarya (15/25 febbraio), proseguendo con un altro torneo in Italia a Ragusa nel periodo pasquale (16/24 marzo).

Terminati gli impegni scolastici dei giocatori, ha avuto inizio la preparazione estiva con un raduno a Loiano (BO) dal 3 al 15 luglio, un successivo raduno a Merano (BZ) con torneo internazionale dal 21 al 30 luglio, arrivando a Chieti, sede del campionato europeo, dove si è svolto un raduno con torneo internazionale dal 5 al 11 agosto ed il successivo Campionato Europeo, conclusosi il 24 agosto con l'ottenimento del 13° posto.

Ha svolto inoltre una consistente attività anche l'annata '93, preparando l'appuntamento estivo, divenuto ormai prassi consolidata grazie ad una convenzione rinnovata con le federazioni di Francia, Grecia e Spagna, denominato Torneo dell'Amicizia svoltosi in Spagna a Guadalajara dal 18 al 20 luglio, per il quale la Nazionale Under 15 si è preparata in più fasi attraverso raduni collegiali, per i quali si è frequentemente utilizzato il Centro CONI di Tirrenia LI (a gennaio, giugno e luglio) ed incontri amichevoli a Borgo Pace (marzo).

Si ribadiscono gli scopi istituzionali esposti nel paragrafo relativo alla nazionale under 18.

Un accenno a margine, non per l'importanza in sé ma semplicemente per onore di sintesi, merita infine l'attività di reclutamento sul territorio nazionale dei giocatori più giovani (under 14 – nati nel 1994) denominato Progetto di Qualificazione Nazionale (P.Q.N.), sviluppatosi nel corso dell'anno solare con raduni a carattere interregionale finalizzati al monitoraggio dei migliori giocatori con la collaborazione dei Referenti, Tecnici e Preparatori Fisici Territoriali che rappresentano le estreme propaggini, secondo le proprie specifiche competenze, dell'organizzazione del settore al fine di una copertura, la più capillare possibile, di tutto il territorio nazionale. Molte delle risorse economiche investite, oltre che per la realizzazione dei raduni interregionali, sono state rivolte al rimborso relativo agli spostamenti a carattere interprovinciale dei referenti sopra descritti, nella loro attività di monitoraggio.

Il Centro di Qualificazione Nazionale svolto a Roccaporena dal 28 agosto al 6 settembre ed il Trofeo delle Regioni, svolto la prima settimana dell'anno solare successivo, rappresentano il momento clou di tale attività; nel primo si raffinano le qualità tecniche dei migliori giocatori selezionati, i quali avranno occasione di confrontarsi finalmente durante il Trofeo delle Regioni con i loro pari età a livello nazionale.

A conclusione di tale attività verrà individuata la rosa che comporrà la selezione nazionale under 15 dell'anno successivo.

SETTORE SQUADRE NAZIONALI FEMMINILI

Il consuntivo dei costi delle **squadre nazionali femminili** è pari ad **Euro 1.543.000** ca.

Nell'anno 2008 il Settore Squadre Nazionali Femminili ha svolto tutta l'attività programmata.

L'obiettivo principale del 2008 era quello di ottenere la qualificazione al campionato europeo con la nazionale senior; obiettivo ottenuto poi nel gennaio 2009, attraverso l'additional qualifying round.

L'attività della **nazionale senior** secondo i nuovi criteri dello staff tecnico subentrato all'inizio del nuovo anno, ha visto lo svolgimento di un primo raduno a Pomezia dal 12 al 17 giugno. Si è trattato di una fase di conoscenza delle atlete da un punto di vista fisico (con l'effettuazione di una serie di test da parte del preparatore fisico), da un punto di vista psicologico (con l'intervento della psicologa, figura nuova nel contesto della nazionale femminile), e da un punto di vista tecnico (con una serie di allenamenti rivolti soprattutto alle atlete più giovani).

Nel successivo raduno di luglio, svoltosi a Bormio, è iniziato il lavoro di preparazione in vista delle partite di qualificazione. Si è trattato di un periodo di circa 24 giorni, con un intenso programma di

preparazione fisica e allenamenti tecnici. Il raduno si è concluso con un torneo internazionale disputatosi presso il pentagono di Bormio e successivamente la preparazione è proseguita con la partecipazione ad un torneo internazionale in Repubblica Slovacca.

Dopo una settimana di riposo, con il raduno collegiale di Varese è iniziata la fase di qualificazione al campionato europeo, che prevedeva n.3 incontri in Italia e n.3 incontri all'estero, nelle sedi delle altre nazioni inserite nel nostro girone.

Questa fase di qualificazioni si è svolta dal 6 agosto all'11 settembre senza purtroppo raggiungere l'obiettivo della qualificazione.

Durante i mesi invernali di gennaio, febbraio e marzo la **nazionale under 20** ha effettuato dei raduni di 3 giorni per selezionare le atlete più idonee a formare la squadra, che poi ha effettuato i 45 giorni di preparazione con un torneo internazionale in Spagna, uno in Italia ed il campionato europeo disputato a Chieti. Il risultato raggiunto è stato il 9° posto.

La **nazionale under 18** ha svolto la preparazione con le stesse modalità della nazionale under 20. Durante i mesi invernali di gennaio, febbraio e marzo sono stati effettuati dei raduni di 3 giorni per selezionare le atlete più idonee a formare la squadra, che poi ha effettuato i 45 giorni di preparazione con un torneo internazionale in Francia, uno in Italia e il campionato europeo in Repubblica Slovacca. Il risultato raggiunto è stato il 14° posto.

La **nazionale under 16** ha svolto le stesse modalità di preparazione delle altre nazionali senza effettuare alcun torneo internazionale all'estero. Durante i mesi invernali di gennaio, febbraio e marzo sono stati effettuati dei raduni di 3 giorni per selezionare le atlete più idonee a formare la squadra, che poi ha effettuato 50 giorni di preparazione con un torneo internazionale in Italia e il campionato europeo in Polonia. Il risultato raggiunto è stata una bellissima medaglia d'argento, ottenuta dopo aver disputato un campionato europeo entusiasmante.

La **nazionale under 15** ha partecipato alla coppa dell'amicizia svoltasi in Francia, dove ha ottenuto il 3° posto in classifica. La squadra è stata formata dalle atlete selezionate durante lo svolgimento del trofeo delle regioni, effettuato dal 1 al 6 gennaio 2008 e durante due selezioni nord e sud di 40 atlete ciascuna. Una volta individuate le 20 migliori ragazze, queste hanno preso parte ad un raduno collegiale ed al torneo Bulgheroni, che oltre alla nazionale under 15 vedeva partecipare le 8 selezioni regionali migliori dell'annata '93. Infine, dopo un raduno estivo di 15 giorni, ha partecipato alla coppa dell'amicizia.

La **nazionale under 14** è formata da atlete che hanno partecipato al progetto azzurrina.

Oltre alle atlete selezionate sono stati convocati i tecnici ed i preparatori fisici regionali ad un campo di 15 giorni a Sappada, dove si sono svolti allenamenti e test di valutazione fisica e dove sono state consegnate a ciascuna atleta delle schede con i programmi di allenamenti fisici e tecnici da svolgere durante l'anno.

Infine il **progetto azzurrina** prevede che ogni regione effettui degli allenamenti settimanali, in collaborazione con il settore squadre nazionali femminile, per le migliori atlete di una certa annata.

Agli allenamenti seguono poi una serie di incontri e tornei fra le varie rappresentative regionali, monitorati da referenti tecnici e preparatori fisici in stretta collaborazione con il settore squadre nazionali.

Inoltre gli allenatori del settore squadre nazionali, durante l'anno hanno visionato numerose gare dei vari campionati federali e soprattutto tutte le finali nazionali, per monitorare ed individuare le atlete di interesse nazionale. Questo incarico è stato svolto in modo particolare dai due tecnici a contratto Giampiero Ticchi e Renato Nani.

SETTORE COMITATO NAZIONALE ALLENATORI

Il consuntivo dei costi sostenuti per le attività di formazione ed aggiornamento degli **allenatori** è pari ad **Euro 376.000** ca.

Il **COMITATO NAZIONALE ALLENATORI** per realizzare i propri fini istituzionali indicati nel Bilancio di Previsione 2008 e per il miglioramento Tecnico del Settore ha svolto le seguenti attività:

- **Seminario Formatori Nazionali** svoltasi a Gabicce (RN) dal 24 al 26 febbraio, per pianificare il lavoro degli stessi sul territorio.

- **Pre esami Corso Allenatore Nazionale** svoltisi dal 31 marzo al 29 aprile 2008 in diverse sedi;
- **Riunione Staff Tecnici Corsi Nazionali** svoltasi a Tirrenia il 15 giugno 2008 per redigere i programmi dei Corsi Nazionali;
- **Corsi Nazionali per "Allenatore" e "Allenatore Nazionale"**, effettuati nelle sedi di Bormio (n.2 primi anni= circa 160 iscritti; n.1 secondo anno= circa 80 iscritti; n.1 Nazionale= 40 iscritti), Norcia (n.1 primo anno= circa 80 iscritti; n.1 secondo anno= circa 80 iscritti) e Martina Franca (n.1 primo anno= circa 80 iscritti).
- **Esami ammissione al 2° anno del Corso Allenatore** svoltisi in diverse sedi dal 17 novembre al 1° dicembre 2008.
- **Riunione Staff Tecnici Corsi Nazionali**, svoltasi a Roma il 15 dicembre 2008 per produrre una relazione finale sui corsi svoltisi a luglio.
- **Corsi Territoriali e successivi esami**, per "Allievo Allenatore" ed "Allenatore di Base", svoltisi in tutta Italia dal primo maggio al 30 settembre.
- **Secondo modulo del 5° Corso Nazionale per Preparatori Fisici** svoltosi a Sestola (MO) dal 22/04/2008 al 27/04/2008, con successivi esami svolti in diverse località.
- **6° Corso Nazionale per Preparatori Fisici** svoltosi a Norcia dal 28/10/2008 al 02/11/2008, che ha visto l'iscrizione di 57 ragazzi/e, e ha avuto come docenti il Prof. Roberto Colli, e i preparatori fisici: Luigino Sepulcri, Silvio Barnabà, Gianni Cedolini, Lorenzo Taliento, Paolo Guderzo, Roberta Malchiodi e Federica Tonni.
- **Clinic Nazionale a Castelfranco Veneto** dal 20 al 22 giugno, a cui si sono iscritti circa 200 allenatori; l'evento ha visto la partecipazione di Simone Pianigiani (campione d'Italia con la Montepaschi Siena), come relatore principale, e di Fabrizio Frates (vincitore del campionato di Legadue con Caserta), Sandro Orlando (vincitore del campionato di A1/F con Schio), Eugenio Dalmasson (vincitore campionato B/E con la Reyer Venezia), Luigino Sepulcri (preparatore fisico della Nazionale A Maschile) e Giordano Consolini (allenatore giovanili Virtus Bologna).
- **Riunione Aggiornamento Preparatori Fisici Territoriali** svoltasi in due diverse sedi (Roseto 31/05 – Verona 7/06), sotto la direzione del preparatore fisico della Nazionale A Maschile, *Luigino Sepulcri*, e del Responsabile Tecnico Carlo Recalcati.
- **Riunioni del Consiglio Direttivo** svoltesi in diverse sedi e date.
- **Consulta dei Presidenti Regionali**, svoltasi a Roma il 10 novembre 2008; durante l'incontro i Presidenti sono stati informati delle modifiche e delle novità che sarebbero state apportate ai programmi del C.N.A. nel 2009.
- **Gestione del sito tecnico www.allenatori.fip.it**, con la divulgazione della programmazione didattica, avvalendosi di un esperto per l'elaborazione della parte tecnica.
- **Acquisto di materiale**, per l'effettuazione delle attività istituzionali, quale abbigliamento sportivo e tecnico.

SETTORE COMITATO ITALIANO ARBITRI

Il consuntivo dei costi sostenuti per le attività di **arbitraggio** è pari **ad Euro 7.190.000** ca.

Il **COMITATO ITALIANO ARBITRI** ha rispettato ed ottemperato a quanto previsto nel preventivo del 2008.

I vari settori dello stesso hanno portato a compimento gli obiettivi che si erano prefissati.

Il Settore Tecnico, sotto le direttive dell'Istruttore Nazionale, ha consentito, grazie ad un intervento considerevole di risorse, di ottenere un miglioramento tecnico degli arbitri Nazionali e Regionali.

Nel corso dell'anno alcuni Istruttori sono stati impiegati per seguire i Campionati Nazionali Dilettanti, hanno redatto per ciascun arbitro visionato un report dove venivano riportate le indicazioni e le direttive per un miglioramento della categoria.

Il Settore Mini Arbitri ha ancora una volta aderito alle varie iniziative del "minibasket" a livello nazionale, gli Istruttori sono riusciti a coinvolgere un buon numero di mini che hanno preso parte ai diversi tornei nazionali con buoni risultati.

I Commissari Speciali hanno partecipato ai vari raduni di aggiornamento previsti nel corso della stagione.

Gli Ufficiali di Campo hanno partecipato alle riunioni periferiche organizzate in Regione e le loro prestazioni sono state monitorate dal Responsabile di Settore.

SETTORE GIOVANILE MINIBASKET E SCUOLA

Il consuntivo dei costi sostenuti per le attività del **settore giovanile minibasket e scuola** è pari ad **Euro 1.580.000** ca.

Il **SETTORE GIOVANILE MINIBASKET E QUELLO SCOLASTICO**, ha sostanzialmente realizzato gli obiettivi programmatici ed economici preventivati per il 2008.

Oltre alle attività di Segreteria "generale", relative all'organizzazione dei tre Consigli direttivi (quello del Settore Giovanile è stato organizzato suddividendolo come sempre in maschile e femminile) e della Commissione Etica, il Settore ha realizzato eventi e manifestazioni dedicate alla promozione sportiva.

Per la programmazione e lo svolgimento delle proprie attività il Settore si è avvalso della collaborazione del Sig. Giuseppe Mura, del Dott. Marco Gianlorenzi, del Prof. Marco Tamantini, di tecnici minibasket, coordinati dal Tecnico Federale del Settore, prof. Maurizio Cremonini e del M.D.S. Giovanni Del Franco.

Come ogni anno, per una corretta definizione e diffusione delle regole tecniche e amministrative del Minibasket, è stata realizzata la Guida Minibasket (12.000 copie).

Il Settore ha realizzato direttamente due **Corsi Istruttori Nazionali minibasket, di 1° e 2° livello** ai quali hanno partecipato circa 80 persone mentre i Comitati Provinciali hanno realizzato, quasi tutti, un corso di istruttori di livello base.

Complessivamente, a livello nazionale, il numero degli istruttori è in costante aumento, 6.891 nella stagione sportiva 2006/2007, 7.092 nella stagione sportiva 2007/2008, 7.376 nella stagione sportiva 2008/2009.

A partire dal mese di luglio, sono stati realizzati n.3 Master per i formatori nazionali di minibasket allo scopo di aggiornarne le competenze tecniche. Ogni Master è stato organizzato per un gruppo di Formatori appartenenti a specifiche regioni; l'aggiornamento di tutti i Formatori si è successivamente concluso nel corrente anno 2009, con lo svolgimento di altri due Master.

La promozione del Minibasket si è sviluppata anche attraverso manifestazioni di carattere nazionale, in particolare:

- il "10° Jamboree Nazionale di Sanremo", svolto con il contributo economico del Comune di Sanremo e della Regione Liguria;
- il primo "Jamboree, canestri tra le Alpi", svoltosi ad Aosta, con il contributo della Regione e del comune di Aosta, riservato agli atleti delle Regioni confinanti con il sistema montuoso delle Alpi;
- il "Jamboree 3 vs 3 del Mediterraneo", svoltosi a Roseto degli Abruzzi" cui hanno partecipato gli atleti delle Regioni che non avevano preso parte al Jamboree di Aosta.

Si è consolidato, inoltre, il rapporto con lo sponsor del Settore "Lottomatica", cui è stato intitolato il Gran Premio minibasket 2008 e con il quale si è collaborato nella realizzazione di un impianto di pallacanestro e di minibasket allestito all'interno della *Meeting per l'amicizia tra i popoli* svoltosi a Rimini nel mese di agosto.

Nel corso dell'anno si sono sviluppati i rapporti di collaborazione, tramite l'agenzia di marketing Media Makers, con il network televisivo per ragazzi Nickelodeon e con la Fondazione L. Bonduelle. La collaborazione ha dato luogo ad una sponsorizzazione della Fondazione L. Bonduelle, pari ad Euro 50.000,00 per l'apposizione del loro logo sul materiale cartaceo e promozionale realizzato dal settore.

Come l'anno precedente, insieme al network televisivo Nickelodeon è stato organizzato un tour estivo che è svolto nel mese di agosto in sei importanti località turistiche (Oristano, Pescara, Jesolo, Alassio, Marina di Massa, Sabaudia) nel quale si sono realizzati dei villaggi divertimento ove sono stati allestiti campi da gioco di "easybasket" nel cui ambito i bambini hanno potuto giocare gratuitamente, assistiti da un istruttore nazionale di minibasket.

Il Settore, al fine di aumentare la pratica del giocosport "easybasket" ha realizzato, in collaborazione con due Associazioni sportive di riconosciuta esperienza (l'A.S.D "Il Minibasket Milazzo" e l'Associazione Educare Giocando), nr.3 campi estivi in tre differenti località turistiche: Milazzo, Follonica e Riva del Garda.

L'attività e la promozione sportiva ha permesso di incrementare il numero delle adesioni dei Centri minibasket, passati da 2.493 nel 2006-2007 ai 2.544 dell'anno sportivo 2007-2008 ed anche nel numero dei miniatleti iscritti, passati da 135.586 nell'a.s. 2006-2007 ai circa 146.777 dell'a.s. 2007-2008 con una leggera flessione nella stagione sportiva 2008/2009 che ha registrato 144.321 iscritti.

Per sostenere l'impegno dei Comitati Regionali e Provinciali nell'organizzazione degli annuali Trofei del Minibasket, il settore ha inviato materiale tecnico sportivo (canestri, palloni, divise da gioco) e di propaganda (gadgets di vario genere).

Con riferimento al **Settore Scuola**, si è proseguita una programmazione importante che dovrebbe portare a dei significativi risultati nei prossimi anni.

A ottobre 2006, infatti, il Settore aveva presentato un progetto triennale, denominato **"Un canestro nello zaino"**, per il quale, a dicembre 2006, fu concesso un primo finanziamento.

Nel 2008 sono stati prodotti e distribuiti 150 mila diari scolastici del minibasket, regalati a tutti i bambini iscritti al minibasket, la distribuzione di circa 1.500 KIT da gioco per "Easy basket alle scuole che ne hanno fatto richiesta o alle scuole degli insegnanti che hanno partecipato ai corsi provinciali e nazionali.

Nel 2008 sono stati organizzati tre Corsi Nazionali di aggiornamento rivolti agli insegnanti della scuola primaria ed agli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado. A ciascun corso hanno partecipato circa 50 docenti.

I corsi sono stati autorizzati, con regolare decreto, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Il Settore ha contribuito alla realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, scuole medie inferiori e superiori) sostenendo le spese arbitrali delle fasi provinciali e delle finali nazionali.

Gran parte del materiale tecnico-didattico a disposizione del Settore (canestri, palloni, divise da gioco, pubblicazioni didattiche) e di propaganda (gadgets di vario genere) è stato inviato alle Scuole che ne hanno fatto richiesta e che si sono distinte nella programmazione di attività di minibasket.

Quanto al **Settore Giovanile**, infine, nel mese di giugno è stato realizzato a Tirrenia (PI), il 2° livello di corso di aggiornamento tecnico rivolto agli allenatori del settore giovanile di pallacanestro; il primo livello fu organizzato nel 2007.

Sono state regolarmente programmate ed organizzate tutte le fasi nazionali previste: 7 finali nazionali maschili e femminili e la Finale Nazionale *Join the Game*.

Il Settore ha, quindi, provveduto a corrispondere tutti i compensi spettanti agli arbitri e agli Ufficiali di campo che hanno diretto le fasi nazionali dei campionati giovanili.

Il Settore ha, inoltre, erogato un contributo a favore di tutte le Società sportive che hanno dovuto effettuare lunghi spostamenti per partecipare alla fase delle c.d. "conferences" del Campionato Under 15, maschile e femminile, per un totale di Euro 8.000,00.

SETTORE AREA GRANDI EVENTI & MARKETING

Il consuntivo dei costi sostenuti per le attività di **comunicazione e marketing** è pari ad **Euro 157.000** ca.

L' **AREA GRANDI EVENTI & MARKETING** ha organizzato la seconda edizione del Premio Italia Basket Hall of Fame.

Nel corso della cerimonia, che si è svolta all' interno del Palazzo Comunale di Bologna il 9 febbraio 2008 e che ha visto la partecipazione delle massime personalità della pallacanestro italiana, sono stati premiati Pierluigi Marzorati, Gianfranco Pieri, Mabel Bocchi, Carlo Recalcati, Aldo Albanesi, Claudio Coccia, Gian Luigi Porelli e, alla Memoria, Aldo Giordani ed Enrico Vinci.

L'Ufficio ha poi organizzato il primo workshop di marketing della FIP, tenutosi presso il Regina Palace Hotel di Ischia il 7 giugno 2008, alla presenza di tutti gli sponsor e fornitori ufficiali della Federazione e della stampa specializzata. Nel corso dei lavori è stata presentata la ricerca effettuata dalla Global Sponsorship Solutions di Milano, avente come oggetto una **"Analisi approfondita sullo sport italiano e sulla pallacanestro in particolare"**.

L'aspetto predominante dell'Area è certamente rappresentato dalle varie attività di marketing, tese al reperimento di nuove sponsorizzazioni:

nel 2008 la Federazione ha mantenuto il numero ragguardevole di 18 sponsor istituzionali, con un incasso globale di Euro 1.576.883, importo mai raggiunto in passato.

La Federazione, tramite l' Ufficio marketing, ha mantenuto quotidianamente rapporti con le aziende sponsor, pianificando con le stesse nuove strategie.

L'Area è stata anche un punto di riferimento per le molteplici iniziative di carattere grafico che hanno visto coinvolti numerosi interlocutori esterni, in particolare i comitati organizzatori per la gestione dei loghi delle aziende sponsor, in occasione di tutti gli eventi federali, inclusi gli incontri ed i tornei in Italia delle squadre nazionali.

SETTORE SANITARIO

Il consuntivo dei costi sostenuti per **l'attività antidoping** è pari ad **Euro 207.872** ca.

Di seguito viene riportato il riepilogo di spesa redatto sulla base dei documenti amministrativi registrati e trasmessi all'Ufficio Amministrativo.

Sono stati effettuati, su attribuzione del CONI – Ufficio Antidoping n. 300 controlli così distribuiti:

n.180 controlli (148 Urine–32 Ematici) che corrispondono a 45 gare, sono stati effettuati nel periodo gennaio – giugno 2008 (campionati 2007/08);

n. 120 controlli, che corrispondono a 30 gare , sono stati effettuati nel periodo settembre – dicembre 2008 per (campionati 2008 – 09).

Il Settore Sanitario/COS si è avvalso durante i controlli in TDP della collaborazione degli Chaperones (Accompagnatori Federali) per i quali è previsto il rimborso delle spese ed un gettone di 45,00€.

Il Settore Sanitario/COS ha provveduto all’acquisto del materiale sanitario per l’attività delle Squadre Nazionali Maschili e Femminili.

Sono state organizzate n. 2 riunioni di aggiornamento e precisamente:

9 Febbraio 2008 - Bologna Norme Sportive Antidoping
22 Novembre 2008 - Roma staff Medico Sanitario delle Squadre Nazionali M-F

Per il **SETTORE ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE**, l’esercizio contabile 2008 è il primo periodo amministrativo nel quale sono entrate pienamente in vigore le regole previste nel nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità e il passaggio dalla contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico patrimoniale. Di conseguenza, la redazione del Bilancio al 31 Dicembre 2008 presenta una classificazione delle voci economiche e patrimoniali diverse rispetto all’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007. Pertanto, il raffronto delle singole voci di bilancio tra i due esercizi non sempre rispecchia l’esatto incremento o decremento subito dalle singole poste contabili.

Sulla base della mappatura delle attività di coordinamento e controllo contabile poste in essere negli esercizi precedenti, il Settore Organizzazione Territoriale ha provveduto ad adeguare le proprie procedure al nuovo sistema amministrativo contabile evidenziando una serie di miglioramenti, fra i quali l’ottimizzazione dei flussi documentali e lo snellimento dei rapporti con gli Uffici Territoriali. Nell’attività svolta si sono manifestate alcune criticità che saranno approfondite nel corso dell’esercizio successivo, fra le quali va evidenziata quella relativa al programma contabile che pur garantendo un maggior numero di dati da analizzare e quindi una visione qualitativamente migliore sull’attività del territorio, presenta ancora delle rigidità che dovranno essere eliminate, in modo da aumentare la flessibilità organizzativa e l’efficienza del settore.

La trasformazione contabile ha comportato l’introduzione della figura del Referente Amministrativo Regionale quale interlocutore “privilegiato” attraverso il quale il Settore Organizzazione Territoriale ha canalizzato le informazioni e le problematiche connesse con la gestione contabile dei Comitati Territoriali. Tale figura, nella maggior parte dei casi, ha permesso il miglioramento del tempismo nell’invio delle contabilità e l’aumento della chiarezza e correttezza delle stesse. Rimangono da chiarire con maggiore accuratezza i compiti e le responsabilità del Referente Amministrativo e i rapporti che lo stesso intrattiene con i Comitati Provinciali dotati di Ufficio Gare.

Sostanzialmente la trasformazione contabile, l’implementazione del nuovo Software di contabilità e l’introduzione delle nuove procedure di controllo hanno migliorato la chiarezza e correttezza del bilancio territoriale, consentendo una migliore intelligibilità dello stesso e una più agevole attività di controllo e comparazione fra Comitati Territoriali.

Anche per l’esercizio 2008 la FIP ha mantenuto gli stessi livelli di **contribuzione alle strutture periferiche**, mediante il riconoscimento di trasferimenti ordinari e straordinari contabilizzati nel conto “Contributi federali”. È importante sottolineare che l’importo dei contributi federali non coincide con l’estrazione dal programma contabile, per via delle operazioni di consolidamento necessarie per elidere i ricavi e costi derivanti da contributi fra Comitati Territoriali e la rettifica di tre errate contabilizzazioni.

La principale voce di ricavo dei Comitati Territoriali è rappresentata dalle quote da associati, che incide per l’88% sul totale dei ricavi e garantisce un introito superiore ai 9 Milioni di euro. La restante parte dei ricavi è costituita da contributi da enti locali e sponsor per manifestazioni sportive.

Descrizione ricavi territoriali	Valori in €	Incidenza %
Contributi federali	600.391	6%
Contributi dello stato, enti locali	482.400	5%
Quote degli associati	9.115.789	88%
Ricavi da manifestazioni	58.170	1%
Altri ricavi della gestione	94.848	1%
Valore della produzione	10.351.598	100%

Specularmente alla composizione dei ricavi, anche la composizione dei costi evidenzia l'importanza dei costi per attività sportiva, che ammontando a circa 6,5 Milioni di euro, rappresentano il 66% dei costi di gestione. Costituiscono attività sportiva, i costi per rimborsi e compensi a Arbitri, Ufficiali di campo e Commissari per attività agonistica; i costi per corsi allenatori, arbitri e istruttori Minibasket; i costi per l'organizzazione di manifestazioni sportive e per la promozione sportiva in generale.

I costi di funzionamento si attestano a circa 3,4 milioni di euro e rappresentano il 34% del totale dei costi della produzione. Nella voce funzionamento e costi generali sono compresi i costi generali, relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi di consumo; i costi per le commissioni territoriali e i costi per i collaboratori degli Uffici Territoriali.

Descrizione costi territoriali	Valori in €	Incidenza %
Attività sportiva	6.462.298	66%
Funzionamento e costi generali	3.392.602	34%
Costi della produzione	9.854.900	100%

conclusione si può osservare che il bilancio consuntivo dell'Organizzazione Territoriale si presenta sostanzialmente equilibrato con il manifestarsi di un risultato d'esercizio positivo per 453 mila euro. Tuttavia appare motivato segnalare che tale risultato sarebbe negativo per 147 mila euro in assenza dei Contributi Federali riconosciuti, a diverso titolo, dalla Sede Centrale ai Comitati Territoriali.

Descrizione	Valori
Risultato D'esercizio	453.347
Contributi federali	600.391
Risultato senza contributi federali	-147.045

CONCLUSIONI

Il movimento nel suo complesso risulta stabile, con un numero di tesserati compresi gli iscritti minibasket (ca 375.000) e di società affiliate e centri minibasket (ca 6.300) in linea con l'anno precedente come viene illustrato nella tabella "B" allegata.

La gestione del 2008 è stata caratterizzata dall'aumento dei costi relativi agli arbitri nazionali (aumento di ca € 460.000, pari ad un incremento del 7% rispetto al 2007) dovuta ai nuovi parametri di rimborso e compenso, e da una importante diminuzione dei ricavi da contributi del CONI (decremento di ca € 1.625.000, pari al -21%) relativi alle scommesse sportive.

Nonostante le suddette difficoltà gestionali (ed il mantenimento delle quote degli associati agli stessi importi degli anni precedenti), la Federazione è riuscita ad annullare la perdita di esercizio prevista in sede di budget (perdita pari a ca € 3.115.000) ed a conseguire nel 2008 un utile pari a ca € 391.000; tale risultato è dovuto in maniera importante (ca € 2.550.000) ai minori costi sostenuti dai Settori federali rispetto a quanto richiesto in sede di budget, a parità di attività come viene illustrato nella tabella "D" allegata.

Per analizzare l'andamento del risultato degli ultimi 5 esercizi vedasi la tabella "C" allegata.

La predisposizione di un budget in negativo nel 2008 (e nel 2009, per ca € 2.615.000) è stata possibile solo immobilizzando le riserve per un importo pari alla perdita presunta; tale dinamica contabile, a cui deve essere aggiunta l'immobilizzazione di risorse a garanzia della candidatura per i Mondiali del 2014 (ca € 3.300.000), giustificano l'importo delle Riserve esposte in bilancio.

Tutti i soggetti coinvolti nei processi di budget, sono invitati ad una più corretta formulazione del bilancio di previsione, tenendo conto anche dei costi consuntivati nell'anno precedente, per evitare di immobilizzare inutilmente risorse, che potrebbero essere utilizzate per importanti iniziative finalizzate alla crescita del movimento del basket in Italia.

A partire dall'anno 2009 è stato istituito l'ufficio di "Pianificazione e Controllo" con la funzione di svolgere una più attenta attività di controllo di gestione di bilancio.

Ritengo doveroso rivolgere un sentito ringraziamento ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, a tutto il personale federale, ed in particolare al Segretario Generale, all'ufficio amministrativo ed ai consulenti che, come sempre, hanno adempiuto ai loro compiti con professionalità e serietà.

Si segnala infine che nel 2008 sono stati finalmente unificati i principi contabili utilizzati dalla Federazione centrale e dai Comitati Territoriali, ciò ha portato alla esposizione nella sezione del Bilancio

segue: **Comunicato Ufficiale n.917 del 18 maggio 2009- Consiglio Federale n.6 (Roma, 15 e 16 maggio 2009)**

relativa al territorio di dati maggiormente puntuali e chiari; tale cambiamento giustifica le maggiori differenze degli importi rispetto all'anno precedente.

In merito all'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 di Euro 390.955 si propone la destinazione ad incremento della riserva indivisibile.

Si allegano:

tabella "A"

tabella "B"

tabella "C"

tabella "D"

Il Presidente Federale
Dino Meneghin

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'espletamento del mandato affidatogli, ha provveduto ad eseguire tutte le attività di controllo e vigilanza previste dai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dallo stesso Comitato Olimpico, nonché dal "Regolamento di amministrazione e contabilità" della F.I.P., approvato dal Consiglio Federale nella riunione del 10 marzo 2008.

1. Controllo amministrativo – gestionale

Il Collegio ha partecipato a n. 5 riunioni del Consiglio Federale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento, non mancando di esplicitare i propri rilievi, dei quali se ne trova puntuale riscontro sia nei verbali riferiti ai vari Consigli Federali, sia nei verbali del Collegio dei revisori, potendo, quindi, ragionevolmente assicurare che le decisioni adottate dal Consiglio sono conformi alla legge e allo statuto Federale.

Il Collegio ha provveduto ad effettuare n. 4 "conciliazioni" tra i saldi dei conti correnti bancari e postali e le scritture contabili tenute dal competente ufficio federale, nonché n. 3 verifiche alla gestione della piccola Cassa, oltre al controllo dei pagamenti eseguiti mediante il modello "F24" delle ritenute previdenziali ed erariali.

Il Collegio, in corso d'anno, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione soffermando la propria attenzione, in modo particolare:

- a) sull'entrata a regime del sistema di rilevazione contabile economico-patrimoniale negli organi periferici e la completa integrazione ed armonizzazione con quello della sede centrale al fine di disporre di dati omogenei per i doverosi riscontri sia del Settore Organizzazione Territoriale sia di questo Collegio;
- b) sulla necessità di perseguire una più incisiva attività di monitoraggio delle risorse degli organi periferici, alcuni dei quali gestori di rilevanti liquidità monetarie, al fine di creare dei parametri oggettivi per una più puntuale decisione riguardo gli eventuali finanziamenti da destinare agli stessi.

2. Controllo contabile

Il Collegio, sulla base della legge e dello statuto, tenuto conto di quanto precede, ha verificato sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

Il Collegio ha esaminato il bilancio trasmesso dagli uffici amministrativi compilato nel rispetto dei Principi e Criteri deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio, con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio dell'esercizio, la nota integrativa e la relazione sulla gestione predisposta dal Presidente della Federazione;
- correttezza dei risultati economici della gestione e della situazione patrimoniale di fine esercizio;
- esattezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Valori in €/000

Descrizione	Stato Patrimoniale al 31.12.2008		Stato Patrimoniale al 31.12.2007		Differenza 2008 - 2007	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Immobilizzazioni	6.076	24,1%	674	3%	5.402	802%
Attivo circolante	19.076	75,8%	22.506	97%	- 3.430	- 15%
Ratei e risconti	19	0,1%	-	0%	19	
ATTIVO	25.171	100%	23.180	100%	1.991	9%

Patrimonio netto	11.770	47%	11.379	49%	391	3%
Fondi per rischi e oneri	1.031	4%	824	4%	207	25%
Trattamento di fine rapporto	100	0%	62	0%	38	63%
Debiti	8.518	34%	7.454	32%	1.064	14%
Ratei e risconti	3.752	15%	3.461	15%	291	8%
PASSIVO	25.171	100%	23.180	100%	1.991	9%

Conto economico

Valori in €/000

Descrizione	Preventivo	Variazioni		Conto	Conto	Differenza 2008 - 2007	
	iniziale 2008 (A)	In aumento (B)	In diminuzion e (C)	Economico 2008 (A+B-C)	economico 2007	Valore	%
Attività centrale:							
Contributi CONI	5.803	465		6.268	7.893	- 1.625	- 21%
Ricavi propri	15.196	636		15.832	15.962	- 130	- 1%
						-	
Totale attività centrale	20.999	1.101		22.100	23.855	1.755	- 7%
Attività struttura territoriale:							
Contributi dello Stato, Regioni ed Enti locali	265	217		482		482	
Quote degli associati	9.062	54		9.116	9.241	- 125	- 1%
Altri ricavi	17	136		153	754	- 601	- 80%
						-	
Totale attività territoriale	9.344	407		9.751	9.995	- 244	- 2%
						-	
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.343	1.508		31.851	33.850	1.999	- 6%
Attività sportiva							
Centrale	17.085		1.320	15.765	17.029	- 1.264	- 7%
Struttura territoriale	6.416	46		6.462	8.568	- 2.106	- 25%
						-	
Totale attività sportiva	23.501	46	1.320	22.227	25.597	3.370	- 13%
Funzionamento							
Centrale	5.630		47	5.583	4.485	1.098	24%
Struttura territoriale	3.288	104		3.392	2.364	1.028	43%
						-	
Totale funzionamento	8.918	104	47	8.975	6.849	2.126	31%
						-	
COSTO DELLA PRODUZIONE	32.419	150	1.367	31.202	32.446	1.244	- 4%
RISULTATO OPERATIVO							
	- 2.076	2.725		649	1.404	- 755	- 54%
Storno costo per rimanenze finali							
		314		314	149	165	110%
Proventi / oneri finanziari	264	127		391	386	5	1%
						-	
Proventi / oneri straordinari		- 783		- 783	11	- 794	7410%
Imposte e tasse	- 170	- 10		- 180	- 170	- 10	6%
						-	
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 1.982	2.373		391	1.780	1.389	- 78%

Con riguardo ai criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio, il Collegio segnala quanto segue:

- i criteri di valutazione, illustrati in nota integrativa, sono conformi a quanto previsto negli Indirizzi e Norme di Contabilità del CONI e nella relativa circolare illustrativa;
- i suddetti criteri di valutazione sono stati correttamente applicati dalla Federazione;
- i criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci;
- i criteri di valutazione adottati nel bilancio relativo all'esercizio 2008 sono improntati alle disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile se ed in quanto compatibili.

Dall'analisi delle risultanze di bilancio, emerge che:

- la Federazione ha chiuso l'esercizio in equilibrio economico, come evidenziato dal risultato d'esercizio che ha fornito un risultato positivo pari a € 390.955, comprensivo delle risultanze della struttura territoriale, in diminuzione di € 1.389.411 rispetto all'anno 2007 che aveva mostrato un risultato d'esercizio pari a € 1.780.366;
- il risultato d'esercizio è stato influenzato dall'acquisto di due immobili per la complessiva spesa di € 1.759.000, uno concesso in locazione al Comitato regionale Lazio e l'altro da utilizzare come magazzino: conseguentemente nel corso del 2009 verrà rilasciato uno dei due locali attualmente in locazione;
- la diminuzione del valore della produzione, rispetto al 2007, di € 1.998.903 è dovuta ad un decremento a livello centrale per € 1.754.912 ed a livello territoriale per € 243.991. La diminuzione a livello centrale è dovuta essenzialmente alla soppressione dei contributi da scommesse sportive erogati dal C.O.N.I. (€ 2.799.360 nel 2007) mentre è stato assegnato un contributo circa € 1.000.000 per le spese del personale che, nel corso del 2008, è passato alle dirette dipendenze della Federazione. Il decremento dei ricavi a livello territoriale è stato determinato dalla corretta imputazione delle entrate derivante dall'adozione, dal 1 gennaio 2008, del sistema di rilevazione contabile di tipo economico-patrimoniale oltre che da un calo di circa € 125.000 delle quote degli associati;
- la diminuzione del costo della produzione, rispetto al 2007, di € 1.408.469 è dovuta al decremento dei costi a livello centrale per € 331.002 ed a livello periferico (territoriale) per € 1.077.468. Da segnalare, a livello centrale, il consistente decremento dei costi derivante dalla mancata partecipazione ai Giochi olimpici di Pechino e dalla riduzione dei contributi erogati alle leghe a seguito della soppressione del contributo CONI collegato alle scommesse sportive. Dall'altra parte si riscontra un incremento dei costi per il personale (+ 49%) essenzialmente dovuto al passaggio alle dirette dipendenze della Federazione del personale già dipendente del CONI e di quello con contratto di tipo interinale, ed i correlati oneri previdenziali, all'ulteriore aumento delle spese per collaborazioni (+47%) per l'assunzione di 8 unità necessarie per coprire le carenze di organico, gli oneri previdenziali per gli arbitri (+ 37%). Di notevole entità risultano le spese per manutenzione necessarie per la ristrutturazione di alcuni uffici federali e le utenze e i servizi.
- Le spese legali sono diminuite rispetto al 2007 del 25%, nonostante il CONI, nel caso di lodi arbitrali, imponga il pagamento anticipato delle spese salvo poi restituire quanto non dovuto al termine del procedimento.
- Le spese postali e telefoniche sono diminuite del 18%, grazie all'adozione delle nuove tecnologie per le comunicazioni.
- Le spese per l'attività sportiva centrale sono diminuite di € 1.264.546 passando da € 17.029.236 a € 15.764.690 dovuto essenzialmente alla diminuzione dei costi per la preparazione Olimpica/Alto livello.
- Le spese per l'attività sportiva territoriale sono passate da € 8.567.865 a € 6.462.299 (- € 2.105.566) per l'effetto già indicato dell'adozione del sistema di rilevazione contabile economico-patrimoniale dal 1 gennaio 2008 e per il minor numero di gare organizzate.
- Sono presenti sopravvenienze passive per € 898.433, generate dalle necessarie rettifiche ai valori contabili della struttura territoriale a seguito del passaggio al sistema di rilevazione contabile economico-patrimoniale. Sono, altresì, presenti sopravvenienze attive per € 115.559 costituite principalmente da incassi di anni precedenti tra cui contributo Jamboree Nazionale 2005, volato Alitalia 2007. Il saldo delle operazioni straordinarie risulta quindi negativo per € 783.464.
- I programmi e gli obiettivi fissati all'inizio dell'esercizio in sede di previsione iniziale sono stati realizzati dalla Federazione.

3. Giudizio / parere

Il Collegio, prendendo atto del risultato positivo della gestione dell'anno 2008 e della consistenza delle riserve, non può esimersi dal raccomandare all'Organo di governo della Federazione di perseverare nella politica di contenimento della spesa, anche alla luce delle paventate riduzioni dei finanziamenti C.O.N.I., sempre più legati al finanziamento di progetti specifici.

Infatti le riserve, pari a € 10.379.000, depurate della quota di € 4.071.000 di competenza dell'organizzazione territoriale, allo stato attuale trovano già quasi integrale destinazione alla copertura di presumibili oneri della Federazione: € 2.615.000 necessitano per la copertura della presunta perdita di esercizio 2009 e € 3.300.000 quali oneri per l'eventuale organizzazione dei Campionati mondiali 2014.

Il Collegio, inoltre, rileva che, dal 1 gennaio 2008, i comitati periferici hanno adottato il sistema di rilevazione contabile economico-patrimoniale che ha portato un notevole miglioramento nella trasmissione dei dati dai Comitati regionali al S.O.T., oltre ad ottimizzare i flussi documentali.

Il risultato raggiunto è sicuramente soddisfacente anche se devono essere apportati dei miglioramenti per aumentare la flessibilità organizzativa e l'efficienza del settore.

La grande quantità dei dati già disponibile, in primo luogo il risultato economico dell'anno 2008, unitamente al programma di attività delineato dal S.O.T. per il 2009, (ad esempio il rapporto tra i costi ed il numero delle gare amministrative, l'analisi dei costi gestionali riferiti al numero ed al tipo di gare amministrative, ecc.) dovrebbe permettere la costruzione di indici e parametri per una più puntuale decisione riguardo gli eventuali finanziamenti da destinare ai Comitati Territoriali.

Per completezza va evidenziato che il bilancio consuntivo dell'Organizzazione territoriale presenta un risultato d'esercizio positivo per € 453.347. I contributi federali assegnati ai comitati periferici sono stati pari a € 600.391, in assenza dei quali il risultato d'esercizio sarebbe stato negativo per € 147.044.

Il Collegio raccomanda al responsabile del S.O.T. di procedere alla verifica della effettiva esigibilità dei crediti pregressi e mettere in opera ogni azione che possa essere necessaria per ottenerne il recupero.

Il Collegio, da ultimo, ha riscontrato la perfetta concordanza del bilancio di verifica con le risultanze del bilancio consuntivo.

In conclusione, per quanto di competenza del Collegio, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio economico-patrimoniale al 31 dicembre 2008; sulla destinazione dell'utile d'esercizio, il Collegio resta in attesa di conoscere le determinazioni che, al riguardo, il Consiglio Federale intenderà adottare, esprimendo sin d'ora, il parere favorevole che il risultato d'esercizio accertato a chiusura del 2008 sia destinato ad incrementare la diffusione della pratica sportiva della pallacanestro e/o le "riserve".

Roma, 8 maggio 2009

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Mario Tripanera	(presidente)
Luigi Lamberti	(componente)
Franco Degrassi	(componente)
Sergio Breglia	(componente)
Fabrizio Gasperini	(componente)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 Dicembre 2008

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI e dal regolamento di amministrazione della Federazione.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2008 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) sono stati redatti in euro; la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente bilancio non è stato assoggettato a revisione contabile.

1. Criteri di formazione e valutazione

CRITERI DI FORMAZIONE

La Federazione, nel corso dell'esercizio, ha utilizzato un sistema di contabilità economico patrimoniale, nel rispetto dei principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI.

Nella predisposizione del bilancio la Federazione non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Nella redazione del bilancio, inoltre, non sono state effettuate compensazioni tra partite.

Si evidenzia che rispetto all'esercizio precedente nel corso del 2008 anche i Comitati Territoriali dotati di autonomia contabile, hanno adottato un sistema di contabilità economico patrimoniale.

I valori contabili patrimoniali ed economici dei suddetti Comitati Territoriali sono stati consolidati nella contabilità della Federazione. Le voci dello Stato Patrimoniale, pertanto, rappresentano anche le attività e passività dei singoli Comitati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

2. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante opportuna svalutazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione. Si riporta di seguito il prospetto recante le aliquote di ammortamento adottate, distinte per tipologia di bene:

Natura del bene	Aliquote d'ammortamento	Fonte utilizzata per l'individuazione del criterio di ammortamento
Opere dell'ingegno, licenze d'uso, software	20%	Art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore del bene risulti durevolmente inferiore al costo iscritto al netto degli ammortamenti (valore netto contabile), tale costo viene rettificato mediante opportuna svalutazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura costante applicando i coefficienti di ammortamento previsti nelle apposite tabelle ministeriali (tabella XX – DM 31.12.88). Si riporta di seguito il prospetto recante le aliquote di ammortamento adottate, distinte per tipologia di bene:

Natura del bene	Aliquote d'ammortamento	Fonte utilizzata per l'individuazione del criterio di ammortamento
Fabbricati	3%	Tabella XX D.M. 31.12.88
Impianti e Strumenti tecnici	12.5%	Tabella XX D.M. 31.12.88
Mobili e Arredi	12%	Tabella XX D.M. 31.12.88
Macchine d'Ufficio	20%	Tabella XX D.M. 31.12.88
Attrezzature scientifiche	15%	Tabella XX D.M. 31.12.88
Altre immob.ni materiali	20%	Tabella XX D.M. 31.12.88
Automezzi	25%	Tabella XX D.M. 31.12.88

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritenessero durevoli.

Rimanenze di materiale di consumo

Le giacenze di materiale di consumo, costituite da materiale promozionale e sportivo, sono valutate al costo di acquisto o, se minore, al relativo valore di mercato.

Le rimanenze di materiali di consumo includono i beni destinati al consumo e concorrono alla normale attività della FSN.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi di natura determinata, riferiti a passività certe o probabili, per le quali non è noto l'importo o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico – temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e delle scritture di assestamento.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale.

2. Contenuto delle poste di bilancio

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2008 ammontano a €/000 513 con un incremento di €/000 249 rispetto al 31.12.2007.

Nei seguenti prospetti sono riportate rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario, del "Fondo ammortamento e dei "Valori netti".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO					
	Valori al 31.12.2007	Incrementi da acquisti	Svalutazioni	Decrementi	Riclassifiche	Valori al 31.12.2008
Opere dell'ingegno, licenze d'uso, software	626	375				1.001
TOTALE	626	375				1.001

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTO			
	Saldo al 31.12.2007	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi	Saldo al 31.12.2008
Opere dell'ingegno, licenze d'uso, software	362	126		488
TOTALE	362	126		488

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2007			31.12.2008		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Opere dell'ingegno, licenze d'uso, software	626	362	264	1.001	488	513
TOTALE	626	362	264	1.001	488	513

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2008 ammontano a €/000 2.261 con un incremento di €/000 1.853 rispetto al 31.12.2007.

Nei seguenti prospetti sono riportate rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario, del "Fondo ammortamento e dei "Valori netti".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					
	Valori al 31.12.2007	Incrementi da acquisti	Svalutazioni	Decrementi	Riclassifiche	Valori al 31.12.2008
Fabbricati		1.759				1.759
Impianti e strumenti tecnici	172			30		142
Attrezzature scientifiche	27					27
Mobili e Arredi	506	84		32		558
Macchine d'ufficio	918	140		113		945
Automezzi	22					22
Altre immobilizzazioni materiali	13					13
Arrotondamenti						
TOTALE	1.658	1.983		175		3.466

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI				
	Saldo al 31.12.2007	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2008
Fabbricati			26		26
Impianti e strumenti tecnici	135	11	29		117
Attrezzature scientifiche	4	4			8
Mobili e Arredi	336	36	38		334
Macchine d'ufficio	749	74	132		691
Automezzi	22				22
Altre immobilizzazioni materiali	4	2			6
Arrotondamenti	1				1
TOTALE	1.251	153	199		1205

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2007			31.12.2008		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Fabbricati				1.759	26	1.733
Impianti e strumenti tecnici	171	135	36	142	117	25
Attrezzature scientifiche	27	4	23	27	8	19
Mobili e Arredi	505	336	169	558	334	224
Macchine d'ufficio	918	749	169	945	691	254
Automezzi	22	22	0	22	22	0
Altre immobilizzazioni materiali	13	4	9	13	6	7
Arrotondamenti	2	1	1		1	-1
TOTALE	1.658	1251	407	3.466	1.205	2.261

In merito alle immobilizzazioni materiali si evidenzia l'incremento della voce Fabbricati per €/000 1.759 dovuto all'acquisto dei seguenti immobili:

- immobile uso ufficio, sito in Roma Lungotevere Flaminio,80, attualmente concesso in locazione al Comitato Regionale del Lazio quale sede operativa;
- immobile uso magazzino, sito in Roma Via Trinchese, 27, utilizzato quale deposito per il materiale sportivo.

I decrementi del costo originario e dei fondi ammortamento degli impianti e strumenti tecnici, dei mobili e arredi e delle macchine d'ufficio derivano dalle dismissioni di beni operate nel corso dell'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2008 ammontano a €/000 3.303 con una variazione positiva rispetto al 31.12.2007 pari ad €/000 3.300; rappresentato per €/000 3 dalla partecipazione nella società FEDERSPORT Srl valutata in base al criterio del costo di acquisto come meglio specificato nella prima parte della presente nota integrativa e per €/000 3.300 dai titoli pronti c/termine

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
FEDERSPORT S.R.L.	3	3	0
TITOLI PRONTI C/TERMINE	3.300	0	3.300
TOTALE	3.303	3	3.300

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di materiale di consumo

Le rimanenze di materiale di consumo al 31.12.2008 ammontano a €/000 606 con un incremento rispetto al 31.12.2007 di €/000 314, l'intero importo si riferisce a materiale promozionale e sportivo.

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Materiale di consumo	606	292	314
TOTALE	606	292	314

Crediti

I crediti al 31.12.2008 ammontano a €/000 3.274 con un incremento rispetto al 31.12.2007 di €/000 1.325

Descrizione (€/000)	31/12/2008	31/12/2007	Differenza
Crediti verso clienti			
Crediti documentati da fatture	758	527	231
Crediti per fatture da emettere	175	128	47
Nota di credito da emettere	-35	-40	5
Crediti verso altri			
Crediti verso il CONI	93	1.159	-1066
Crediti verso Stato, Regioni ed Enti Locali		37	-37
Crediti verso Erario		82	-82
Crediti verso altri	2282	56	2.226
Arrotondamenti	1		1
Totale	3.274	1.949	1.325

Con riferimento alle variazioni subite dalla voce Crediti, si evidenzia l'incremento dei Crediti verso altri, rappresentato in larga parte dai crediti verso società sportive.

Detto incremento si giustifica anche con la nuova contabilizzazione delle voci patrimoniali nei Comitati Territoriali che, come detto nella prima parte della presente Nota Integrativa, vengono ora ricomprese nelle singole voci del bilancio federale.

La nuova implementazione permette di rilevare puntualmente le voci di credito mentre nei bilanci precedenti le voci patrimoniali dei Comitati Territoriali non venivano evidenziate distintamente, determinando così una variazione delle entrate dei Comitati Territoriali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2008 ammontano a €/000 15.197 con un decremento rispetto al 2007 di €/000 5.068

Descrizione (€/000)	31/12/2008	31/12/2007	Differenza
Disponibilità liquide centrali			
C/C bancario BNL n.10119	10.773	10.743	30
C/C bancario CREDITO ARTIGIANO n.7742	22	3.360	-3.338
C/C bancario CREDEM n.010/005555	560	898	-338
C/C bancario BNL n.420136	2	2	0
C/C postale n.94861002	89	1.317	-1.228
C/C postale n. 314013	14	11	3
Contanti	0	4	-4
Totale (A)	11.460	16.335	-4.875
Disponibilità liquide dei Comitati Territoriali bancarie/postali(con autonomia contabile)	3.704	3.930	-226
Disponibilità liquide dei Comitati Territoriali contanti (con autonomia contabile)	33	0	33
Totale (B)	3.737	3.930	-193
Totale (A)+(B)	15.197	20.265	-5.068

Il consistente decremento delle disponibilità liquide al 31.12.2008 trova giustificazione nei seguenti accadimenti:

- acquisto degli immobili sopra menzionati;
- acquisto titoli pronti c/termine.

La Federazione si propone inoltre di utilizzare parte delle consistenti disponibilità liquide per la realizzazione di importanti iniziative per la promozione della pallacanestro.

Ratei e Risconti attivi

L'importo di €/000 1 si riferisce ai ratei attivi dei Comitati Territoriali.

I risconti attivi per complessivi €/000 17 si riferiscono quanto ad €/000 13 ai risconti dei Comitati Territoriali, quanto ad €/000 4 ai risconti della sede centrale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Al 31.12.2008 la Federazione evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a €/000 11.770. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

€/000	Fondo di dotazione	Riserve	Utili(Perdite) portate a nuovo	Utile (Perdite) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2007	918	2.483	6198	1.780	11.379
Destinazione del risultato dell'esercizio 2007					
Destinazione a Fondo di dotazione	82			-82	0
Destinazione a Riserve		7.896	-6.198	-1.698	0
Altre destinazioni					
Altre variazioni					
Utilizzo delle riserve per copertura perdita					
Utilizzo del fondo di dotazione per copertura perdita					
Storno fra riserve e fondo di dotazione					
Utilizzo utili portati a nuovo per copertura perdita					
Risultato dell'esercizio 2008				391	391
Saldo al 31/12/2008	1.000	10.379	0	391	11.770

Le variazioni si riferiscono alla delibera consiliare del 10 maggio 2008, che in sede di approvazione del bilancio 2007 ha destinato l'utile dell'esercizio e gli utili portati a nuovo ad incremento del Fondo di Dotazione e delle Riserve.

Fondo rischi ed oneri

Il saldo del fondo al 31.12.2008 ammonta a €/000 1.031 con una variazione in aumento di €/000 208 rispetto al 31.12.2007.

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Altri fondi per rischi ed oneri	1.031	823	208
TOTALE	1.031	823	208

Tale voce si è movimentata nel corso dell'esercizio come segue:

Saldo al 31.12.2007	823
Accantonamento dell'esercizio	235
Utilizzo dell'esercizio	-27
Saldo al 31.12.2008	1.031

L'utilizzo si riferisce al raggiungimento dell'accordo transattivo tra la Federaizione e la Sig.ra Giunco.

Nel dettaglio che segue si riporta la composizione del Fondo al 31.12.2008:

<p><u>FIP / BACAMUL</u> € /000 500</p>	<p>Le cause passive con la società proprietaria dell'immobile di Via Fogliano n.15, ex sede della FIP, sono due: 1) Bacamul c/FIP – Corte d'appello di Roma si tratta della causa promossa dalla Bacamul per chiedere il risarcimento dei danni a seguito della risoluzione anticipata del contratto di locazione dal momento in cui la FIP ha lasciato l'immobile di Via Fogliano per trasferirsi in Via Vitorchiano 113. Il giudizio di 1° grado si è concluso favorevolmente per la FIP con sentenza n.11416 che ha respinto il ricorso della Bacamul. La Bacamul ha proposto appello innanzi alla Corte d'appello la causa è stata trattenuta in decisione. 2) 2) Bacamul c/FIP Tribunale di Roma sez.VI – si tratta di un giudizio iniziato dalla Bacamul per ottenere il risarcimento dei danni che la Bacamul stessa avrebbe verificato al momento della riconsegna dell'immobile da parte della FIP. Il giudizio di 1° grado si è concluso favorevolmente per la FIP con sentenza n.11221/06. La Bacamul ha proposto appello innanzi alla Corte d'appello la FIP si è costituita nel giudizio.</p>
<p><u>FIP / S.GIORGIO A CREMANO</u> € /000 100</p>	<p>La FIP ed il Comitato Regionale Campania sono stati citati in giudizio dalla società che chiede un risarcimento danni per una questione legata ad un ripescaggio el campionato di serie D. La società non ha coltivato ricorsi sportivi e la questione pare poco sostenibile innanzi al Tribunale Ordinario. In attesa pubblicazione della sentenza</p>
<p><u>RITA DEGLI ESPOSTI</u> € /000 50</p>	<p>Trattasi di causa passiva intentata dalla Sig.ra Degli Esposti che rivendica un rapporto di lavoro con il Comitato Regionale Umbria. L'esito del 1° grado è stato favorevole alla FIP.</p>
<p><u>LUCIA SQUILLACI</u> € /000 126</p>	<p>Trattasi di causa passiva intentata dalla Sig.ra Squillaci che sostiene di aver lavorato presso il C.R. Sicilia. Prossima udienza 29.11.2009 per escussione testimoni</p>
<p><u>VITTORIO MATTIOLI</u> € /000 4</p>	<p>Trattasi di causa passiva incardinata presso il Tribunale Civile di Bologna dall'ex preparatore atletico della Nazionale maschile che rivendica il versamento di diarie durante la trasferta delle Olimpiadi di Atene 2004. Prossima udienza 03.06.2010 per la precisazione delle conclusioni.</p>
<p><u>GIARDINO ANTONGIULIO + 2</u> € /000 25</p>	<p>Trattasi di causa passiva incardinata presso il Tribunale di Rossano per mancato risarcimento assicurazione a seguito infortunio. Ultima udienza il 2.12.2008 Il Giudice si è riservato di pronunciarsi in merito alle istanze istruttorie</p>
<p><u>PENGUE DARIO</u> € /000 24</p>	<p>Trattasi di causa passiva incardinata presso il Tribunale di Marano- Napoli per mancato risarcimento assicurazione a seguito infortunio. Prossima udienza 14.04.2010 per ammissione mezzi di prova</p>
<p><u>S.S.FORTITUDO</u> € /000 4</p>	<p>La FIP è chiamata in causa come terzo- Trattasi di causa passiva incardinata presso il Tribunale di Nola per mancato risarcimento assicurazione a seguito infortunio della minore Giusy Rea De Falco. Ultima udienza il 2.12.2008 Il Giudice si è riservato di pronunciarsi in merito alle istanze istruttorie</p>
<p><u>S.S. BASKET NAPOLI</u> € /000 120</p>	<p>La FIBA può rivalersi sulla FIP per il mancato adempimento delle obbligazioni dovute dalla società S.S.Basket Napoli in relazione al lodo Scotti c/Napoli svoltosi davanti al Tribunale Arbitrale della FIBA</p>
<p><u>FARAONI</u> € /000 78</p>	<p>Risarcimento danni per la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro</p>

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il saldo del fondo ammonta a €/000 100 con una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2007 pari ad €/000 38. La suddetta variazione si riferisce all'accantonamento della quota TFR relativa all'esercizio 2008, secondo le vigenti disposizioni normative.

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Fondo TFR	100	62	38
TOTALE	100	62	38

Debiti

La situazione debitoria della Federazione è così articolata:

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti per anticipazioni	1.076	484	592
Debiti verso fornitori	1.389	989	400
Debiti verso società partecipate	0	0	0
Debiti verso erario	202	136	66
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140	43	97
Debiti verso altri	5.710	5.802	-92
Arrotondamenti			1
Totale	8.518	7.454	1.064

La voce acconti per anticipazioni si riferisce per l'intero importo agli acconti ricevuti dal CONI.

La voce debiti verso fornitori comprende i debiti per fatture ricevute per €/000 755, per fatture da ricevere per €/000 503 al netto delle note di credito da ricevere di €/000 -5 e debiti verso fornitori dei Comitati Territoriali per €/000 137

Della voce altri debiti si evidenziano i seguenti importi maggiormente significativi:

- Anticipi ricevuti da società sportive €/000 3.591
- Debiti verso arbitri e commissari €/000 1.210

Ratei e risconti passivi

La voce risconti passivi si riferisce per €/000 3.748 alle quote degli associati non di competenza del presente esercizio, come meglio dettagliato nel seguente elenco:

- quote di affiliazione anticipate €/000 718
- quote di tesseramento anticipate €/000 2.486
- diritti di segreteria anticipati €/000 512
- quota abbonamento rivista federale anticipate €/000 6

Nella voce ratei e risconti sono ricompresi i seguenti importi:

- ratei passivi relativi ai Comitati Territoriali per €/000 3
- risconti passivi relativi ai Comitati Territoriali per €/000 1

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta complessivamente a €/000 31.851 ed è così articolato:

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Attività centrale			
Contributi CONI	6.268	7.893	-1.625
Contributi dello Stato, Regioni, Enti Locali	36	37	-1
Quote degli associati	13.964	13.995	-31
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	140	148	-8
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	52	257	-205
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	1.577	1.423	154
Altri ricavi della gestione ordinaria	63	102	-39
Arrotondamenti			
Totale	22.100	23.855	-1.755
Attività struttura territoriale			
Valore della produzione Struttura Territoriale	9.751	9.995	-244
Totale	31.851	33.850	1.999

Tra le variazioni più significative subite dal valore della produzione, si evidenzia la diminuzione dei contributi CONI dovuta alla soppressione dei contributi riferiti alle scommesse sportive.

Costo della produzione

Costi per l'attività sportiva

Il totale dei costi dell'attività sportiva ammonta complessivamente a €/000 25.448 ed è così articolato:

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Attività sportive centrale			
Preparazione Olimpica/Alto livello	3.325	4.180	-855
Rappresentative Nazionali	2.117	1.957	160
Organizzazione Manifest. Sportive Internaz.	0	30	-30
Organizzazione Manifest. Sportive Naz.	7.141	6.732	409
Partecipazione ad organismi internazionali	50	45	5
Formazione Ricerca e documentazione	784	700	84
Promozione Sportiva	1.428	1.175	253
Contributi Attività Sportiva	811	2.110	-1.299
Gestione Impianti Sportivi	0	0	0
Altri costi per attività sportiva	110	101	9
Ammortamenti attività sportiva	0	0	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
Arrotondamenti	-1		
Totale	15.765	17.029	-1.264
Var. rimanenze materiali di consumo	-313	-149	-164
Attività Sportiva Strutturale Territoriale			
Costi Attività Sportiva Territoriale	6.462	8.568	-2.106
Totale generale	22.227	25.597	-3.370

Il decremento dei costi nella misura di €/000 3.370 è prevalentemente dovuto alle seguenti voci di costo:

- preparazione Olimpica/Alto Livello con una diminuzione di €/000 855 legata alla mancata qualificazione ai Giochi Olimpici Pechino 2008;
- ai contributi dell'attività sportiva con un decremento di €/000 1.299 dovuto alla riduzione dei contributi erogati alle Leghe in virtù della soppressione dei contributi CONI legati alle scommesse sportive.
- Costi Attività Sportiva Territoriale con un decremento di €/000 2.106 dovuto al passaggio da un rendiconto di tipo finanziario ad uno di natura economico patrimoniale.

- L'introduzione del nuovo sistema gestionale ha impattato sulla gestione economica, per cui nel 2008 possiamo parlare di vero utile dei Comitati Territoriali, mentre nei bilanci precedenti il risultato era frutto di una gestione finanziaria, non sempre rispettando il principio della competenza.

Costi per il funzionamento

Il totale dei costi per il funzionamento ammonta complessivamente a €/000 8.975 ed è così articolato:

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Funzionamento Centrale			
Costi per il personale e collaborazioni	2.474	1.663	811
Organi e commissioni federali	525	606	-81
Costi per la comunicazione	124	114	10
Costi generali	1.984	1.853	131
Ammortamenti per funzionamento	241	249	-8
Accantonamenti per rischi ed oneri	235	0	235
Arrottonamenti			
Totale	5.583	4.485	1.098
Funzionamento Struttura Territoriale			
Funzionamento e costi generali Struttura Territoriale	3.393	2.365	1.028
	-1		-1
Totale Generale	8.975	6.850	2.125

L'incremento dei costi nella misura di €/000 2.125 è prevalentemente dovuto alle seguenti voci di costo:
 Costi per il personale e collaborazioni con un incremento di €/000 811 legato al parziale passaggio dei dipendenti CONI alle dipendenze della Federazione;
 Costi Funzionamento Struttura Territoriale con un incremento di €/000 1.028 dovuto al passaggio da un rendiconto di tipo finanziario ad uno di natura economico patrimoniale.

Proventi / oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Interessi attivi	394	386	8
Interessi Passivi bancari	-3	0	-3
Interessi passivi su mutui	0	0	0
Totale	391	386	5

Proventi / oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari sono così composti:

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Minusvalenze	0	0	0
Plusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze attive	116	371	-255
Sopravvenienze passive	-898	-360	-538
Insussistenze attive	0	0	0
Insussistenze passive	0	0	0
Arrottonamenti	1		-1
Totale	-783	11	-794

Tra le variazioni più significative si registra l'incremento delle sopravvenienze passive che trova giustificazione nelle rettifiche ai valori contabili connesse con il passaggio della contabilità della struttura territoriale ad una contabilità di natura economico patrimoniale.

Imposte e tasse

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione €/000	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
IRPEG/IRES	120	120	0
IRAP	60	50	10
Totale	180	170	10

3. Altre notizie integrative

SITUAZIONE CONSUNTIVA DI TESORERIA 2008	
Descrizione entrate / uscite	Situazione consuntiva anno 2008 Valori €
SALDO INIZIALE DI TESORERIA AL 1/1/2008	€ 20.265.400
FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI:	
+ incassi di crediti da esercizi precedenti	€ 2.292.941
- pagamenti di debiti da esercizi precedenti	€ 2.716.996
Saldo flussi di tesoreria da esercizi precedenti	- € 424.055
FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ES. CORRENTE:	
Incassi da gestione economica	
da contributi dal CONI	6.267.525
da contributi dallo stato, regioni ed enti	35.792
da contributi dallo stato, regioni ed enti territorio	482.400
da quote dagli associati sede	13.964.290
da quote dagli associati territorio	9.115.789
da ricavi da manifestazioni internazionali	140.377
da ricavi da manifestazioni nazionali	52.341
da ricavi da manifestazioni territorio	58.170
da ricavi da pubblicità e sponsorizzazione	1.576.883
da altri ricavi della gestione ordinaria	63.124
da altri ricavi della gestione ordinaria territorio	94.848
Totale incassi da gestione economica	€ 31.851.539
Entrate da dismissioni	
di immobilizzazioni materiali	
di immobilizzazioni immateriali	
di immobilizzazioni finanziarie	...
...	...
Totale incassi da dismissione	€ -
Entrate da gestione finanziaria	
da accensione mutui	...
da accensione prestiti	...
da interessi attivi	394.472
Totale entrate da gestione finanziaria	€ 394.472
Totale flussi in entrata esercizio 2008	€ 32.246.011
Uscite da gestione economica	
per attività sportiva centrale	15.764.690
per attività sportiva periferica	6.462.299
per funzionamento centrale	5.582.534
per funzionamento periferico	3.392.602
...	...
Totale pagamenti da gestione economica	€ 31.232.125
Uscite da investimenti	
per immobilizzazioni materiali	1.983.000
per immobilizzazioni immateriali	375.000
per immobilizzazioni finanziarie	3.300.000
Totale pagamenti da investimenti	€ 5.658.000
Uscite da gestione finanziaria	
per rimborso mutui	...

per rimborso prestiti	...
Totale uscite da gestione finanziaria	€ -
Totale flussi in uscita esercizio 2008	€ 36.890.125
SALDO FLUSSI DA GESTIONE ESERCIZIO CORRENTE	€ -4.644.114
SALDO FINALE DI TESORERIA AL 31/12/08	€ 15.197.231

Situazione del personale

Livello	Personale 2008			Personale 2007			Differenza		
	CONI	FSN	Coll.ri	CONI	FSN	Coll.ri	CONI	FSN	Coll.ri
Segr.Gener.		1			1				
Dir.Div.									
A2			1	0	1	19		-1	-18
A3		1		0	5			-4	
A4				0					
B1		14						14	
B2	6	16		15		2	-9	16	-2
B3		3		1			-1	3	
B4	2	3		4			-2	3	
C2	5	3		9			-4	3	
C3				3			-3		
C4	2	1					2	1	
QUADRO		3		3			-3	3	
Totali	15	45	1	35	7	21	-20	38	-20

Compensi agli organi di gestione

Descrizione	Compensi 2008	Compensi 2007	Differenza
Organi gestionali	199	202	-3
Commissioni federali	114	149	-35
Revisori dei Conti	38	40	-2
<i>Totale</i>	351	391	-40

ATTIVO

Denominazione	A	B	Differenza A - B	
	STATO PATRIMONIALE 2008	STATO PATRIMONIALE 2007	€	%
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI				
SPA.B.01 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
SPA.B.01.03.01 - Opere dell'ingegno (royalties), licenze d'uso, software	1.000.560,06	626.235,52	374.324,54	60%
SPA.B.01.03.02 - F.do amm.to Opere dell'ingegno (royalties), licenze d'uso, software	-487.731,29	-362.489,22	-125.242,07	35%
SPA.B.01.03 - OPERE DELL'INGEGNO (ROYALTIES), LICENZE D'USO, SOFTWARE	512.828,77	263.746,30	249.082,47	94%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	512.828,77	263.746,30	249.082,47	94%
SPA.B.02 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
SPA.B.02.01.02 - Fabbricati	1.758.985,37		1.758.985,37	
SPA.B.02.01.04 - F.do amm.to fabbricati	-26.384,78		-26.384,78	
SPA.B.02.01 - TERRENI E FABBRICATI	1.732.600,59		1.732.600,59	
SPA.B.02.02.04 - Impianti e strumenti tecnici	142.070,07	171.861,27	-29.791,20	-17%
SPA.B.02.02.05 - F.do amm.to Impianti e strumenti tecnici	-117.210,90	-135.390,03	18.179,13	-13%
SPA.B.02.02 - ATTREZZATURE SPORTIVE	24.859,17	36.471,24	-11.612,07	-32%
SPA.B.02.03.01 - Attrezzature scientifiche	27.481,99	27.481,99		
SPA.B.02.03.02 - F.do amm.to Attrezzature scientifiche	-8.160,79	-4.038,46	-4.122,33	102%
SPA.B.02.03 - ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	19.321,20	23.443,53	-4.122,33	-18%
SPA.B.02.04.01 - Mobili arredi	557.971,26	505.529,47	52.441,79	10%
SPA.B.02.04.02 - Macchine d'ufficio	944.952,37	918.108,85	26.843,52	3%
SPA.B.02.04.03 - Automezzi	22.187,00	22.187,00		
SPA.B.02.04.04 - Altre immobilizzazioni materiali	12.691,31	12.691,31		
SPA.B.02.04.06 - F.do amm.to mobili arredi	-334.450,28	-336.009,04	1.558,76	0%
SPA.B.02.04.07 - F.do amm.to macchine d'ufficio	-691.028,88	-749.248,77	58.219,89	-8%
SPA.B.02.04.08 - F.do amm.to automezzi	-22.187,00	-22.187,00		
SPA.B.02.04.09 - F.do amm. altre immobilizzazioni materiali	-6.345,70	-3.807,38	-2.538,32	67%
SPA.B.02.04 - ALTRI BENI	483.790,08	347.264,44	136.525,64	39%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.260.571,04	407.179,21	1.853.391,83	455%
SPA.B.03 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
SPA.B.03.01 - PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'	2.582,50	2.582,50		

ATTIVO

Denominazione	A	B	Differenza A - B	
	STATO PATRIMONIALE 2008	STATO PATRIMONIALE 2007	€	%
SPA.B.03.02 - CREDITI VERSO SOCIETA' PARTECIPATE				
SPA.B.03.03.01 - Titoli	3.299.660,80		3.299.660,80	
SPA.B.03.03 - TITOLI	3.299.660,80		3.299.660,80	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.302.243,30	2.582,50	3.299.660,80	127.770%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.075.643,11	673.508,01	5.402.135,10	802%
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE				
SPA.C.01 - RIMANENZE				
SPA.C.01.02.01 - Rimanenze finali materiali di consumo	605.657,90	291.969,64	313.688,26	107%
SPA.C.01.02 - RIMANENZE FINALI	605.657,90	291.969,64	313.688,26	107%
TOTALE RIMANENZE	605.657,90	291.969,64	313.688,26	107%
SPA.C.02 - CREDITI				
SPA.C.02.01.01 - CREDITI V/CLIENTI	758.066,87	526.651,75	231.415,12	44%
SPA.C.02.01.02 - FATTURE DA EMETTERE A CLIENTI	175.449,36	128.291,86	47.157,50	37%
SPA.C.02.01.04 - NOTE DI CREDITO DA EMETTERE A CLIENTI	-35.000,00	-39.980,00	4.980,00	-12%
SPA.C.02.01 - CREDITI VERSO CLIENTI	898.516,23	614.963,61	283.552,62	46%
SPA.C.02.05.01 - CREDITI VERSO CONI	92.808,62	1.158.994,12	-1.066.185,50	-92%
SPA.C.02.05.02 - CREDITI VERSO STATO, REGIONI ED ENTI LOCALI		37.000,00	-37.000,00	-100%
SPA.C.02.05.03 - CREDITI VERSO ERARIO		82.052,43	-82.052,43	-100%
SPA.C.02.05.04 - CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI	2.282.306,83	55.956,88	2.226.349,95	3.979%
SPA.C.02.05 - CREDITI VERSO ALTRI	2.375.115,45	1.334.003,43	1.041.112,02	78%
TOTALE CREDITI	3.273.631,68	1.948.967,04	1.324.664,64	68%
SPA.C.03 - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
SPA.C.04 - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
SPA.C.04.01.01 - C/C bancari	15.060.522,41	18.932.916,46	-3.872.394,05	-20%
SPA.C.04.01.02 - C/C postali	102.542,73	1.328.695,45	-1.226.152,72	-92%
SPA.C.04.01 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	15.163.065,14	20.261.611,91	-5.098.546,77	-25%

ATTIVO

Denominazione	A	B	Differenza A - B	
	STATO PATRIMONIALE 2008	STATO PATRIMONIALE 2007	€	%
SPA.C.04.03.01 - Denaro e valori in cassa	34.165,27	3.788,72	30.376,55	802%
SPA.C.04.03 - CASSA	34.165,27	3.788,72	30.376,55	802%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.197.230,41	20.265.400,63	-5.068.170,22	-25%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	19.076.519,99	22.506.337,31	-3.429.817,32	-15%
SPA.D - RATEI E RISCONTI				
SPA.D.01 - RATEI E RISCONTI ATTIVI				
SPA.D.01.01.01 - rateo attivo				
SPA.D.01.01.02 - rateo attivo COMITATI TERRITORIALI	994,96		994,96	
SPA.D.01.01 - Ratei attivi	994,96		994,96	
SPA.D.01.02.01 - Risconti attivi	4.480,00		4.480,00	
SPA.D.01.02.03 - Risconti attivi COMITATI TERRITORIALI	13.285,89		13.285,89	
SPA.D.01.02 - Risconti attivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	18.760,85		18.760,85	
TOTALE RATEI E RISCONTI	18.760,85		18.760,85	
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	25.170.923,95	23.179.845,32	1.991.078,63	9%

PASSIVO

Denominazione	A	B	Differenza A - B	
	STATO PATRIMONIALE 2008	STATO PATRIMONIALE 2007	€	%
SPP.A - PATRIMONIO NETTO				
SPP.A.01 - FONDO DI DOTAZIONE				
SPP.A.01.01 - Fondo di dotazione	1.000.000,00	917.910,00	82.090,00	9%
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	1.000.000,00	917.910,00	82.090,00	9%
SPP.A.02 - RISERVE				
SPP.A.02.01 - Riserve	10.379.235,69	2.483.177,24	7.896.058,45	318%
TOTALE RISERVE	10.379.235,69	2.483.177,24	7.896.058,45	318%
SPP.A.03 - UTILI (PERDITA) PORTATO A NUOVO				
SPP.A.03.01 - Utili (perdita) portato a nuovo		6.197.782,45	-6.197.782,45	-100%
TOTALE UTILI (PERDITA) PORTATO A NUOVO		6.197.782,45	-6.197.782,45	-100%
SPP.A.04 - RISULTATO D'ESERCIZIO				
SPP.A.04.01 - Risultato d'esercizio	390.954,83	1.780.366,00	-1.389.411,17	-78%
TOTALE RISULTATO D'ESERCIZIO	390.954,83	1.780.366,00	-1.389.411,17	-78%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.770.190,52	11.379.235,69	390.954,83	3%
SPP.B - FONDI PER RISCHI E ONERI				
SPP.B.03 - ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI				
SPP.B.03.02 - Liti, arbitraggi e risarcimenti	1.031.000,00	823.500,00	207.500,00	25%
TOTALE ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	1.031.000,00	823.500,00	207.500,00	25%
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.031.000,00	823.500,00	207.500,00	25%
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
SPP.C.01 - Debiti per trattamento di fine rapporto	100.470,48	61.677,01	38.793,47	63%
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	100.470,48	61.677,01	38.793,47	63%
SPP.D - DEBITI				
SPP.D.03 - DEBITI VERSO BANCHE				
SPP.D.03.01.00037183 -				
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE				
SPP.D.04 - DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI				

PASSIVO

Denominazione	A	B	Differenza A - B	
	STATO PATRIMONIALE 2008	STATO PATRIMONIALE 2007	€	%
TOTALE DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI				
SPP.D.05 - ACCONTI				
SPP.D.05.01.02 - Acconto da CONI	1.076.356,28	483.545,00	592.811,28	123%
SPP.D.05.01 - ACCONTI DA CLIENTI		483.545,00	-483.545,00	-100%
TOTALE ACCONTI	1.076.356,28	483.545,00	592.811,28	123%
SPP.D.06 - DEBITI VERSO FORNITORI				
SPP.D.06.01.01 - Debiti verso fornitori (<12 mesi)		548.668,51	-548.668,51	-100%
SPP.D.06.01 - DEBITI VERSO FORNITORI	754.526,11	548.668,51	205.857,60	38%
SPP.D.06.02 - FATTURE DA RICEVERE DA FORNITORI	502.962,71	471.876,59	31.086,12	7%
SPP.D.06.04 - Note di credito da ricevere da fornitori	-5.242,76	-31.241,54	25.998,78	-83%
SPP.D.06.05 - DEBITI VERSO FORNITORI COMITATI TERRITORIALI	136.593,00		136.593,00	
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	1.388.839,06	989.303,56	399.535,50	40%
SPP.D.08 - DEBITI VERSO SOCIETA' PARTECIPATE				
SPP.D.08.04 - Note di credito da ricevere da fornitori				
TOTALE DEBITI VERSO SOCIETA' PARTECIPATE				
SPP.D.11 - DEBITI TRIBUTARI				
SPP.D.11.01.01 - Erario c/imposte	75.440,97	50.000,00	25.440,97	51%
SPP.D.11.01 - ERARIO C/IMPOSTE	75.440,97	50.000,00	25.440,97	51%
SPP.D.11.02.01 - Erario c/Trattenute	4.944,79	50.342,78	-45.397,99	-90%
SPP.D.11.02.02 - Erario c/trattenute Collaboratori	76.328,99	26.142,38	50.186,61	192%
SPP.D.11.02.11 - Erario c/Trattenute Dipendenti		8.458,24	-8.458,24	-100%
SPP.D.11.02.12 - ERARIO C/RITENUTE ANNI PRECEDENTI				
SPP.D.11.02.15 - Erario c/Trattenute Imposta Sost.va T.F.R.		92,69	-92,69	-100%
SPP.D.11.02.25 - Erario c/trattenute Comitati		758,84	-758,84	-100%
SPP.D.11.02.89 - Erario c/trattenute Comitati ANNI PRED.TI		20,00	-20,00	-100%
SPP.D.11.02.90 - Erario c/trattenute	43.465,77		43.465,77	
SPP.D.11.02.99 - Erario c/trattenute				
SPP.D.11.02 - ERARIO C/TRATTENUTE	124.739,55	85.814,93	38.924,62	45%

PASSIVO

Denominazione	A	B	Differenza A - B	
	STATO PATRIMONIALE 2008	STATO PATRIMONIALE 2007	€	%
SPP.D.11.03.00100009 - Debiti tributari SOT	2.314,22		2.314,22	
SPP.D.11.03 - DEBITI TRIBUTARI COMITATI TERRITORIALI	2.314,22		2.314,22	
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	202.494,74	135.814,93	66.679,81	49%
SPP.D.12 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE				
SPP.D.12.01 - DEBITI V/INPS	132.555,59	34.329,63	98.225,96	286%
SPP.D.12.02 - DEBITI V/INAIL	202,62	2.793,97	-2.591,35	-93%
SPP.D.12.03 - ENPALS	7.215,14		7.215,14	
SPP.D.12.04 - ALTRI		5.936,36	-5.936,36	-100%
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	139.973,35	43.059,96	96.913,39	225%
SPP.D.13 - ALTRI DEBITI				
SPP.D.13.01 - DEBITI VERSO CONI	2.517,46	42.021,23	-39.503,77	-94%
SPP.D.13.02 - DEBITI VERSO ALTRE FEDERAZIONI	102.805,00	831.650,13	-728.845,13	-88%
SPP.D.13.03 - DEBITI VERSO STATO, REGIONI ED ENTI LOCALI				
SPP.D.13.04 - DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE (CONI, FSN)				
SPP.D.13.05.01 - DEBITI VERSO COLLABORATORI A PROGETTO	588,23	1.300,00	-711,77	-55%
SPP.D.13.05.02 - DEBITI VERSO COLLABORATORI EX LEGGE 133	177.076,12	147.818,89	29.257,23	20%
SPP.D.13.05.03 - DEBITI VERSO PROFESSIONISTI	77.881,88	31.493,06	46.388,82	147%
SPP.D.13.05.04 - DEBITI VERSO SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE		2.000,00	-2.000,00	-100%
SPP.D.13.05.05 - DEBITI VERSO TESSERATI	-794,88		-794,88	
SPP.D.13.05.06 - DEBITI VERSO ARBITRI E COMMISSARI	1.210.138,89	910.986,38	299.152,51	33%
SPP.D.13.05.07 - DEPOSITI CAUZIONALI	15.755,00	22.081,00	-6.326,00	-29%
SPP.D.13.05.08 - ANTICIPAZIONI RICEVUTE DAL CONI				
SPP.D.13.05.09 - DEBITI VERSO ALTRI SOGGETTI	275.895,90	210.534,70	65.361,20	31%
SPP.D.13.05.10 - DEBITI A FAVORE DI TERZI	139.525,76	-6.540,26	146.066,02	-2.233%
SPP.D.13.05.11 - ANTICIPI RICEVUTI DA SOCIETA' SPORTIVE	3.590.953,70	3.555.774,41	35.179,29	1%
SPP.D.13.05.12 - DEBITI VERSO COLLABORATORI	82.996,41	53.325,13	29.671,28	56%
SPP.D.13.05.13 - ALTRI DEBITI COMITATI TERRITORIALI	33.341,34		33.341,34	

PASSIVO

Denominazione	A	B	Differenza A - B	
	STATO PATRIMONIALE 2008	STATO PATRIMONIALE 2007	€	%
SPP.D.13.05.80 - Debiti per trattenute varie per il personale	1.321,27		1.321,27	
SPP.D.13.05.99 - Debiti verso Altri soggetti				
SPP.D.13.05 - DEBITI VERSO ALTRI SOGGETTI	5.604.679,62	4.928.773,31	675.906,31	14%
SPP.D.13.92 - Debiti verso personale Collaborazioni e Altri				
TOTALE ALTRI DEBITI	5.710.002,08	5.802.444,67	-92.442,59	-2%
TOTALE DEBITI	8.517.665,51	7.454.168,12	1.063.497,39	14%
SPP.E - RATEI E RISCONTI				
SPP.E.01 - RATEI E RISCONTI				
SPP.E.01.01.01 - ratei passivi				
SPP.E.01.01.02 - Ratei passivi COMITATI TERRITORIALI	2.819,94		2.819,94	
SPP.E.01.02.01 - Risconti passivi	3.747.627,50	3.461.264,50	286.363,00	8%
SPP.E.01.02.02 - RICA VI PER SPONSORIZZAZIONI ANTICIPATI				
SPP.E.01.02.03 - Risconti passivi COMITATI TERRITORIALI	1.150,00		1.150,00	
SPP.E.01.02 - Risconti passivi	3.748.777,50	3.461.264,50	287.513,00	8%
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.751.597,44	3.461.264,50	290.332,94	8%
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.751.597,44	3.461.264,50	290.332,94	8%
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	25.170.923,95	23.179.845,32	1.991.078,63	9%

VALORE DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
1.	Attività Centrale				
	<i>Contributi CONI</i>	6.267.524,66	7.892.809,86	-1.625.285,20	-21%
	<i>Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali</i>	35.792,50	37.000,00	-1.207,50	-3%
	<i>Quote degli associati:</i>	13.964.290,00	13.995.006,00	-30.716,00	0%
	<i>Ricavi da Manifestazioni Internazionali</i>	140.377,13	148.192,94	-7.815,81	-5%
	<i>Ricavi da Manifestazioni Nazionali</i>	52.341,18	257.440,45	-205.099,27	-80%
	<i>Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni</i>	1.576.883,16	1.423.138,13	153.745,03	11%
	<i>Altri ricavi della gestione ordinaria</i>	63.123,78	101.657,44	-38.533,66	-38%
	Attività Centrale	22.100.332,41	23.855.244,82	-1.754.912,41	-7%
	In % sul Valore della produzione	69,39%	70,47%		
2.	Attività Struttura Territoriale				
	<i>Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti</i>	482.399,61	0,00	482.399,61	
	<i>Quote degli associati</i>	9.115.789,20	9.241.668,00	-125.878,80	-1%
	<i>Ricavi da manifestazioni</i>	58.170,41	0,00	58.170,41	
	<i>Altri ricavi della gestione</i>	94.847,54	753.530,00	-658.682,46	-87%
	Attività Struttura Territoriale	9.751.206,76	9.995.198,00	-243.991,24	-2%
	In % sul Valore della produzione	30,61%	29,53%		
	VALORE PRODUZIONE	31.851.539,17	33.850.442,82	-1.998.903,65	-6%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
1.	ATTIVITA' SPORTIVA				
1.01.	<i>Costi per l'Attività Sportiva Centrale</i>				
1.01.01.	<i>Costi POIAL</i>				
	<i>Attività Naz. ed Internaz. P.O. ed A.L.</i>	3.324.137,06	4.179.564,63	-855.427,57	-20%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B		
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%	
1.01.02.	Attività rappresentative nazionali	2.116.906,85	1.956.599,42	160.307,43	8%	
	Assicurazioni Manifestaz. Sportive Intern.li/Nazionali	0,00	30.000,00	-30.000,00	-100%	
	Totale Costi POIAL	5.441.043,91	6.166.164,05	-725.120,14	-12%	
	Costi attività sportiva					
	Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	7.140.608,45	6.731.549,82	409.058,63	6%	
	Partecipazione ad organismi internazionali	49.915,75	45.116,32	4.799,43	11%	
	Formazione ricerca e documentazione	784.681,94	700.418,79	84.263,15	12%	
	Promozione Sportiva	1.428.063,02	1.175.193,18	252.869,84	22%	
	Contributi per l'attività sportiva	810.707,31	2.110.085,07	-1.299.377,76	-62%	
	Altri costi per l'attività sportiva	109.670,00	100.708,57	8.961,43	9%	
	Totale Costi attività sportiva	10.323.646,47	10.863.071,75	-539.425,28	-5%	
	1.02.	Costi per l'Attività Sportiva Centrale	15.764.690,38	17.029.235,80	-1.264.545,42	-7%
<i>In % sul Costo della produzione</i>		51,04%	52,73%			
Costi per att. sportiva della Strutt. Terr.						
Costi per att. sportiva della Strutt. Terr.		6.462.298,76	8.567.865,00	-2.105.566,24	-25%	
<i>In % sul Costo della produzione</i>		20,92%	26,53%			
ATTIVITA' SPORTIVA		22.226.989,14	25.597.100,80	-3.370.111,66	-13%	
<i>In % sul Valore della Produzione</i>		69,78%	75,62%			
<i>In % sul Costo della produzione</i>		71,96%	79,26%			
2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI						
2.01.		Funz. e costi generali attività centrale				
		Costi per il personale e collaborazioni	2.473.846,33	1.663.183,58	810.662,75	49%
		Organi e Commissioni federali	524.832,74	605.804,96	-80.972,22	-13%
	Costi per la comunicazione	124.064,72	114.031,71	10.033,01	9%	
	Costi generali	1.983.473,22	1.852.534,97	130.938,25	7%	
	Ammortamenti per funzionamento	241.317,44	249.088,28	-7.770,84	-3%	

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
2.02.	Accantonamento per rischi ed oneri afferenti al funzionamento	235.000,00	0,00	235.000,00	
	<i>Funz. e costi generali attività centrale</i>	5.582.534,45	4.484.643,50	1.097.890,95	24%
	<i>In % sul Costo della produzione</i>	18,07%	13,89%		
	<i>Funz. e costi gen. Struttura Terr.</i>				
	<i>Funz. e costi gen. Struttura Terr.</i>	3.392.602,54	2.364.505,00	1.028.097,54	43%
	<i>In % sul Costo della produzione</i>	10,98%	7,32%		
	FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI	8.975.136,99	6.849.148,50	2.125.988,49	31%
	<i>In % sul Valore della Produzione</i>	28,18%	20,23%		
	<i>In % sul Costo della produzione</i>	29,06%	21,21%		
	GENERICO	-313.688,26	-149.342,72	-164.345,54	110%
	<i>In % sul Valore della Produzione</i>	-0,98%	-0,44%		
	<i>In % sul Costo della produzione</i>	-1,02%	-0,46%		
	COSTO DELLA PRODUZIONE	30.888.437,87	32.296.906,58	-1.408.468,71	-4%
	<i>In % sul Valore della Produzione</i>	96,98%	95,41%		
Diff. Valori e Costi della Produz.	963.101,30	1.553.536,24	-590.434,94	-38%	
<i>In % sul Valore della Produzione</i>	3,02%	4,59%			

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
	Proventi ed Oneri finanziari	391.317,37	386.112,50	5.204,87	1%
	Proventi ed Oneri straordinari	-783.463,84	10.717,26	-794.181,10	-7.410%
	Imposte sul reddito	-180.000,00	-170.000,00	-10.000,00	6%
	RISULTATO D'ESERCIZIO	390.954,83	1.780.366,00	-1.389.411,17	-78%

VALORE DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
1.	Attività Centrale				
1.01	Contributi CONI				
CEA.001	Funzionamento ed attività sportiva	2.008.315,99	3.411.018,00	-1.402.702,01	-41%
CEA.002	Prepar. Olimpica e Alto Livello	3.255.088,59	1.636.432,00	1.618.656,59	99%
CEA.004	Contributi per scommesse sportive		2.799.359,86	-2.799.359,86	-100%
CEA.005	Contributi per la promozione sportiva		46.000,00	-46.000,00	-100%
CEA.501	Contributi personale già con contratto federale	539.131,44		539.131,44	
CEA.502	Contributi costo lavoro personale ex CONI Servizi SpA	464.988,64		464.988,64	
	Totale Contributi CONI	6.267.524,66	7.892.809,86	-1.625.285,20	-21%
1.02	Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali				
CEA.031	Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali, altri soggetti	35.792,50	37.000,00	-1.207,50	-3%
	Totale Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	35.792,50	37.000,00	-1.207,50	-3%
1.03	Quote degli associati:				
CEA.007	Quote di affiliazione	1.471.754,50	1.476.498,50	-4.744,00	0%
CEA.008	Quote di tesseramento	5.196.941,00	5.490.206,50	-293.265,50	-5%
CEA.009	Multe e tasse gara	5.408.941,00	5.818.683,00	-409.742,00	-7%
CEA.010	Diritti di segreteria	837.542,00	451.260,50	386.281,50	86%
CEA.011	Quote iscrizione a corsi	223.434,00	182.617,00	40.817,00	22%
CEA.012	Quote abbonamento alla rivista federale	13.040,50	13.077,50	-37,00	0%
CEA.032	Proventi diversi	812.637,00	562.663,00	249.974,00	44%
	Totale Quote degli associati:	13.964.290,00	13.995.006,00	-30.716,00	0%
1.04	Ricavi da Manifestazioni Internazionali				
CEA.017	Diritti televisivi	135.000,00	135.000,00		
CEA.018	Vendita di materiale promozionale	5.377,13	13.192,94	-7.815,81	-59%
	Totale Ricavi da Manifestazioni Internazionali	140.377,13	148.192,94	-7.815,81	-5%
1.05	Ricavi da Manifestazioni Nazionali				
CEA.015	Contributi e rimborsi da altre organizzazioni	35.000,00	78.000,00	-43.000,00	-55%

VALORE DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
CEA.016	Pubblicità, sponsorizzazioni	17.341,18	179.440,45	-162.099,27	-90%
	Totale Ricavi da Manifestazioni Nazionali	52.341,18	257.440,45	-205.099,27	-80%
1.06	Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni				
CEA.020	Sponsors istituzionali	957.282,50	1.093.877,50	-136.595,00	-12%
CEA.021	Fornitori ufficiali della Federazione	619.600,66	329.260,63	290.340,03	88%
	Totale Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	1.576.883,16	1.423.138,13	153.745,03	11%
1.07	Altri ricavi della gestione ordinaria				
CEA.011	Quote iscrizione a corsi	25.295,00	20.109,00	5.186,00	26%
CEA.026	Recuperi e rimborsi da terzi	22.828,78	81.548,44	-58.719,66	-72%
CEA.027	Fitti attivi e convenzioni con terzi	15.000,00		15.000,00	
	Totale Altri ricavi della gestione ordinaria	63.123,78	101.657,44	-38.533,66	-38%
	Totale Attività Centrale	22.100.332,41	23.855.244,82	-1.754.912,41	-7%
	In % sul Valore della produzione	69,39%	70,47%		
2.	Attività Struttura Territoriale				
2.02	Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti				
CEA.031	Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali, altri soggetti	482.399,61		482.399,61	
	Totale Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	482.399,61	0,00	482.399,61	
2.03	Quote degli associati				
CEA.009	Multe e tasse gara	8.396.792,00	8.659.504,00	-262.712,00	-3%
CEA.010	Diritti di segreteria	249.366,00	108.494,00	140.872,00	130%
CEA.011	Quote iscrizione a corsi	469.631,20	473.670,00	-4.038,80	-1%
	Totale Quote degli associati	9.115.789,20	9.241.668,00	-125.878,80	-1%
2.04	Ricavi da manifestazioni				
CEA.016	Pubblicità, sponsorizzazioni	58.170,41		58.170,41	
	Totale Ricavi da manifestazioni	58.170,41	0,00	58.170,41	
2.05	Altri ricavi della gestione				
CEA.011	Quote iscrizione a corsi		93.513,00	-93.513,00	-100%
CEA.026	Recuperi e rimborsi da terzi	94.847,54	660.017,00	-565.169,46	-86%

VALORE DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
	<i>Totale Altri ricavi della gestione</i>	<i>94.847,54</i>	<i>753.530,00</i>	<i>-658.682,46</i>	<i>-87%</i>
	Totale Attività Struttura Territoriale	9.751.206,76	9.995.198,00	-243.991,24	-2%
	<i>In % sul Valore della produzione</i>	<i>30,61%</i>	<i>29,53%</i>		
	VALORE PRODUZIONE	31.851.539,17	33.850.442,82	-1.998.903,65	-6%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
1.	ATTIVITA' SPORTIVA				
1.01.	Costi per l'Attività Sportiva Centrale				
1.01.01.	Costi PO/AL				
<u>1.01.01.01.</u>	<u>Attività Naz. ed Internaz. P.O. ed A.L.</u>				
<u>1.01.01.01.01</u>	<u>Partecipazione a Manif. Sport. Naz. - Intern. finalizzate alla Prep. Olimp.-Alto Livello</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	514.627,41	632.756,15	-118.128,74	-19%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	308.860,12	295.934,00	12.926,12	4%
CEB.003	Compensi per staff tecnico	56.372,94	71.264,37	-14.891,43	-21%
CEB.004	Compensi per staff sanitario	108.101,63	111.681,18	-3.579,55	-3%
CEB.005	Acquisto materiale sportivo	396.799,78	630.190,10	-233.390,32	-37%
CEB.006	Spese mediche	1.861,08	1.506,09	354,99	24%
CEB.008	Premi di assicurazione		321.312,50	-321.312,50	-100%
CEB.010	Noleggio (materiale tecnico sportivo, attrezzature, impianti, automezzi, software)	15.000,00		15.000,00	
CEB.013	Spese per ufficiali di gara, arbitri, commissari, cronometristi	2.700,74	9.635,31	-6.934,57	-72%
CEB.014	Trasporto e facchinaggio	5.412,92	8.845,79	-3.432,87	-39%
CEB.016	Altre spese	20.000,00	40.000,00	-20.000,00	-50%
CEB.018	Acquisto materiale di consumo	29.398,44	171.664,40	-142.265,96	-83%
CEB.120	Contributi ad associazioni e terzi	100.000,00		100.000,00	
	Totale Partecipazione a Manif. Sport. Naz. - Intern. finalizzate alla Prep. Olimp.-Alto Livello	1.559.135,06	2.294.789,89	-735.654,83	-32%
<u>1.01.01.01.02</u>	<u>Allenamenti e stages</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	73.729,39	272.872,84	-199.143,45	-73%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	39.830,00	26.715,00	13.115,00	49%
CEB.003	Compensi per staff tecnico	9.876,00	19.769,81	-9.893,81	-50%
CEB.004	Compensi per staff sanitario	11.288,38	16.257,88	-4.969,50	-31%
CEB.006	Spese mediche	74,00		74,00	
	Totale Allenamenti e stages	134.797,77	335.615,53	-200.817,76	-60%
<u>1.01.01.01.04</u>	<u>Compensi per prestazioni contrattuali</u>				

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
CEB.003	Compensi per staff tecnico	624.000,00	671.479,97	-47.479,97	-7%
	Totale Compensi per prestazioni contrattuali	624.000,00	671.479,97	-47.479,97	-7%
<u>1.01.01.01.05</u>	<u>Interventi per gli atleti</u>				
CEB.019	Tutela assicurativa	1.006.204,23	877.679,24	128.524,99	15%
	Totale Interventi per gli atleti	1.006.204,23	877.679,24	128.524,99	15%
	Totale Attività Naz. ed Internaz. P.O. ed A.L.	3.324.137,06	4.179.564,63	-855.427,57	-20%
<u>1.01.01.02.</u>	<u>Attività rappresentative nazionali</u>				
<u>1.01.01.02.01</u>	<u>Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	748.750,78	670.643,39	78.107,39	12%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	4.286,00	42.148,00	-37.862,00	-90%
CEB.003	Compensi per staff tecnico	89.365,00	69.788,55	19.576,45	28%
CEB.004	Compensi per staff sanitario	136.885,41	102.622,14	34.263,27	33%
CEB.005	Acquisto materiale sportivo	1.170,00	1.920,00	-750,00	-39%
CEB.006	Spese mediche		3.351,23	-3.351,23	-100%
CEB.007	Premi di classifica	3.348,00	3.817,78	-469,78	-12%
CEB.013	Spese per ufficiali di gara, arbitri, commissari, cronometristi	8.557,14	11.133,11	-2.575,97	-23%
CEB.014	Trasporto e facchinaggio	1.130,80		1.130,80	
CEB.016	Altre spese	3.888,87	9.034,76	-5.145,89	-57%
CEB.018	Acquisto materiale di consumo	9.121,20		9.121,20	
CEB.056	Stampa opuscoli e materiale di propaganda	936,00		936,00	
	Totale Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	1.007.439,20	914.458,96	92.980,24	10%
<u>1.01.01.02.02</u>	<u>Allenamenti e stages</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	452.216,71	383.800,14	68.416,57	18%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari		434,00	-434,00	-100%
CEB.003	Compensi per staff tecnico	28.627,38	34.218,63	-5.591,25	-16%
CEB.004	Compensi per staff sanitario	37.131,66	58.363,27	-21.231,61	-36%
CEB.005	Acquisto materiale sportivo	10.577,57	20.516,19	-9.938,62	-48%
CEB.013	Spese per ufficiali di gara, arbitri, commissari, cronometristi	1.379,38		1.379,38	
CEB.014	Trasporto e facchinaggio	1.160,00		1.160,00	

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
CEB.016	Altre spese	1.679,88	2.955,15	-1.275,27	-43%
	Totale Allenamenti e stages	532.772,58	500.287,38	32.485,20	6%
<u>1.01.01.02.03</u>	<u>Funzionamento Commissioni Tecniche</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	59.270,75	36.993,70	22.277,05	60%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	7.737,00	5.988,00	1.749,00	29%
	Totale Funzionamento Commissioni Tecniche	67.007,75	42.981,70	24.026,05	56%
<u>1.01.01.02.04</u>	<u>Compensi per prestazioni contrattuali</u>				
CEB.003	Compensi per staff tecnico	499.876,67	490.801,30	9.075,37	2%
	Totale Compensi per prestazioni contrattuali	499.876,67	490.801,30	9.075,37	2%
<u>1.01.01.02.05</u>	<u>Interventi per gli atleti</u>				
CEB.026	Tutela sanitaria	1.102,65	4.290,00	-3.187,35	-74%
	Totale Interventi per gli atleti	1.102,65	4.290,00	-3.187,35	-74%
<u>1.01.01.02.06</u>	<u>Spese per antidoping</u>				
CEB.023	Funzionamento Commissioni Antidoping	8.708,00	3.780,08	4.927,92	130%
	Totale Spese per antidoping	8.708,00	3.780,08	4.927,92	130%
	Totale Attività rappresentative nazionali	2.116.906,85	1.956.599,42	160.307,43	8%
<u>1.01.01.03</u>	<u>Assicurazioni Manifestaz. Sportive Intern.li/Nazionali</u>				
<u>1.01.01.03.01</u>	<u>Assicurazione</u>				
CEB.008	Premi di assicurazione		30.000,00	-30.000,00	-100%
	Totale Assicurazione	0,00	30.000,00	-30.000,00	-100%
	Totale Assicurazioni Manifestaz. Sportive Intern.li/Nazionali	0,00	30.000,00	-30.000,00	-100%
	Totale Costi PO/AL	5.441.043,91	6.166.164,05	-725.120,14	-12%
1.01.02.	<i>Costi attività sportiva</i>				
<u>1.01.02.02</u>	<u>Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	45.609,42	52.328,83	-6.719,41	-13%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	34.075,00	32.782,20	1.292,80	4%
CEB.005	Acquisto materiale sportivo	208.359,80	228.147,50	-19.787,70	-9%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
CEB.008	Premi di assicurazione	41.000,00		41.000,00	
CEB.011	Coppe e medaglie	4.256,40	3.154,08	1.102,32	35%
CEB.013	Spese per ufficiali di gara, arbitri, commissari, cronometristi	6.204.226,95	5.488.963,95	715.263,00	13%
CEB.014	Trasporto e facchinaggio	20.253,59	1.440,00	18.813,59	1.306%
CEB.016	Altre spese	3.798,00	3.348,00	450,00	13%
CEB.018	Acquisto materiale di consumo		19.200,00	-19.200,00	-100%
CEB.024	Compensi per prestazioni	7.574,00	5.867,00	1.707,00	29%
CEB.029	Rimborsi a squadre partecipanti		752,50	-752,50	-100%
CEB.031	Assistenza medica, antidoping	168.715,43	252.529,72	-83.814,29	-33%
CEB.033	Spese per pubblicità	112.339,86	58.011,04	54.328,82	94%
CEB.120	Contributi ad associazioni e terzi	290.400,00	585.025,00	-294.625,00	-50%
	Totale Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	7.140.608,45	6.731.549,82	409.058,63	6%
<u>1.01.02.03.</u>	<u>Partecipazione ad organismi internazionali</u>				
CEB.035	Spese componenti organismi internazionali	10.643,64	19.684,10	-9.040,46	-46%
CEB.036	Partecipazione a congressi e comitati	39.272,11	25.432,22	13.839,89	54%
	Totale Partecipazione ad organismi internazionali	49.915,75	45.116,32	4.799,43	11%
<u>1.01.02.04.</u>	<u>Formazione ricerca e documentazione</u>				
<u>1.01.02.04.01</u>	<u>Corsi di formaz.quadri tecnici</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	120.830,76	73.928,67	46.902,09	63%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	110.831,03	89.926,05	20.904,98	23%
CEB.005	Acquisto materiale sportivo	32.727,87		32.727,87	
CEB.038	Spese di organizzazione corsi	3.500,00	8.178,18	-4.678,18	-57%
	Totale Corsi di formaz.quadri tecnici	267.889,66	172.032,90	95.856,76	56%
<u>1.01.02.04.02</u>	<u>Corsi di formazione per ufficiali di gara</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	266.560,24	259.021,02	7.539,22	3%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	28.673,28	45.363,25	-16.689,97	-37%
CEB.024	Compensi per prestazioni	89.500,00	80.000,00	9.500,00	12%
CEB.037	Spese per partecipazione a corsi nazionali ed internazionali	9.064,36	3.956,03	5.108,33	129%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
	Totale Corsi di formazione per ufficiali di gara	393.797,88	388.340,30	5.457,58	1%
<u>1.01.02.04.03</u>	<u>Corsi di formazione per altri soggetti</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	32.667,84	60.766,22	-28.098,38	-46%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	26.212,00	25.936,01	275,99	1%
CEB.024	Compensi per prestazioni	39.090,00	32.472,75	6.617,25	20%
CEB.038	Spese di organizzazione corsi	1.774,26	4.657,85	-2.883,59	-62%
CEB.040	Compensi per collaborazioni	2.000,00		2.000,00	
	Totale Corsi di formazione per altri soggetti	101.744,10	123.832,83	-22.088,73	-18%
<u>1.01.02.04.04</u>	<u>Ricerca e documentazione</u>				
CEB.043	Costi per acquisti di materiale didattico e per servizi di traduzione / video	10.882,80	1.500,00	9.382,80	626%
CEB.044	Acquisto giornali, riviste, pubblicazioni tecniche	10.367,50	14.712,76	-4.345,26	-30%
	Totale Ricerca e documentazione	21.250,30	16.212,76	5.037,54	31%
	Totale Formazione ricerca e documentazione	784.681,94	700.418,79	84.263,15	12%
<u>1.01.02.05</u>	<u>Promozione Sportiva</u>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	189.012,71	182.265,04	6.747,67	4%
CEB.005	Acquisto materiale sportivo	260.073,24	196.805,30	63.267,94	32%
CEB.011	Coppe e medaglie	6.813,60	13.100,40	-6.286,80	-48%
CEB.013	Spese per ufficiali di gara, arbitri, commissari, cronometristi	115.445,64	81.047,18	34.398,46	42%
CEB.024	Compensi per prestazioni	105.759,00	123.597,39	-17.838,39	-14%
CEB.033	Spese per pubblicità	39.049,60	6.665,60	32.384,00	486%
CEB.046	Organizz. e/o partecipaz. a Giochi Sportivi Studenteschi		9.846,00	-9.846,00	-100%
CEB.053	Partecipazione a manifestazioni		65.693,75	-65.693,75	-100%
CEB.055	Premi e borse di studio		500,00	-500,00	-100%
CEB.056	Stampa opuscoli e materiale di propaganda	527.414,23	278.407,52	249.006,71	89%
CEB.057	Assicurazioni	184.495,00	217.265,00	-32.770,00	-15%
	Totale Promozione Sportiva	1.428.063,02	1.175.193,18	252.869,84	22%
<u>1.01.02.06</u>	<u>Contributi per l'attività sportiva</u>				

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
CEB.081	Collaboratori - oneri previdenziali	106.937,15	92.646,55	14.290,60	15%
CEB.084	Oneri previdenziali arbitri	145.620,32	106.503,59	39.116,73	37%
CEB.085	Contratti per lavoratori interinali	703.232,47	722.438,77	-19.206,30	-3%
CEB.086	Costi di formazione del personale	50.475,62	87.160,00	-36.684,38	-42%
CEB.200	Personale ex CONI Servizi SpA retribuzione ordinaria	279.134,65		279.134,65	
CEB.201	Personale ex CONI Servizi SpA retribuzione straordinaria	28.187,64		28.187,64	
CEB.202	Oneri a carico azienda personale ex CONI Servizi SpA	88.765,20		88.765,20	
CEB.205	Premi di produzione personale ex CONI Servizi SpA	21.217,32		21.217,32	
CEB.206	Accantonamento TFR personale ex CONI Servizi SpA	20.834,61		20.834,61	
CEB.208	Premi di produzione personale già federale	17.740,44		17.740,44	
	Totale Costi per il personale e collaborazioni	2.473.846,33	1.663.183,58	810.662,75	49%
2.01.02	<i>Organi e Commissioni federali</i>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	27.986,70	37.614,76	-9.628,06	-26%
CEB.087	Funzionamento organi di gestione	199.282,13	202.190,60	-2.908,47	-1%
CEB.088	Collegio dei Revisori dei conti	38.239,87	39.819,63	-1.579,76	-4%
CEB.089	Organi di giustizia sportiva	131.213,63	138.639,67	-7.426,04	-5%
CEB.091	Commissioni federali	113.770,20	149.379,59	-35.609,39	-24%
CEB.092	Consulta federale	14.340,21	38.160,71	-23.820,50	-62%
	Totale Organi e Commissioni federali	524.832,74	605.804,96	-80.972,22	-13%
2.01.03	<i>Costi per la comunicazione</i>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	1.952,72	3.298,21	-1.345,49	-41%
CEB.093	Stampa e spedizione rivista federale	59.144,00	62.448,50	-3.304,50	-5%
CEB.094	Organizzazione conferenze stampa	7.048,00	9.445,00	-2.397,00	-25%
CEB.095	Comunicati, opuscoli, annuali e servizi fotografici	55.920,00	38.840,00	17.080,00	44%
	Totale Costi per la comunicazione	124.064,72	114.031,71	10.033,01	9%
2.01.04	<i>Costi generali</i>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	20.710,30	35.583,36	-14.873,06	-42%
CEB.008	Premi di assicurazione	48.355,65	74.379,26	-26.023,61	-35%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
CEB.010	Noleggio (materiale tecnico sportivo, attrezzature, impianti, automezzi, software)	54.429,68	71.421,29	-16.991,61	-24%
CEB.014	Trasporto e facchinaggio	212.549,79	218.613,16	-6.063,37	-3%
CEB.018	Acquisto materiale di consumo	157.604,08	190.750,97	-33.146,89	-17%
CEB.030	Manutenzione ordinaria	314.467,39	81.563,16	232.904,23	286%
CEB.042	Organizzazione e partecipazione a convegni, seminari, congressi	35.182,71	2.025,30	33.157,41	1.637%
CEB.044	Acquisto giornali, riviste, pubblicazioni tecniche	4.498,74	4.690,90	-192,16	-4%
CEB.064	Utenze e servizi	101.238,34	44.915,77	56.322,57	125%
CEB.065	Canoni ed oneri locativi	132.013,03	128.964,69	3.048,34	2%
CEB.096	Compensi per prestazioni giuri.-ammini-fiscali	126.240,34	125.152,06	1.088,28	1%
CEB.097	Compensi per prestazioni connesse alla pubblicità e promozione	79.812,80	63.774,61	16.038,19	25%
CEB.099	Spese per consulenze legali	147.252,48	197.541,21	-50.288,73	-25%
CEB.100	Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	30.743,92	42.091,00	-11.347,08	-27%
CEB.101	Spese postali e telefoniche	223.580,23	274.126,94	-50.546,71	-18%
CEB.102	Sito Internet	94.803,37	78.980,00	15.823,37	20%
CEB.105	Spese di rappresentanza	37.764,46	47.931,72	-10.167,26	-21%
CEB.106	Commissioni bancarie	84.162,99	32.585,24	51.577,75	158%
CEB.107	Provvigioni per intermediazione pubblicitaria	47.575,92	59.361,66	-11.785,74	-20%
CEB.108	Imposte indirette, tasse e contributi	30.487,00	78.082,67	-47.595,67	-61%
	Totale Costi generali	1.983.473,22	1.852.534,97	130.938,25	7%
2.01.05	<i>Ammortamenti per funzionamento</i>				
CEB.067	Immobilizzazioni materiali	115.433,37	113.973,40	1.459,97	1%
CEB.068	Immobilizzazioni immateriali (ammortamento)	125.884,07	135.114,88	-9.230,81	-7%
	Totale Ammortamenti per funzionamento	241.317,44	249.088,28	-7.770,84	-3%
2.01.06	<i>Accantonamento per rischi ed oneri afferenti al funzionamento</i>				
CEB.069	Accantonamenti per liti, arbitraggi e risarcimenti	235.000,00		235.000,00	
	Totale Accantonamento per rischi ed oneri afferenti al funzionamento	235.000,00	0,00	235.000,00	

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
2.02.	Totale Funz. e costi generali attività centrale	5.582.534,45	4.484.643,50	1.097.890,95	24%
	<i>In % sul Costo della produzione</i>	18,07%	13,89%		
2.02.	Funz. e costi gen. Struttura Terr.				
	Totale Funz. e costi gen. Struttura Terr.	3.392.602,54	2.364.505,00	1.028.097,54	43%
2.02.	<i>In % sul Costo della produzione</i>	10,98%	7,32%		
	Totale FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI	8.975.136,99	6.849.148,50	2.125.988,49	31%
2.02.	<i>In % sul Valore della Produzione</i>	28,18%	20,23%		
	<i>In % sul Costo della produzione</i>	29,06%	21,21%		
GEN.	GENERICICO				
GEN.	Totale GENERICICO	-313.688,26	-149.342,72	-164.345,54	110%
	<i>In % sul Valore della Produzione</i>	-0,98%	-0,44%		
GEN.	<i>In % sul Costo della produzione</i>	-1,02%	-0,46%		
	COSTO DELLA PRODUZIONE	30.888.437,87	32.296.906,58	-1.408.468,71	-4%
GEN.	<i>In % sul Valore della Produzione</i>	96,98%	95,41%		
	Diff. Valori e Costi della Produz.	963.101,30	1.553.536,24	-590.434,94	-38%
GEN.	<i>In % sul Valore della Produzione</i>	3,02%	4,59%		

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
CEC.	Proventi ed Oneri finanziari				
CEC.001	Interessi attivi	394.472,18	386.196,72	8.275,46	2%
CEC.002	Interessi passivi bancari	3.154,81	84,22	3.070,59	3.646%
	Totale Proventi ed Oneri finanziari	391.317,37	386.112,50	5.204,87	1%
CED.	Proventi ed Oneri straordinari				
CED.003	Sopravvenienze attive	115.558,81	370.646,19	-255.087,38	-69%
CED.001	Minusvalenze	0,08		0,08	
CED.004	Sopravvenienze passive	898.443,19	359.928,93	538.514,26	150%
CED.005	Insussistenze attive	579,38		579,38	
	Totale Proventi ed Oneri straordinari	-783.463,84	10.717,26	-794.181,10	-7.410%
CEE.	Imposte sul reddito				
CEE.002	IRAP	120.000,00	120.000,00		
CEE.003	IRES	60.000,00	50.000,00	10.000,00	20%
	Totale Imposte sul reddito	-180.000,00	-170.000,00	-10.000,00	6%
	RISULTATO D'ESERCIZIO	390.954,83	1.780.366,00	-1.389.411,17	-78%

QUADRO RIEPILOGATIVO

CONTO ECONOMICO ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI - Autonomia contabile

Denominazione Federazione:

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

ESERCIZIO **2008**

A		B		DIFF. A-B	
CONTO EC. 2008	CONTO EC. 2007			€	%

VALORE DELLA PRODUZIONE

Attività Struttura Territoriale:

Contributi federali

€ 800.391	€ 943.057	-€ 342.666	-36%
-----------	-----------	------------	------

Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti

€ 482.400	€ -	€ 482.400	#DIV/0!
-----------	-----	-----------	---------

Quote degli associati:

€ 9.116.789	€ 9.241.668	-€ 125.879	-1%
-------------	-------------	------------	-----

Ricavi da manifestazioni:

€ 68.170	€ -	€ 68.170	#DIV/0!
----------	-----	----------	---------

Altri ricavi della gestione:

€ 94.848	€ 763.630	-€ 668.882	-87%
----------	-----------	------------	------

Valore della produzione Struttura Territoriale

€ 9.751.207	€ 9.996.198	-€ 245.992	-2%
-------------	-------------	------------	-----

Valore prod. Strutt. Terr. e contr. Federali

€ 10.351.598	€ 10.938.255	-€ 588.657	-5%
--------------	--------------	------------	-----

COSTO DELLA PRODUZIONE

Attività sportiva

Costi per att. sportiva Struttura Territoriale:

Attività agonistica

€ 4.768.068	€ 6.386.624	-€ 1.628.556	-25%
-------------	-------------	--------------	------

Organizzazione Manifestazione Sportive

€ -	€ 1.442.349	-€ 1.442.349	-100%
-----	-------------	--------------	-------

Corsi di formazione

€ 323.053	€ 163.017	€ 170.037	111%
-----------	-----------	-----------	------

Promozione Sportiva

€ 1.287.291	€ 436.779	€ 851.512	195%
-------------	-----------	-----------	------

Contributi all'attività sportiva

€ 83.887	€ -	€ 83.887	#DIV/0!
----------	-----	----------	---------

Gestione Impianti sportivi

€ -	€ 140.094	-€ 140.094	-100%
-----	-----------	------------	-------

Costi att. sportiva Struttura Terr.

€ 6.482.290	€ 8.567.863	-€ 2.105.564	-25%
-------------	-------------	--------------	------

Funz. e costi gen. della struttura territoriale:

Costi per i collaboratori

€ 249.150	€ -	€ 249.150	#DIV/0!
-----------	-----	-----------	---------

Organi e Commissioni

€ 1.368.308	€ 744.809	€ 623.499	84%
-------------	-----------	-----------	-----

Costi generali

€ 1.736.329	€ 1.619.696	€ 116.634	7%
-------------	-------------	-----------	----

Ammortamenti per funzionamento

€ 38.815	€ -	€ 38.815	#DIV/0!
----------	-----	----------	---------

Proventi ed Oneri Finanziari

€ 48.647	€ -	€ 48.647	#DIV/0!
----------	-----	----------	---------

Proventi ed Oneri Straordinari

-€ 88.997	€ -	-€ 88.997	#DIV/0!
-----------	-----	-----------	---------

Funz. e costi gen. Strutt. Terr.

€ 8.811.551	€ 2.384.504	€ 7.447.047	315%
-------------	-------------	-------------	------

RISULTATO D'ESERCIZIO

€ 1.539.047	€ 5.888.888	€ 4.349.841	779%
-------------	-------------	-------------	------

segue: **Comunicato Ufficiale n.917 del 18 maggio 2009- Consiglio Federale n.6 (Roma, 15 e 16 maggio 2009)**

**CONSUNTIVO ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI -
Autonomia contabile**

Denominazione Federazione:

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

ESERCIZIO 2008

CEA VALORE DELLA PRODUZIONE

2 Attività Struttura Territoriale

2.01	Contributi federali:
CEA.200	Programmi per il funzionamento organi di gestione
CEA.201	Contributi per Organizzazione manifestazioni sportive
CEA.202	Programmi di attività sportiva
CEA.203	Programmi di formazione
CEA.204	Programmi di promozione sportiva
CEA.205	Impianti sportivi ed attrezzature sportive

Contributi federali

2.02	Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti
CEA.031	Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali
	Totale

2.03	Quote degli associati:
CEA.007	Quote di affiliazione
CEA.008	Quote di tesseramento
CEA.009	Multe e tasse gara
CEA.010	Diritti di segreteria
CEA.011	Quote iscrizione a corsi
CEA.029	Quote abbonamento a pubblicazioni
	Totale

2.04	Ricavi da manifestazioni:
CEA.016	Pubblicità, sponsorizzazioni
CEA.017	Diritti televisivi
CEA.018	Vendita di materiale promozionale
CEA.019	Vendita biglietti
	Totale

2.05	Altri ricavi della gestione:
CEA.011	Quote iscrizione a corsi
CEA.019	Vendita biglietti
CEA.024	Vendita di Pubblicazioni, materiale didattico e altro materiale sportivo
CEA.026	Recuperi e rimborsi da terzi
CEA.027	Fitti attivi e convenzioni con terzi
	Totale

Valore della produzione Struttura Territoriale

Valore della produzione Strutt. Terr. e contr. fed.

A	B	DIFF. A-B	
31/12/2008	31/12/2007	€	%

297.560,00	885.471	-	587.911	-66%
60.812,10	15.000	-	45.812	305%
68.205,00	5.706	-	62.499	1095%
132.775,49		-	132.775	#DIV/0!
39.238,90	36.880	-	2.359	6%
1.800,00		-	1.800	#DIV/0!

€ 600.391,49	€ 943.057	-€ 342.666	-36%
---------------------	------------------	-------------------	-------------

482.399,61		-	482.400	#DIV/0!
€ 482.399,61	€ -	€ 482.400	#DIV/0!	

		-		#DIV/0!
		-		#DIV/0!
8.396.792,00	8.659.504	-	262.712	-3%
249.366,00	108.494	-	140.872	130%
469.631,20	473.670	-	4.039	-1%
		-		#DIV/0!
€ 9.115.789,20	€ 9.241.668	-€ 125.879	-1%	

58.170,41		-	58.170	#DIV/0!
		-		#DIV/0!
		-		#DIV/0!
		-		#DIV/0!
€ 58.170,41	€ -	€ 58.170	#DIV/0!	

	93.513	-	93.513	-100%
		-		#DIV/0!
		-		#DIV/0!
94.847,54	660.017	-	565.169	-86%
		-		#DIV/0!
€ 94.847,54	€ 753.530	-€ 658.682	-87%	

€ 9.751.206,76	€ 9.995.198	-€ 243.992	-2%
-----------------------	--------------------	-------------------	------------

€ 10.351.598,25	€ 10.938.255	-€ 586.657	-5%
------------------------	---------------------	-------------------	------------

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
1.	ATTIVITA' SPORTIVA				
1.02.	<i>Costi per att. sportiva della Strutt. Terr.</i>				
	Attività agonistica	4.768.067,77	6.396.625,00	-1.628.557,23	-25%
	Organizzazione Manifestazione Sportive	0,00	1.442.349,00	-1.442.349,00	-100%
	Corsi di formazione	323.053,46	153.017,00	170.036,46	111%
	Promozione Sportiva	1.287.290,75	435.779,00	851.511,75	195%
	Contributi all'attività sportiva	83.886,78	0,00	83.886,78	
	Gestione impianti sportivi	0,00	140.095,00	-140.095,00	-100%
	<i>Costi per att. sportiva della Strutt. Terr.</i>	6.462.298,76	8.567.865,00	-2.105.566,24	-25%
	ATTIVITA' SPORTIVA	6.462.298,76	8.567.865,00	-2.105.566,24	-25%
2.	FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI				
2.02.	<i>Funz. e costi gen. Struttura Terr.</i>				
	Costi per i collaboratori	249.149,98	0,00	249.149,98	
	Organi e Commissioni	1.368.308,19	744.809,00	623.499,19	84%
	Costi generali	1.736.329,37	1.619.696,00	116.633,37	7%
	Ammortamenti materiali	38.815,00	0,00	38.815,00	
	<i>Funz. e costi gen. Struttura Terr.</i>	3.392.602,54	2.364.505,00	1.028.097,54	43%
	FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI	3.392.602,54	2.364.505,00	1.028.097,54	43%
	COSTO STRUTT. TERRIT.	9.854.901,30	10.932.370,00	-1.077.468,70	-10%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
1.	ATTIVITA' SPORTIVA				
1.02.	Costi per att. sportiva della Strutt. Terr.				
1.02.01	Attività agonistica				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	4.747,38	73.224,00	-68.476,62	-94%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	2.996,24	967.973,00	-964.976,76	-100%
CEB.003	Compensi per staff tecnico		5.270.583,00	-5.270.583,00	-100%
CEB.004	Compensi per staff sanitario	160,00		160,00	
CEB.005	Acquisto materiale sportivo	22.916,45	84.845,00	-61.928,55	-73%
CEB.006	Spese mediche	194,00		194,00	
CEB.007	Premi di classifica	890,00		890,00	
CEB.008	Premi di assicurazione	1.403,00		1.403,00	
CEB.013	Spese per ufficiali di gara, arbitri, commissari, cronometristi	4.733.660,16		4.733.660,16	
CEB.065	Canoni ed oneri locativi	1.100,54		1.100,54	
	Totale Attività agonistica	4.768.067,77	6.396.625,00	-1.628.557,23	-25%
1.02.02	Organizzazione Manifestazione Sportive				
CEB.013	Spese per ufficiali di gara, arbitri, commissari, cronometristi		147.519,00	-147.519,00	-100%
CEB.016	Altre spese		606.259,00	-606.259,00	-100%
CEB.029	Rimborsi a squadre partecipanti		680.792,00	-680.792,00	-100%
CEB.065	Canoni ed oneri locativi		7.779,00	-7.779,00	-100%
	Totale Organizzazione Manifestazione Sportive	0,00	1.442.349,00	-1.442.349,00	-100%
1.02.03	Corsi di formazione				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	104.463,59		104.463,59	
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	14.531,95		14.531,95	
CEB.016	Altre spese	57.840,97		57.840,97	
CEB.024	Compensi per prestazioni	114.490,05		114.490,05	
CEB.056	Stampa opuscoli e materiale di propaganda	31.726,90	153.017,00	-121.290,10	-79%
	Totale Corsi di formazione	323.053,46	153.017,00	170.036,46	111%
1.02.04	Promozione Sportiva				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	503.731,29		503.731,29	

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
CEB.002	Indennità, diarie e rimborsi forfettari	97.681,80		97.681,80	
CEB.007	Premi di classifica	9.350,70		9.350,70	
CEB.008	Premi di assicurazione	3.946,93		3.946,93	
CEB.010	Noleggio (materiale tecnico sportivo, attrezzature, impianti, automezzi, software)	52.437,07		52.437,07	
CEB.011	Coppe e medaglie	79.558,24		79.558,24	
CEB.013	Spese per ufficiali di gara, arbitri, commissari, cronometristi	83.716,57		83.716,57	
CEB.014	Trasporto e facchinaggio	23.091,09		23.091,09	
CEB.016	Altre spese	195.696,83		195.696,83	
CEB.018	Acquisto materiale di consumo	64.009,78		64.009,78	
CEB.022	Contributi per gli atleti e la promozione sportiva	11.314,00		11.314,00	
CEB.024	Compensi per prestazioni	6.020,00		6.020,00	
CEB.028	Contributi a Comitati Organizzatori	103.776,56		103.776,56	
CEB.029	Rimborsi a squadre partecipanti	4.486,00		4.486,00	
CEB.030	Manutenzione ordinaria	7.458,98		7.458,98	
CEB.031	Assistenza medica, antidoping	3.787,80		3.787,80	
CEB.046	Organizz. e/o partecipaz. a Giochi Sportivi Studenteschi		24.527,00	-24.527,00	-100%
CEB.048	Sport nella scuola		411.252,00	-411.252,00	-100%
CEB.065	Canoni ed oneri locativi	37.227,11		37.227,11	
1.02.05	Totale Promozione Sportiva <i>Contributi all'attività sportiva</i>	1.287.290,75	435.779,00	851.511,75	195%
CEB.058	Contributi a Società e Associazioni Sportive	47.681,99		47.681,99	
CEB.061	Altri soggetti	36.204,79		36.204,79	
1.02.06	Totale Contributi all'attività sportiva <i>Gestione impianti sportivi</i>	83.886,78	0,00	83.886,78	
CEB.016	Altre spese		15.475,00	-15.475,00	-100%
CEB.065	Canoni ed oneri locativi		124.620,00	-124.620,00	-100%
	Totale Gestione impianti sportivi	0,00	140.095,00	-140.095,00	-100%
	Totale Costi per att. sportiva della Strutt. Terr.	6.462.298,76	8.567.865,00	-2.105.566,24	-25%
	Totale ATTIVITA' SPORTIVA	6.462.298,76	8.567.865,00	-2.105.566,24	-25%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
2.	FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI				
2.02.	Funz. e costi gen. Struttura Terr.				
2.02.01	<i>Costi per i collaboratori</i>				
CEB.080	Collaboratori - compensi	197.689,31		197.689,31	
CEB.081	Collaboratori - oneri previdenziali	1.370,10		1.370,10	
CEB.082	Collaboratori - assicurazione INAIL	15,88		15,88	
CEB.083	Collaboratori - Rimborso spese missioni	50.074,69		50.074,69	
	Totale Costi per i collaboratori	249.149,98	0,00	249.149,98	
2.02.02	<i>Organi e Commissioni</i>				
CEB.087	Funzionamento organi di gestione	272.136,83	414.066,00	-141.929,17	-34%
CEB.089	Organi di giustizia sportiva	93.796,77		93.796,77	
CEB.109	Assemblea regionale	14.416,55	3.431,00	10.985,55	320%
CEB.110	Commissioni Regionali	987.958,04	327.312,00	660.646,04	202%
	Totale Organi e Commissioni	1.368.308,19	744.809,00	623.499,19	84%
2.02.03	<i>Costi generali</i>				
CEB.001	Spese di trasferta e soggiorno	214.073,67		214.073,67	
CEB.008	Premi di assicurazione	5.546,31		5.546,31	
CEB.010	Noleggio (materiale tecnico sportivo, attrezzature, impianti, automezzi, software)	47.693,55		47.693,55	
CEB.014	Trasporto e facchinaggio	5.765,68		5.765,68	
CEB.018	Acquisto materiale di consumo	271.467,36	281.352,00	-9.884,64	-4%
CEB.030	Manutenzione ordinaria	8.811,12	155.283,00	-146.471,88	-94%
CEB.042	Organizzazione e partecipazione a convegni, seminari, congressi	27.140,46	272.059,00	-244.918,54	-90%
CEB.044	Acquisto giornali, riviste, pubblicazioni tecniche	20.505,71		20.505,71	
CEB.064	Utenze e servizi	91.965,49	4.169,00	87.796,49	2.106%
CEB.065	Canoni ed oneri locativi	331.580,23	300.210,00	31.370,23	10%
CEB.096	Compensi per prestazioni giuri.-ammini-fiscali	50.384,50		50.384,50	
CEB.097	Compensi per prestazioni connesse alla pubblicità e promozione	46.408,42		46.408,42	
CEB.098	Spese per assistenza gestionale elaborazione dati	873,10	45.150,00	-44.276,90	-98%

COSTO DELLA PRODUZIONE

Codice	Denominazione	A	B	Differenza A - B	
		Conto Economico 2008	Conto Economico 2007	€	%
CEB.099	Spese per consulenze legali	4.195,30		4.195,30	
CEB.101	Spese postali e telefoniche	415.909,26	466.416,00	-50.506,74	-11%
CEB.105	Spese di rappresentanza	162.351,39	7.671,00	154.680,39	2.016%
CEB.106	Commissioni bancarie	28.670,72	33.758,00	-5.087,28	-15%
CEB.108	Imposte indirette, tasse e contributi	2.987,10	53.628,00	-50.640,90	-94%
	Totale Costi generali	1.736.329,37	1.619.696,00	116.633,37	7%
2.02.04	<i>Ammortamenti materiali</i>				
CEB.067	Immobilizzazioni materiali	38.797,00		38.797,00	
CEB.068	Immobilizzazioni immateriali (ammortamento)	18,00		18,00	
	Totale Ammortamenti materiali	38.815,00	0,00	38.815,00	
	Totale Funz. e costi gen. Struttura Terr.	3.392.602,54	2.364.505,00	1.028.097,54	43%
	Totale FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI	3.392.602,54	2.364.505,00	1.028.097,54	43%
	COSTO STRUTT. TERRIT.	9.854.901,30	10.932.370,00	-1.077.468,70	-10%

DELIBERA N.295

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- visto l'articolo 113bis del Regolamento Organico con il quale si disciplina la Commissione Tecnica di Controllo;
- visti gli articoli 24 e seguenti del Regolamento Esecutivo– Settore Professionistico, disciplinanti i controlli in materia economico-finanziaria;
- preso atto che la società AMG Sebastiani Rieti S.r.l. ha contravvenuto a quanto previsto dal regolamento esecutivo in materia di controlli economici finanziari, per i motivi riportati dal verbale della riunione della Commissione Tecnica di Controllo del 6 maggio 2009 che si hanno per integralmente richiamati nella presente delibera;
- considerata la richiesta della Commissione Tecnica di Controllo di sanzionare la società AMG Sebastiani Rieti S.r.l. con non meno di 4 punti di penalizzazione ed una multa di € 45.000,00 da scontarsi nel campionato di Serie A 2009/2010;
- viste altresì, le sanzioni previste dall'articolo 29 del Regolamento Esecutivo – Settore Professionistico;

DELIBERA

- disporre a carico della società AMG Sebastiani Rieti S.r.l. la decurtazione di quattro punti in classifica da scontarsi nel Campionato di Serie A 2009/2010;
- sanzionare la Società AMG Sebastiani Rieti S.r.l. con un'ammenda pari a € 45.000,00.

DELIBERA N.296

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- vista la propria delibera n.290, assunta in data odierna, con la quale sono stati approvati i nuovi regolamenti elettorali e le modifiche del Regolamento Organico e del Regolamento C.I.A. per garantire l'elezione diretta del Presidente di settore da parte di tutti i tesserati CIA;
- vista la propria delibera n.216, assunta nella riunione del 21 febbraio 2009, con la quale il sig. Alessandro Teofili è stato nominato, con effetto immediato, Presidente del Comitato Italiano Arbitri fino al termine della stagione sportiva 2008/2009;
- constatato che il mandato dell'attuale Presidente termina antecedentemente la conclusione dell'iter elettorale previsto dai Regolamenti approvati in data odierna;
- preso atto della indisponibilità del sig. Teofili a proseguire il proprio mandato in quanto impegnato come Istruttore Nazionale C.I.A.;
- ritenuto opportuno per tutti motivi di cui sopra nominare, un Commissario Straordinario che, a partire dal 1° luglio 2009, per l'amministrazione del Comitato sino alla elezione del nuovo Presidente;

individuato nella persona del consigliere Giuseppe Rutolini la figura idonea per ricoprire il ruolo di Commissario Straordinario del Comitato Italiano Arbitri;

preso atto della disponibilità manifestata per le vie brevi dal sig. Giuseppe Rutolini;

DELIBERA

nominare, con effetto a partire dal 1° luglio 2009 e fino alla elezione del nuovo Presidente, il sig. Giuseppe Rutolini Commissario Straordinario del Comitato Italiano Arbitri.

DELIBERA N.297

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.38, assunta dal Presidente Federale in data 14 aprile 2009, con la quale sono state considerate le società della Regione Abruzzo che hanno partecipato ai campionati giovanili di competenza sino alla data del 5 aprile 2009, totalmente adempienti a quanto previsto a pagina 29 delle Disposizioni Organizzative Annuali 2008/2009 "rispetto obblighi giovanili" a prescindere dall'aver portato a termine o meno i suddetti campionati;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

ratificare la delibera n.38, assunta dal Presidente Federale in data 14 aprile 2009.

DELIBERA N.298

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la richiesta di omologazione dei modelli di palloni da minibasket e basket presentata dalle ditte produttrici interessate;

presi in esame i verbali, redatti dalla Commissione federale preposta, con i quali vengono omologati i modelli dei palloni minibasket in gomma misura 5 ed i palloni di basket misura 6 e 7 presentati dalle ditte di cui sopra;

considerata la delibera n.43 assunta dal Consiglio di Presidenza in data 18 giugno 2005 con la quale è stata estesa la validità delle omologazioni per un biennio sportivo;

DELIBERA

- ratificare l'elenco ufficiale dei palloni minibasket misura 5, dei palloni misura 6 e dei palloni misura 7, omologati per la stagione sportiva 2009/2010 con validità anche per l'anno sportivo 2010/2011:

PALLONI MISURA 5	
GITEX POINT CAERANO DI S.MARCO (TV) PALLONE SPALDING MOD. TF 150 GOMMA MIS.5	GOMMA
ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO) PALLONE MOLTEN MOD. BGR5 GOMMA MIS.5	GOMMA
ROEM SPORT ROMA PALLONE ROEM MOD.GOMMA/NYLON MIS.5	GOMMA/NYLON
COR SPORT CORNUDA (TV) PALLONE COR SPORT MOD. SILVER STAR 3211 MIS.5	GOMMA/NYLON

PALLONI MISURA 6	
ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO) PALLONE MOLTEN MOD. BGF6	CUOIO SINTETICO
PALLONE MOLTEN MOD. BGE6	CUOIO SINTETICO
PALLONE MOLTEN MOD. BGG6	CUOIO SINTETICO
PALLONE MOLTEN MOD. BGR6	GOMMA

PALLONI MISURA 7	
ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO) PALLONE MOLTEN MOD. BGF7	CUOIO SINTETICO
PALLONE MOLTEN MOD. BGE7	CUOIO SINTETICO
PALLONE MOLTEN MOD. BGG7	CUOIO SINTETICO
PALLONE MOLTEN MOD. BGR7	GOMMA
GITEX POINT CAERANO DI S.MARCO (TV) PALLONE SPALDING MOD. TF100	CUOIO SINTETICO
PALLONE SPALDING MOD. NBA TACK SOFT	CUOIO SINTETICO
PALLONE SPALDING NBA ZK PRO FIBA	CUOIO SINTETICO
ROEM SPORT ROMA PALLONE ROEM MOD.GOMMA/NYLON	GOMMA/NYLON
COR SPORT CORNUDA (TV) PALLONE COR SPORT MOD. SL44 TOP PARAHYDE 3205	CUOIO SINTETICO
PALLONE COR SPORT MOD. SL44 TOP PARAHYDE 3204	CUOIO SINTETICO
PALLONE COR SPORT MOD. GOLDEN STAR 3210	GOMMA

- specificare che, sulla base di quanto previsto dalla delibera richiamata nelle premesse, l'omologazione dei palloni presentati dalla ditta COR Sport ha validità solo per la stagione sportiva 2009/2010, fatta salva l'eventuale richiesta di rinnovo da presentarsi per il prossimo anno sportivo.

DELIBERA N.299

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visti l'articolo 93 e seguenti del Regolamento di Giustizia in cui si prevedono le norme procedurali per i Campionati Nazionali del settore professionistico;

considerata la proposta formulata per le via brevi da parte dei Presidenti delle Leghe professionistiche in occasione dell'odierna seduta consiliare con la quale chiedano di poter usufruire di una procedura di urgenza in occasione delle ultime tre gare della fase regolare di ogni stagione sportiva;

ritenuto opportuno elaborare un articolato ad hoc che venga concertato dalla Commissione Carte Federali d'intesa con la Segreteria degli Organi di giustizia;

preso atto del parere favorevole del Presidente della Commissione Carte Federali;

DELIBERA

Di dare mandato alla Commissione Carte Federali ed alla Segreteria degli Organi di Giustizia di elaborare la modifica del Regolamento di giustizia prevedendo il meccanismo della "giustizia veloce" per i campionati professionistici in occasione delle ultime tre giornate della fase regolare di ogni stagione sportiva.

DELIBERA N.300

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera n.293, assunta in pari data, con la quale sono state emanate le Disposizioni Organizzative Annuali per la stagione sportiva 2009/2010;

ravvisata la necessità di emanare le disposizioni riguardanti i contributi a carico delle società non professionistiche per l'anno sportivo 2009/2010;

DELIBERA

emanare le disposizioni riguardanti i contributi a carico delle società non professionistiche per l'anno sportivo 2009/2010 come riportato nel seguente Comunicato Ufficiale:

➤ n.943 del 20.05.2009- Consiglio Federale n.6	Contributi a carico delle società non professionistiche anno sportivo 2009/2010
--	---

DELIBERA N.301

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.39, assunta dal Presidente Federale in data 27 aprile 2009, con la quale la società A.S.Dil.Olimpia Bisceglie è stato autorizzata ad impugnare il lodo Di Lembo Massimo/ A.S. Dil.Olimpia Bisceglie;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

ratificare la delibera n.39, assunta dal Presidente Federale in data 27 aprile 2009.

DELIBERA N.302

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- visto il ricorso al Consiglio di Stato inoltrato dalla Società Orlandina Basket SRL avverso la sentenza n.3966 del 21.04.09 con la quale è stato respinto il ricorso ex art.25 L.241/90;
- rilevato di doversi costituire innanzi al Consiglio di Stato;
- ritenuto opportuno affidare l'incarico di assistenza e difesa allo Studio Valori nelle persone dell'Avv.Prof.Guido Valori e dell'Avv.Paola M.A.Vaccaro, già difensori della FIP nel ricorso svoltosi innanzi al TAR del Lazio;
- acquisita per le vie brevi la disponibilità dei detti professionisti;

DELIBERA

- costituirsi nel procedimento in premessa proposto dalla società Orliandina Basket SRL innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza n.3966 del 21.04.09 con la quale è stato respinto il ricorso ex art.25 L.241/90;
- affidare l'incarico di assistenza e difesa della Federazione Italiana Pallacanestro nel detto procedimento allo Studio Valori nelle persone dell'Avv.Prof. Guido Valori e Paola M.A.Vaccaro.

DELIBERA N.303

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- visto l'atto di citazione presso il Tribunale Civile di Roma notificato alla Federazione Italiana Pallacanestro da parte dei sig.ri Velletrani Giancarlo e Silvestro Roberta in qualità di genitori esercitanti la potestà genitoriale del tesserato Velletrani Marco con richieste risarcitorie a seguito di infortunio;
- considerato che è opportuno che la FIP si costituisca dinnanzi al Tribunale Civile di Roma;
- acquisita la disponibilità degli Avv.ti Guido Valori e Paola M.A.Vaccaro;

DELIBERA

costituirsì nel procedimento in premessa promosso contro la FIP innanzi al Tribunale Civile di Roma da parte dei sig.ri Velletrani Giancarlo e Silvestro Roberta in qualità di genitori esercitanti la potestà genitoriale del tesserato Velletrani Marco.

DELIBERA N. 304

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- vista l'istanza di arbitrato presentata dalla società A.S.Basket Ceglie innanzi al Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport avverso i provvedimenti assunti dal Giudice Sportivo Nazionale di cui al C.U. n.826 del 4.05.09
- considerato che è opportuno che la FIP si costituisca innanzi al Tribunale Nazionale dei Arbitrato per lo Sport del CONI;
- ritenuto opportuno affidare l'incarico di assistenza e difesa della FIP allo Studio Valori nelle persone degli Avv.ti Guido Valori e Paola M.A. Vaccaro;

DELIBERA

- costituirsi nel procedimento arbitrale in premessa specificato promosso dalla società A.S. Basket Ceglie;
- affidare l'incarico di assistenza e difesa della Federazione Italiana Pallacanestro allo Studio Valori nelle persone degli Avv.ti Guido Valori e Paola M.A. Vaccaro.

DELIBERA N.305

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- vista l'istanza presentata dal tesserato Davide Pedrotti volta ad ottenere l'autorizzazione ad adire la Magistratura Ordinaria nei confronti della società Libertas Basket Fabriano nella persona del suo presidente tesserato sig. Paolo Pierantoni per il recupero di un proprio credito;
- rilevato che la richiesta del tesserato Davide Pedrotti è motivata dalla peculiare situazione della società Libertas Basket Fabriano nei confronti della quale è stato adottato il provvedimento di esclusione dal campionato per il mancato versamento di contributi federali;
- ritenuto pertanto di poter accogliere l'istanza del tesserato Davide Pedrotti;

DELIBERA

autorizzare il tesserato Davide Pedrotti ad adire la M.O. nei confronti della società Libertas Basket Fabriano nella persona del suo presidente tesserato sig. Paolo Pierantoni per il recupero di un proprio credito.

DELIBERA N.306

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

vista l'istanza presentata del Sig.Maurizio Patisso, tesserato quale arbitro, volta ad ottenere l'autorizzazione ad adire la Magistratura Ordinaria nei confronti del tesserato Giuseppe Ierace per gli asseriti fatti occorsi in data 19.04.09 in occasione dell'incontro di serie C Regionale Calabria Pol.San Michele Catanzaro– Rapp. Edili Calmieri Pianopoli;

visti gli atti prodotti a corredo dell'istanza;

DELIBERA

autorizzare il sig. Maurizio Patisso, tesserato quale arbitro, ad adire la Magistratura Ordinaria nei confronti del tesserato Giuseppe Ierace per gli asseriti fatti occorsi in data 19.04.09 in occasione dell'incontro di serie C Regionale Calabria Pol.San Michele Catanzaro–Rapp Edili Calmieri Pianopoli.

DELIBERA N.307

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali

vista la nota a firma del tesserato CNA Assandri Gian Pietro con la quale lo stesso lamentava comportamenti non corretti assunti dal Presidente del Comitato Regionale Bennati, asserendo che lo stesso avrebbe pronunciato frasi ritenute dall'istante non riguarde alla presenza di altre persone, in particolare affermando "queste cose non avvengono neppure nei Paesi dell'America Latina, questo è un atto di puro sciacallaggio" e chiedeva l'autorizzazione ad adire le vie legali;

ritenuto che nella medesima nota l'istante assume che anche il Vice Presidente Stefano Della Casa avrebbe inviato una mail all'Assandri prendendo posizione a difesa del Bennati, e chiede che l'autorizzazione venga estesa anche a carico di quest'ultimo;

rilevato che dalla descrizione dei fatti contenuti nella nota si rileva che la questione involge la dialettica politica tra il CNA e gli Organi del Comitato e non vengono indicati nella nota fatti posti in essere dal Bennati o dal Della Casa diretti contro l'istante;

DELIBERA

respingere la istanza di autorizzazione rivolta al Consiglio Federale da parte di Assandri Gian Pietro.

DELIBERA N.308

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- vista l'istanza a firma del Dirigente Responsabile della Società Artesiana Basket Forlimpopoli con la quale viene richiesta l'autorizzazione ad adire la Magistratura Ordinaria contro gli Arbitri Comito Francesco e Mellone Fabio perché avrebbero riportato nel collegato al referto della gara 4941 del 22.03.2009 campionato di serie C regionale situazioni reputate false e offensive della onorabilità dei tifosi, dei dirigenti della società ed egli atleti;
- considerato che l'istanza risulta indirizzata anche al CIA regionale e alla Commissione Giudicante Regionale;
- rilevato che è stato svolto il procedimento di giustizia concluso con la decisione della Commissione Giudicante Regionale che respingeva il ricorso della società avverso le sanzioni inflitte in esito alla gara, dopo avere ascoltato gli istanti e l'arbitro Comito che in quella sede confermava il referto;
- ritenuto che il Consiglio Federale non entra nel merito delle questioni riportate nei referti di gara, documenti, come noto, validi ai fini sportivi endofederali, né può prendere in esame documenti o allegazioni, quale il DVD della gara trasmesso dalla società, poiché non è Organo deputato a riesaminare fatti vagliati dagli Organi di Giustizia Sportiva, di talché l'istanza non può essere accolta;
- rilevato altresì che l'istanza è promossa dal Presidente della società ma appare riferita a comportamenti imputati agli arbitri che avrebbero leso diritti di altri soggetti non firmatari della istanza, di talché anche sotto profilo l'istanza non può essere accolta;

DELIBERA

respingere l'istanza rivolta dal Dirigente Responsabile della Società Artesiana Basket Forlimpopoli.

DELIBERA N.309

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- vista la propria delibera n.265, assunta nella riunione del 4.04.09, con la quale è stato dichiarato lo stato di morosità della società ASD Primo Michelini per l'adempimento integrale delle obbligazioni dovute in relazione al lodo Basili Francesco/ASD Primo Michelini;
- preso atto che la società ASD Primo Michelini ha adempiuto ai propri obblighi nel termine assegnato;

DELIBERA

revocare lo stato di morosità alla società ASD Primo Michelini per aver adempiuto alle obbligazioni dovute in relazione al lodo Basili Francesco/ASD Primo Michelini.

DELIBERA N.310

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

viste le proprie delibere n.266 e n.267 assunte nella riunione del 4.04.09 con le quali è stato dichiarato lo stato di morosità della società ASD Vialunga Basket 2008 per il mancato adempimento di quanto disposto nel provvedimento della CVA di cui al C.U. n.523 del 12.02.09 con il quale venivano estesi alla società gli obblighi discendenti dai lodi Ruggeri Massimo/ Basket Team Gandino, Barbieri Emanuele/ Basket Team Gandino;

rilevato che la società non ha provveduto a sanare gli stati di morosità entro il termine stabilito;

rilevato che sussistono le condizioni relativamente ai provvedimenti sanzionatori a carico delle società inadempienti di cui all'art.42 comma 2) del Regolamento di Giustizia;

ferme le disposizioni previste relativamente alla revoca dell'affiliazione con esclusione dai campionati e tornei federali a partire dalla stagione 2009/2010 in caso di persistenza dell'inadempienza al termine dell'anno sportivo;

DELIBERA

- Accertato che la società ASD Vialunga Basket 2008 non ha provveduto ad adempiere entro il termine stabilito e che sussistono le condizioni relativamente ai provvedimenti sanzionatori a carico delle società inadempienti di cui all'art.42 comma 2) del Regolamento di Giustizia, trasmettere gli atti e la presente delibera al Giudice Sportivo per l'adozione del provvedimento sanzionatorio e per gli adempimenti conseguenti.
- Restano ferme le disposizioni previste relativamente alla revoca dell'affiliazione con esclusione dai campionati e tornei federale a partire dalla stagione 2009/2010 in caso di persistenza dell'inadempienza al termine dell'anno sportivo in corso.

DELIBERA N.311

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

rilevato che la Commissione Vertenze Arbitrali ha rimesso gli atti per l'applicazione dei provvedimenti di cui agli artt.125 e segg. R.O. nei confronti della società Pall.Lucera in relazione al mancato adempimento di quanto disposto nel lodo Trentini H.Dario/Pall.Lucera;

visto l'art.42 del Regolamento di Giustizia nel quale si prevede che la società dichiarata morosa debba adempiere entro il termine assegnato dal Consiglio Federale pena l'irrogazione di punti di penalizzazione;

DELIBERA

- Dichiarare lo stato di morosità della società Pall.Lucera fissando il termine del 30.05.2009 per l'adempimento integrale delle obbligazioni dovute in relazione al lodo Trentini H.Dario/Pall.Lucera;

- in caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine stabilito nella presente delibera conseguiranno gli effetti sanzionatori previsti dall'art.42 del Regolamento di Giustizia.
- in caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine dell'anno sportivo in corso, conseguirà la revoca dell'affiliazione e l'esclusione dai campionati e tornei federali a partire dalla stagione 2009/2010.

DELIBERA N.312

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

rilevato che la Commissione Vertenze Arbitrali ha rimesso gli atti per l'applicazione dei provvedimenti di cui agli artt.125 e segg. R.O. nei confronti della società ASD Benedetto XIV in relazione al mancato adempimento di quanto disposto nel lodo Trevisan Gianni /ASD Benedetto XIV;

visto l'art.42 del Regolamento di Giustizia nel quale si prevede che la società dichiarata morosa debba adempiere entro il termine assegnato dal Consiglio Federale pena l'irrogazione di punti di penalizzazione;

DELIBERA

- Dichiarare lo stato di morosità della società ASD Benedetto XIV fissando il termine del 30.05.2009 per l'adempimento integrale delle obbligazioni dovute in relazione al lodo Trevisan Gianni /ASD Benedetto XIV.
- In caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine stabilito nella presente delibera conseguiranno gli effetti sanzionatori previsti dall'art.42 del Regolamento di Giustizia.
- In caso di mancato adempimento delle obbligazioni dovute entro il termine dell'anno sportivo in corso, conseguirà la revoca dell'affiliazione e l'esclusione dai campionati e tornei federali a partire dalla stagione 2009/2010.

DELIBERA N.313

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti Federali;

visti i provvedimenti emessi dalla CVA – C.U. n.278 del 24.11.08 relativamente ai lodi Zimerle Anna / Pantere Basket Maddaloni, Dantas Jucimano/ Pantere Basket Maddaloni,,Sanchez Rosi / Pantere Basket Maddaloni, Cortese Giuseppe / San Giorgese con i quali la CVA ha rimesso gli atti al Consiglio Federale su richiesta dei Componenti del Collegi Arbitrali che evidenziavano come non fossero stati corrisposti gli oneri di procedura loro spettanti;

ritenuto che nei detti lodi risultano soccombenti le società e non i tesserati indicati nei provvedimenti trasmessi, i quali sono stati individuati dalla CVA come passibili dei

provvedimenti richiesti in base alla applicazione del vincolo di solidarietà passiva agli oneri di procedura non corrisposti dalle parti soccombenti;

ritenuto che non risulta essere stata data comunicazione ai tesserati dell'avvio del procedimento nei loro confronti, né vi è prova che ai tesserati sia stato chiesto il pagamento degli oneri relativi alla procedura;

ritenuto altresì, che a margine delle considerazioni specifiche circa le singole posizioni dei tesserati, va in primo luogo analizzata la ragione sottesa alla norma di cui all'art 114 in base alla quale la CVA rimette gli atti al fine di verificarne la applicabilità alla fattispecie;

considerato che il regime sanzionatorio previsto nel Regolamento a carico dei tesserati è stato concepito, con ciò spiegandosi anche la particolare gravità della sanzione prevista, per i casi in cui il tesserato sia inadempiente al pagamento di quanto dovuto alla controparte in base ad un lodo nel quale, quindi, il tesserato sia risultato soccombente. Infatti la procedura per tali ipotesi prevede per il tesserato, come per le società affiliate, che in caso di soccombenza venga immediatamente edotto degli esiti del lodo e informato delle conseguenza dell'inadempimento, con ciò assolvendo anche gli oneri di avviso dell'avvio dei procedimenti a carico del tesserato;

ritenuto che per le ragioni sopra esposte non possa essere adottato nei confronti dei tesserati per i casi rimessi oggi alla attenzione del Consiglio dalla CVA il provvedimento di cui all'art.114 RG che va interpretato secondo la ratio sopra indicata e che quindi risulterebbe asistemato qualora venisse applicato nei confronti del tesserato, peraltro non preavvisato, non risultato soccombente, al solo fine di sanzionare il mancato pagamento degli oneri di procedura posti a carico del tesserato medesimo facendo applicazione del principio di solidarietà;

DELIBERA

Non sussistere i presupposti per l'applicazione dell'art.114 RG ai casi rimessi dalla CVA meglio specificati nella motivazione

DELIBERA N.314

Il Consiglio Federale

visti lo Statuto e i Regolamenti Federali;

vista l'istanza presentata dal tesserato Federico Filasi nella quale assume di avere ricevuto un sms, dal contenuto ritenuto offensivo per il Filasi, da una utenza mobile indicata nella istanza, che il Filasi afferma di avere riconosciuto come in uso a Binelli Lauro;

ritenuto che la questione appare riferita a fatti inerenti vicende legate ai rispettivi ruoli sportivi dei due soggetti (allenatore e giocatore della medesima squadra) ,ma non è stato adito alcun Organo di Giustizia federale;

DELIBERA

- Respingere l'istanza.

DELIBERA N.315

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

esaminata la delibera n.40, assunta dal Presidente Federale in data 27 aprile u.s., con la quale sono stati nominati, fino al termine dell'anno sportivo 2008/2009, i sigg.ri Alessandro Teofili e Vincenzo Bassetti rispettivamente Responsabile e Componente della Commissione Designazioni Commissari Speciali, in sostituzione del dimissionario sig. Alessandro Campera;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

ratificare la delibera n.40, assunta dal Presidente Federale in data 27 aprile 2009.

DELIBERA N.316

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.41, assunta dal Presidente Federale in data 4 maggio 2009, con la quale è stata nominata, fino al termine dell'anno sportivo 2008/2009, a parziale modifica della deliberazione commissariale n.5 dell'8 ottobre 2008, la Commissione Designazioni, come di seguito riportata:

LEGADUE	
Responsabile	Alessandro TEOFILI
Rappresentante Legadue	Paolo Vittorio FIORITO

SERIE A1/F e SERIE A Dil.	
Responsabile	Silvio CORRIAS
Rappresentante LNP	Giuseppe GONELLA
Rappresentante LBF	Mario DI MARCO

SERIE B Dil. – A2/F	
Responsabile	Vincenzo BASSETTI
Rappresentante LNP	Antonino MATALONE
Rappresentante LBF	Mario DI MARCO

SERIE C Dil.– B ecc./F	
Responsabile	Salvatore CARUSO
Rappresentante LNP	Francesco TAMMONE
Rappresentante LBF	Mario DI MARCO

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

ratificare la delibera n.41, assunta dal Presidente Federale in data 4 maggio 2009.

DELIBERA N.317

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto in particolare l'articolo 39 dello Statuto federale;

considerato che l'incidenza dei sistemi informatici nell'operatività della Federazione è tale da rendere necessaria l'istituzione di una commissione informatica, che abbia durata quadriennale, i cui principali compiti saranno di proporre le linee guida strategiche per lo sviluppo informatico della Federazione, l'individuazione delle criticità di carattere informatico e le relative ipotesi di intervento nonché il monitoraggio del corretto adempimento delle implementazioni informatiche;

ravvisata pertanto la necessità di nominare, per il quadriennio olimpico 2009/2012, il Presidente della Commissione Informatica per garantire l'operatività della Commissione;

individuata nel Vicepresidente Federale, dott. Gaetano Laguardia, la persona idonea a ricoprire tale incarico;

DELIBERA

nominare, con effetto immediato, per il quadriennio olimpico 2009/2012 e comunque fino al termine del mandato dell'attuale Consiglio Federale, il Vicepresidente Federale, dott. Gaetano Laguardia, Presidente della Commissione Informatica.

Conferire mandato al Presidente della Commissione Informatica di proporre al Consiglio Federale i nominativi dei componenti della Commissione.

DELIBERA N.318

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visto in particolare, l'articolo 89ter del Regolamento Organico denominato "Area Amatoriale";

ravvisata la necessità di nominare il Presidente dell'Area Amatoriale;

individuata nel Consigliere Federale, sig. Giuseppe Rutolini, persona idonea a ricoprire tale incarico;

DELIBERA

nominare, con effetto immediato, per il quadriennio olimpico 2009/2012 e comunque fino al termine del mandato dell'attuale Consiglio Federale, il Consigliere Federale, sig. Giuseppe Rutolini, Presidente dell'Area Amatoriale.

DELIBERA N.319

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federale;
- vista la delibera consiliare n.309 del 10 maggio 2008 con la quale, ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto Federale, è stata istituita la Commissione Impianti Sportivi;
- vista altresì la delibera n.247, assunta dal Consiglio Federale in data 4 aprile 2009, con la quale è stato nominato l'ing. Giovanni Piccin Presidente della Commissione Impianti Sportivi;
- ravvisata la necessità di nominare un componente in seno alla commissione sopracitata;
- individuata nell'architetto Giuseppe De Martino persona idonea a ricoprire tale incarico;
- acquisita per le vie brevi la disponibilità dello stesso;

DELIBERA

nominare, con effetto immediato e fino al termine della stagione 2010/2011, l'architetto Giuseppe De Martino Componente della Commissione Impianti Sportivi.

DELIBERA N.320

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- vista la propria delibera n.248 del 4 aprile 2009;
- considerato che l'art.15 bis del Regolamento del Comitato Nazionale Allenatori prevede che gli allenatori che abbiano svolto attività, con almeno 25 anni di anzianità di tessera, dimostrando qualità morali e didattiche ineccepibili, nonché valida opera in favore dello sviluppo e dell'immagine della Pallacanestro e della Categoria, potranno essere nominati Allenatori Benemeriti di Eccellenza;
- visto che vengono nominati di diritto Allenatori Benemeriti di Eccellenza tutti i Commissari tecnici delle nazionali senior maschili e femminili ed i Presidenti del C.N.A.;
- considerata la proposta del presidente C.N.A. Giovanni Piccin volta a nominare quali Allenatori Benemeriti di Eccellenza i Commissari tecnici delle nazionali senior maschili e femminili ed i Presidenti del C.N.A. non ancora nominati;
- ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di concedere agli allenatori: Giampiero Ticchi, Gianni Lambruschi, Franco Novarina, Bruno Arrigoni, Claudio Vandoni, Giovanni Piccin la qualifica di Allenatore Benemerito di Eccellenza.

DELIBERA N.321

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata la delibera n.37, assunta dal Presidente Federale in data 6 aprile 2009, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione del protocollo tra la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno e la FIP, delegando il Presidente del Comitato Regionale Campania alla sottoscrizione di detto protocollo;
- condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

ratificare la delibera n.37, assunta dal Presidente Federale in data 6 aprile 2009.

DELIBERA N.322

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- visto l'art. 36 comma 3 dello Statuto federale con il quale il Consiglio Federale ha la facoltà di nominare, nelle province nelle quali ha sede un Comitato Regionale, un Delegato Provinciale con il solo compito di rappresentare la FIP nelle sedi provinciali competenti;
- considerato il volume di attività svolta nei Comitati Regionali e la conseguente necessità di disporre di un rappresentante che supporti il Presidente Regionale nella gestione dell'attività territoriale;
- preso in esame il nominativo proposto dal Comitato Regionale Toscana per ricoprire la carica di Delegato Provinciale presso il Comitato Regionale;
- sentito il parere favorevole del Presidente del SOT Sig. Gaetano Laguardia;

DELIBERA

di nominare il Dott. Simone Cardullo Delegato Provinciale presso il Comitato Regionale Toscana fino alla scadenza del corrente quadriennio olimpico.

DELIBERA N.323

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i regolamenti federali;
- considerato che gli uffici del Comitato Provinciale FIP di Agrigento sono ubicati, a titolo gratuito, presso la sede del CONI Provinciale;

preso atto che in data 1° maggio 2009 il CONI Provinciale ha trasferito i propri uffici in Via Cannatello, 45 Agrigento, confermando la propria disponibilità ad ospitare a titolo gratuito presso i propri locali la sede del Comitato Provinciale FIP;

vista la nota pervenuta dal Presidente del Comitato Provinciale FIP Agrigento, Sig. Giuseppe Lo Presti, con cui comunica che, a seguito del trasferimento degli uffici del CONI Provinciale, ha ritenuto opportuno trasferire contestualmente la sede del Comitato Provinciale FIP al fine di continuare ad usufruire gratuitamente dei locali messi a disposizione dal CONI;

considerato che per il Presidente SOT nulla osta;

DELIBERA

di ratificare il trasferimento di sede del Comitato Provinciale FIP di Agrigento, a titolo gratuito, in Via Cannatello, 45 Agrigento.

DELIBERA N.324

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

esaminata la domanda di trasformazione in società di capitali presentata dalla Società A.S.D. Basket Bassano (cod. FIP 3323) con sede in Bassano del Grappa (VI) iscritta al Campionato Nazionale di Serie B.Dil.;

considerata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art.141 comma 3 R.O.;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di prendere atto del cambio di assetto giuridico da ASD Basket Bassano a Basket Bassano 1975 ssdarl con sede a Bassano del Grappa (VI) in Vicolo Parolini 8.

DELIBERA N.325

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

visto l'articolo 5 comma 2 lett. c) del Decreto legislativo 23 luglio 1999, n.242;

visti gli articoli 6 comma 4 lettera h) e 29 comma 2 dello Statuto del CONI;

esaminata la deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n.1197 del 1° agosto 2001, con la quale è stata rilasciata delega alle Federazioni Sportive Nazionali a riconoscere, ai fini sportivi, Società ed Associazioni sportive;

considerato che i documenti e gli statuti inviati dalle Associazioni e dalle Società sotto elencate risultano conformi alle vigenti disposizioni;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

il riconoscimento ai fini sportivi delle Associazioni e delle Società di seguito indicate e l'approvazione dei rispettivi Statuti:

Cod.	R	P	Descrizione	Indirizzo	Città
051676	AB	PE	A.S.D. IST SCOL. PITAGORA BASKET	VIA PIAVE 112 ESSAOUIRA	65122 PESCARA
051570	CA	CZ	A.S.D. PALL. LAMETINA	VIA DEGLI ITALI 8 PAOLA ANNAMARIA	88046 LAMEZIA TERME
051741	CA	RC	A. DIL ARDITI ROSARNO	VIA NAZIONALE 18 N.148 HOTEL VITTORIA	89025 ROSARNO
051783	CM	AV	A.S.D. AVELLINO CITTA' DEL BK	VIA MATTEOTTI 10 OTTOPAGE	83100 AVELLINO
051753	CM	CE	AZZURRA 2000	VIA DOMIZIANA 563 DE SIMONE DOMENICO	81030 CASTEL VOLTURNO
051493	CM	NA	A.S.D. NEW BK MONTE DI PROCIDA	CORSO GARIBALDI 88 SCOTTO DANTUONO MICHELE	80070 MONTE DI PROCIDA
051494	CM	NA	RED FOX A.S.D.	VIA MACEDONIA 18 TUFANO GIUSEPPINA	80049 SOMMA VESUVIANA
051663	CM	NA	A.S.D. OLYMPIA POMIGLIANO D'ARCO	VIA ROMA 332 C/O PICCOLO ANGELA	80034 POMIGLIANO D'ARCO
051772	CM	SA	A.S.DIL. ESSE BASKET	VIA MARTUSCELLI 56	81100 SALERNO
051681	EM	BO	A.S.D. SARAGOZZA LIONS	VIA TOSARELLI 17 C/O POLUZZI ANDREA	40069 ZOLA PREDOSA
051608	FR	UD	A.S.D. CÔLORS	VIA SAN GIOVANNI D'ANTRO 2 C/O VELCICH GABRIELE	33100 UDINE
051645	FR	UD	A.S.D. NUOVO BASKET BASILIANO	VIALE CARNIA 37	33100 BASILIANO
051680	LA	LT	A.D. FORMIA LIBERTY BASKET	VIA UNITA' D'ITALIA 6 RISTORANTE F.LLI LA BUFALA	04023 FORMIA
051697	LA	RM	A.S.D. EUROSPOORT IV MIGLIO 2001	VIA P.S. LEICHT 109 VOLPONI FERRARI	00156 ROMA
051712	LA	RM	POL. SILENZIOSA ROMANA A.S.D.	VIA V.MONTI 5	00152 ROMA
051802	LA	RM	A.S.D. UNIONE CEST. BK LANUVIO	VIA SFORZA CESARINI 10 SEMPRUCCI	00040 LANUVIO
051701	LO	BS	A.S.D. BRIXIA ORANGES	VIA MILANO 65	25126 BRESCIA
051704	LO	MI	A.DIL. BASKET 51	VIA G. DE MEDICI 160 NAVA RAFFAELE	20013 MAGENTA
051798	LO	MI	HELLAS MONZA A.S.D.	VIA GALLARANA 40 VLACHOS SIMONE	20052 MONZA
051750	MO	IS	A.S.D. NUOVA AESERNIA BASKET	VIA LAURELLI 15 MELOGLI GIOVANNI	86170 ISERNIA
051618	PI	NO	A.S.D. YOUNG BOYS GHEMMESE	VIA VERDI 2/I ZANICOTTI	28074 GHEMME
051657	PI	TO	A.D. POLISPORTIVA PASTA	VIA DEI CAMPI 8 FRAZ.PASTA	10040 RIVALTA DI TORINO
051758	PI	TO	A.S.D. ALFIERI	C.SO MONTEGRAPPA 52	10145 TORINO

segue: **Comunicato Ufficiale n.917 del 18 maggio 2009- Consiglio Federale n.6 (Roma, 15 e 16 maggio 2009)**

051788	PI	TO	A.DIL. PALL. COLLEGNO	VIA CANTORE 17 GARELLO	10093 COLLEGNO
051489	PI	VC	A.S.D. BASKET CLUB VERCELLI RICES	VIA F. DI MARTINIANA 22 CARDANO	13100 VERCELLI
051552	PU	BR	A.S.DIL. OLIMPIA MESAGNE	VIA TRENTO 178	72023 MESAGNE
051781	PU	BR	NEW COLLEGE BASKET OSTUNI A.S.D.	V.LE DELLO SPORT	72017 OSTUNI
051600	PU	FG	A.S.D. UDAS	VIA TRINITAPOLI 3	71042 CERIGNOLA
051722	PU	FG	A.S.D. VIRTUS FOGGIA	VIA IMPERIALE 53 FERRARETTI VINCENZO	71100 FOGGIA
051754	PU	FG	A.D. INTREPIDA S.SEVERO	VIA S.GIOVANNI BOSCO 3 TAGLIENTE ROSALBA	71016 SAN SEVERO
051769	PU	FG	A.S.DIL. FORTITUDO S.SEVERO	VIA PACINOTTI 6 DERRICO VINCENZO	71016 SAN SEVERO
051597	PU	TA	A.S.D. NEW SPORTING MOTTOLA	VIA PONCHIELLI 13 CATUCCI LORENZO	74017 MOTTOLA
051785	SA	CA	A.S.D. SOCIO CULTURALE CASTIADAS	LOC. ANNUNZIATA	09040 CASTIADAS
051746	SO	AG	A.S.D.ARES RIBERA	P.ZZA CASTELLO 25	92016 RIBERA
051757	SO	TP	POL. DIL. DON BOSCO ALCAMO	VIA ERICE 20	91011 ALCAMO
051585	VE	PD	PALL. VIRTUS DUOMO PD A.D.	VIA VESCOVADO 62	35141 PADOVA
051731	VE	PD	A.D. CARTURA BASKET	V.LE DEI GIARDINI	35025 CARTURA
051742	VE	TV	A.S.D. LA POLISPORTIVA CASALE	P.ZZA ARMA DEI CARABINIERI 1	31032 CASALE SUL SILE
051591	VE	VE	A.S.D. CANOSSA B. CAVERZERE	VIA MAZZINI 8 GIRALDO MAURO	30014 CAVARZERE
051714	VE	VE	CASTELLANA BASKET A.D.	P.LE GIUSTIGNANI 20/4 BRUSO ANDREA	30174 MESTRE
051706	VE	VI	A.S.D. POL. VALDAGNO	VIA COLOMBO 36	36078 VALDAGNO

Roma, 16 maggio 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

(Maurizio Bertea)

